



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

ANNUAL REPORT_16



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI



Lettera del Presidente

Letter from the Chairman

Questo rapporto annuale segna l'undicesimo anno di attività della Fondazione Palazzo Strozzi e il primo della mia presidenza. Un anno di grande successo per la Fondazione Palazzo Strozzi decretato dal numero record di visitatori alle mostre: *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim* è stata visitata da oltre 181mila persone, *Ai Weiwei. Libero* da quasi 150mila, mentre le mostre della Strozziina, *Liu Xiaodong. Migrazioni* e *The Columbia Threadneedle Prize*, hanno accolto 26mila visitatori, per un totale di quasi 360mila presenze.

Il 2016 è stato un anno legato alla modernità, con il Novecento dei Guggenheim con opere fino al 1970, e il contemporaneo di Ai Weiwei. Si è trattato di una grande novità, ma anche di una scommessa: l'apertura all'oggi in una città come Firenze, ritenuta ancorata alla tradizione. La risposta è stata in entrambi i casi straordinaria e, in particolare, l'invasione di Ai Weiwei, che ha coinvolto tutti gli spazi di Palazzo Strozzi – facciata, cortile, piano nobile e Strozziina per la sua prima personale in Italia – ha significato aver portato l'arte contemporanea ai massimi livelli per contribuire a fare della culla del Rinascimento una moderna capitale culturale. Un risultato davvero eccezionale, per il quale l'installazione di gommoni sulla facciata *Reframe* ha sicuramente costituito un volano: lo attestano anche i significativi incrementi di presenze sui social media con un aumento del 330% dei Follower Instagram nel 2016 e del 70% del numero di Fan su Facebook rispetto al 2015.

Oggi Palazzo Strozzi si afferma quindi una realtà innovativa e competitiva anche nell'ambito del contemporaneo: lo attesta il nuovo pubblico che è stato raggiunto, con l'incremento dei visitatori under 30 e di coloro che nel corso del 2016 hanno visitato Palazzo Strozzi per la prima volta. Esprimendo un largo consenso e una soddisfazione che per le mostre ha raggiunto risultati più che positivi: la percentuale di visitatori che si è dichiarata soddisfatta ha infatti raggiunto il 96%. Importanti sono inoltre i risultati legati alla partecipazione a eventi e attività culturali legate alle mostre sia all'interno che all'esterno del Palazzo. Sono circa 72mila le persone che hanno partecipato a conferenze, visite guidate attività per famiglie e bambini, delle quali circa 2mila coinvolte in progetti legati all'accessibilità.

This annual report marks the Fondazione Palazzo Strozzi's 11th year in business and my first year as its chairman. It has been an immensely successful year for the Fondazione Palazzo Strozzi thanks to the record number of visitors that have attended its exhibitions: *From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections* was seen by over 181,000 people and *Ai Weiwei. Libero* by almost 150,000, while the Strozziina exhibitions *Liu Xiaodong. Migrations* and *The Columbia Threadneedle Prize* were visited by 26,000 people, making a total of almost 360,000 visitors.

2016 was a year linked to modernity, with both the Guggenheims' art of the 20th century up until 1970 and the contemporary art of Ai Weiwei. This was not only a major innovation but also a wager involving opening up a city like Florence, still anchored to tradition, to today's world. The response in both cases was outstanding, and Ai Weiwei's invasion, in particular, which involved every available space in Palazzo Strozzi – the façade, the courtyard, the Piano Nobile and the Strozziina for the artist's first one-man show in Italy – meant bringing contemporary art at the highest level into the city to help turn the cradle of the Renaissance into a modern cultural capital. This truly exceptional result was unquestionably driven also by the installation of rubber rescue dinghies on the Palazzo's façade for the *Reframe* installation, as we can see from the significant increase in the number of hits on our various social media, with a 330% increase in Instagram Followers in 2016 and a 70% increase in the number of Fans of Facebook over 2015.

Thus Palazzo Strozzi today has consolidated its position as an innovative and competitive player in the context of contemporary art, as shown also by the new audience it has reached out to – witness the increase both in the number of its visitors under the age of 30 and in the number of people who paid their first-time visit to Palazzo Strozzi in 2016, voicing broad appreciation and satisfaction with the exhibitions. The percentage of visitors who said they were satisfied with the shows hit the staggeringly positive figure of 96%, while important results were achieved also with regard to participation in cultural activities and events linked to the exhibitions both inside and outside the Palazzo. Some 72,000 people took part in conferences, guided tours and activities

L'anno si conferma positivo anche dal punto di vista economico: il bilancio della Fondazione chiude in attivo per circa 900mila euro, record assoluto nella storia della Fondazione dall'anno della sua costituzione, un dato legato principalmente all'incremento dei ricavi derivanti dalle attività proprie che sono aumentati di circa il 60% rispetto all'anno precedente.

Il risultato in termini di impatto economico sul territorio è stato pari a 51 milioni di euro, oltre il 50% in più rispetto all'anno precedente. Questo dato, calcolato sulla base di una metodologia consolidata, mostra che le attività culturali svolte dalla Fondazione hanno un importante effetto moltiplicatore per l'economia del territorio e confermano ulteriormente gli obiettivi della Fondazione, che ha il ruolo non solo di svolgere attività di sostegno e valorizzazione dei beni di interesse artistico e culturale ma anche quello di contribuire allo sviluppo economico della comunità locale.

Vorrei dunque ringraziare, insieme al Consiglio di Amministrazione, il Comune di Firenze, la Camera di Commercio di Firenze, la Regione Toscana e l'Associazione Partners di Palazzo Strozzi, insieme a Banca CR Firenze/Gruppo Intesa Sanpaolo e, in particolare, la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, che ha creduto nel nuovo progetto e nella nuova visione di apertura all'oggi.

Grazie, in particolare, oltre che allo staff della Fondazione, al direttore generale Arturo Galansino, che ha saputo imprimere un innovativo cambio di passo per rendere il Palazzo un centro culturale sempre all'avanguardia, pur nel rispetto di una tradizione che ha reso unica la città di Firenze.

for families and children, with 2,000 of those involved in special accessibility-related schemes.

The year closed on a positive note also from a financial point of view. The Fondazione's budget ended the year in the black by approximately 900,000 euro, an absolute record in the Fondazione's history since the year it was first established. This result is due primarily to an increase in income from its own activities, which showed a roughly 60% increase over the previous year.

The Palazzo's economic impact on the region hit the 51 million euro mark, which was over 50% up on the previous year. That figure, calculated on the basis of a consolidated methodology, shows that the Fondazione's cultural activities have a considerable multiplying effect on the region's economy and further confirms the validity of the Fondazione's goals, because the Fondazione's role is not simply to support and promote artistic and cultural assets but also to contribute to the economic development of the local community. So the Board of Directors and I would like to thank the Comune di Firenze, the Camera di Commercio di Firenze, the Regione Toscana and the Associazione Partners di Palazzo Strozzi, along with Banca CR Firenze/Gruppo Intesa Sanpaolo and, in particular, the Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze for believing in our new project and our new vision, opening out onto the contemporary world.

Our gratitude also goes not only to the Fondazione's staff but also to Director General Arturo Galansino, who has proven capable of impressing an innovative change of pace in his effort to ensure that the Palazzo is a cultural centre always out in the forefront, while continuing to plough the furrow of a tradition that has made the city of Florence unique.



Matteo Del Fante
Presidente/Chairman
Fondazione Palazzo Strozzi

Un nuovo corso per Palazzo Strozzi

A New Direction for Palazzo Strozzi

Con il 2016 è entrato nel vivo il nostro nuovo programma espositivo costruito per portare a Firenze la grande arte moderna e contemporanea.

La mostra primaverile, *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim* (19 marzo-24 luglio 2016), curata da Luca Massimo Barbero e allestita al Piano Nobile, con un enorme successo di pubblico ci ha introdotto alla modernità attraverso la storia e le collezioni di una delle più grandi famiglie di collezionisti e mecenati americani. Questa storia si lega, inoltre, alla nostra perché nel 1949, poco dopo il suo trasferimento in Italia, Peggy Guggenheim presentò la sua collezione proprio a Palazzo Strozzi suscitando molte polemiche. Lo sfortunato passaggio di questa grande collezione moderna all'indomani della guerra può oggi, simbolicamente, essere visto come un'occasione persa da una Firenze troppo ancorata al proprio grande passato per accogliere la modernità. Vogliamo pensare che il nuovo corso di Palazzo Strozzi riparta proprio da questo bivio mancato.

Gli spazi della Strozzi hanno ospitato la mostra *Liu Xiaodong. Migrazioni* (22 aprile-19 giugno 2016), da me curata. L'artista cinese, uno dei più interessanti pittori sulla scena internazionale, ha proposto una serie di opere *site specific* realizzate in seguito a un'indagine artistica e sociologica condotta sulla comunità cinese di Prato ed estesa al tema delle migrazioni. Con iniziative come questa, e come la successiva dedicata ad Ai Weiwei, Palazzo Strozzi ha voluto, attraverso l'arte contemporanea, entrare nel vivo del dibattito su uno dei temi più rilevanti di oggi.



La grande novità dell'anno è stata la mostra *Ai Weiwei. Libero* (22 settembre 2016-22 gennaio 2017), che ha "invaso" Palazzo Strozzi, per la prima volta trattato come spazio espositivo unitario unendo la facciata, il cortile, il Piano Nobile e la Strozziina. L'esposizione, anch'essa da me curata, oltre a essere la prima monografica italiana e la più grande mai realizzata su Ai Weiwei, ha ottenuto un enorme successo di pubblico attestandosi come una delle mostre di arte contemporanea più visitate di sempre in Italia. La mostra ha ampiamente presentato al nostro pubblico uno dei più influenti personaggi globali, oltre che uno dei più celebri artisti viventi, che ha associato il proprio nome a battaglie politiche per la libertà di espressione e la difesa dei diritti umani. L'aggettivo "libero", che ha dato il titolo alla mostra, si riferiva alla libertà riconquistata da Ai Weiwei nel 2015, ma anche al modo creativo con cui l'artista ha utilizzato e interpretato gli spazi di Palazzo Strozzi, liberati dalle strutture effimere necessarie per le mostre tradizionali; quindi, grazie all'arte contemporanea, si è potuto riscoprire l'eleganza e la purezza dei nostri spazi rinascimentali. La mostra è stata inoltre in grado di generare un dibattito culturale a livello nazionale, in particolare sul ruolo dell'arte rispetto ai problemi della nostra società, ma anche di sollecitare un confronto tra antico e contemporaneo, esaltando una delle peculiarità dell'artista, ovvero il rapporto tra tradizione e modernità in un luogo simbolo della storia di Firenze. L'installazione *Reframe*, che ha letteralmente fatto il giro del mondo portando l'attenzione sui destini dei profughi che rischiano la vita per arrivare in Europa attraversando il Mediterraneo, ha dato origine a discussioni vivacissime sulla stampa, in televisione e sui social media: la serie di ventidue gommoni che ha incorniciato le bifore di Palazzo Strozzi ha offerto una "nuova cornice" attraverso la quale guardare al futuro dell'Europa stessa e ad una rinnovata solidarietà tra popoli e culture.

Questi successi hanno avuto ottimi riscontri anche a livello economico. Grazie ai brillanti risultati di biglietteria, alle sponsorizzazioni e al contenimento delle spese, la Fondazione è riuscita a chiudere l'anno con un risultato record, il migliore di sempre, nonostante il sostegno finanziario dei soci fondatori conti-

Our new programme of exhibitions, designed to bring great modern and contemporary art to Florence, has come into its own in 2016.

The immensely successful spring show entitled *From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections* (19 March–24 July 2016), curated by Luca Massimo Barbero and held on the Piano Nobile, introduced us to the modern era through the story and the collections of one of the truly great American families of art collectors and art patrons. Interestingly, their story is intertwined with our own, because it was precisely in Palazzo Strozzi that Peggy Guggenheim was to hold a highly controversial exhibition of her collection in 1949, shortly after she moved to Italy. The ill-fated transit of this great modern collection so shortly after the war can be seen symbolically today as a missed opportunity for a city still too tightly bound to its own great past to accept modernity. We would like to think that Palazzo Strozzi's new direction is setting out precisely from that missed opportunity to remedy the situation.

The Strozziina hosted an exhibition entitled *Liu Xiaodong. Migrations* (22 April–19 June 2016), curated by myself. This Chinese artist, one of the most interesting painters on the international scene today, proposed a series of site-specific works produced in the wake of an artistic and sociological investigation into the Chinese community in Prato and extended also to embrace the issue of migration. With initiatives of this kind, and with its subsequent exhibition on the art of Ai Weiwei, Palazzo Strozzi endeavoured to use art to penetrate into the very heart of the debate surrounding one of today's most important issues.

The great new event of the year was the *Ai Weiwei. Libero* exhibition (22 September 2016–22 January 2017) which "invaded" Palazzo Strozzi, the entire palazzo being treated for the first time as a single exhibition space involving the façade, the courtyard, the Piano Nobile and the Strozziina. The exhibition,

nui ad essere molto ridotto rispetto al passato. Palazzo Strozzi oggi è un modello sempre più virtuoso e sostenibile.

Per il 2017 ci aspetta un'altra straordinaria stagione di mostre. Nella prima parte dell'anno il Palazzo accoglierà ancora una monografica di arte contemporanea negli spazi del Piano Nobile e della Strozziina: *Bill Viola. Rinascimento elettronico*. Curata da Kira Perov e da me, la grande retrospettiva ripercorrerà la "storia d'amore", iniziata quaranta anni fa, tra Bill Viola e Firenze, attraversando tutta la carriera di uno dei padri della video arte internazionale con ventisei opere dagli anni Settanta sino ad oggi, poste in dialogo con il palazzo rinascimentale e, per la prima volta, con le opere antiche che le hanno ispirate. Capolavori di Pontormo, Masolino, Paolo Uccello, Cranach, messi in relazione con i video di Viola, porteranno inediti accostamenti in grado di offrire nuove prospettive sia sull'arte rinascimentale che sul contemporaneo. L'autunno vedrà un grande ritorno all'arte antica, con la mostra *Cinquecento a Firenze*, ultimo atto della trilogia iniziata con *Bronzino* nel 2010 e *Pontormo e Rosso Fiorentino* nel 2014. Curata, come le altre due, da Carlo Falciani e Antonio Natali, sarà allestita negli spazi del Piano Nobile e affronterà lo sviluppo dell'arte fiorentina nel XVI secolo.

Infine alla Strozziina, *Utopie Radicali*, a cura di Pino Bruggellis, Gianni Pettena e Alberto Salvadori ripercorrerà la straordinaria stagione creativa fiorentina della cosiddetta Ricerca Radicale tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento. Oggetti, immagini, video, installazioni, performance di artisti come Archizoom, Superstudio e Ufo resero Firenze la capitale di una rivoluzione artistica che ha segnato lo sviluppo dell'architettura, delle arti visive e del design a livello internazionale.

Arturo Galansino

also curated by myself, was not only the artist's first Italian one-man show and the largest ever devoted to Ai Weiwei, it was also hugely popular. In fact it turned out to be one of the contemporary art exhibitions attracting the highest number of visitors ever, anywhere in Italy. The show gave visitors a chance to become thoroughly acquainted with every aspect of one of the world's most influential people, a man who is not only one of the most celebrated artists alive today but who has pegged his name to political battles for freedom of expression and for the defence of human rights. The adjective "libero" ("free") in the exhibition title referred to the freedom won by Ai Weiwei in 2015, of course, but also to the creative way in which the artist used and interpreted the spaces in Palazzo Strozzi, freeing them from the temporary structures required by traditional exhibitions. Thus contemporary art allowed visitors to rediscover the elegance and the purity of our Renaissance setting.

The exhibition also proved capable of sparking a cultural debate at the national level, in particular with regard to the role of art in relation to society's problems, and at the same time of fuelling a comparison between the traditional and the contemporary, pointing up one of the artist's idiosyncratic areas of research: the relationship between tradition and modernity in a venue that is a symbol of the history of Florence. Ai's *Reframe* installation, which literally went all around the world, drawing attention to the fate of refugees who risk their lives to get to Europe by crossing the Mediterranean, triggered a very lively debate in the press, on television and in the social media. The set of twenty-two rescue dinghies that framed Palazzo Strozzi's two-light windows provided a "new frame" through which to look at the future of Europe itself and at the renewal of solidarity among peoples and cultures.

These successful events also had a significant economic and financial impact. Thanks to their brilliant box-office performance, to sponsorships and to an economic drive in terms of expenditure, the Fondazione managed to close the financial year with a record result, it's highest ever. This result comes



despite the fact that the founder partners' contributions are still very much lower than they have been in the past. Palazzo Strozzi today is an increasingly virtuous and sustainable model.

Another outstanding exhibition season awaits us again next year. In the first half of 2017 the palazzo will be hosting yet another contemporary one-man art exhibition on the Piano Nobile and in the Strozziina, entitled *Bill Viola. Electronic Renaissance*. Curated by Kira Perov and myself, this great retrospective will explore the "love story" between Bill Viola and Florence that began forty years ago, reviewing the entire career of one of the fathers of international video art with twenty-six works ranging from the 1970s to the present day, in a context of dialogue both with the Renaissance palazzo and, for first time, with the old master works that inspired them. Masterpieces by Pontormo, Masolino, Paolo Uccello and Cranach juxtaposed with Viola's video works will offer visitors an unprecedented opportunity to take a fresh look at Renaissance and contemporary art alike.

In the autumn Palazzo Strozzi will be taking a major leap back into the past with its exhibition entitled *Cinquecento a Firenze*, the final act in a trilogy that began with *Bronzino* in 2010 and was followed by *Pontormo and Rosso Fiorentino* in 2014. Curated like the previous two episodes by Carlo Falciani and Antonio Natali and hosted on Piano Nobile, the exhibition will be exploring the development of Florentine art in the 16th century.

And finally, the Strozziina will be hosting *Radical Utopias*, an exhibition curated by Pino Bruggellis, Gianni Pettena and Alberto Salvadori, reviewing the outstanding creative season known as Radical Research which held sway in Florence in the 1960s and '70s. Objects, images, videos, installations and performances by such artists as Archizoom, Superstudio and Ufo placed Florence at the very heart of an artistic revolution that marked the development of architecture, the visual arts and design at the international level.

Arturo Galansino

Attività 2016

Activities in 2016

Nel 2016 la Fondazione Palazzo Strozzi ha ospitato cinque mostre: oltre all'ultimo periodo di *Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana* (fino al 24 gennaio), ha accolto *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim* (19 marzo-24 luglio al Piano Nobile); *Liu Xiaodong. Migrazioni* (21 aprile-19 giugno, alla Strozzi); *Columbia Threadneedle Prize* (1°-24 luglio, alla Strozzi); *Ai Weiwei. Libero* (22 settembre 2016-22 gennaio 2017, in tutto il Palazzo).

Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim

Curata da Luca Massimo Barbero, curatore associato della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, la mostra (19 marzo-24 luglio 2016) è nata dalla collaborazione tra la Fondazione Palazzo Strozzi e la Fondazione Solomon R. Guggenheim di New York e ha messo in scena uno straordinario e inedito confronto tra le collezioni di Solomon e Peggy, zio e nipote, in un percorso che si è snodato tra le più grandi figure della storia dell'arte del XX secolo. Partendo da artisti come Kandinsky, Duchamp, Max Ernst, la mostra si è focalizzata poi sull'arte del dopoguerra a cavallo tra Europa e America, con i cosiddetti informali europei quali Alberto Burri, Emilio Vedova, Jean Dubuffet, Lucio Fontana, e alcune delle maggiori personalità dell'arte americana tra gli anni Quaranta e Sessanta, tra cui spiccano Jackson Pollock, di cui erano esposte addirittura diciotto opere, Mark Rothko presente in mostra con sei quadri; Alexander

In 2016 the Fondazione Palazzo Strozzi hosted five exhibitions: in addition to the last few weeks of *Divine Beauty from Van Gogh to Chagall and Fontana* (ended 24 January), it also hosted *From Kandinsky to Pollock. Art from the Guggenheim Collections* (19 March–24 July on the Piano Nobile); *Liu Xiaodong. Migrations* (21 April–19 June in the Strozzi); *Columbia Threadneedle Prize* (1–24 July in the Strozzi); *Ai Weiwei. Libero* (22 September 2016–22 January 2017 throughout the Palazzo).

From Kandinsky to Pollock. The Art from the Guggenheim Collection

Curated by Luca Massimo Barbero, associate curator with the Peggy Guggenheim Collection in Venice, the exhibition (19 March–24 July 2016), which was the product of a joint venture between the Fondazione Palazzo Strozzi and the Solomon R. Guggenheim Foundation in New York, offered visitors a unique opportunity to compare and contrast the collections of Solomon and his niece Peggy through the work of some of the greatest figures in the history of 20th century art. Opening with masterpieces by such major artists as Kandinsky, Duchamp and Max Ernst, the exhibition went on to explore postwar developments on both sides of the Atlantic, with the *Art Informel*, or “Unformed Art,” of such European masters as Alberto Burri, Emilio Vedova, Jean Dubuffet and Lucio Fontana, and with work by many of the leading figures on the American art scene from the 1940s to the 1960s such as Jackson Pollock



Calder con cinque grandi *mobiles*; ma anche, tra gli altri, Willem de Kooning, Robert Motherwell, Roy Lichtenstein, Cy Twombly.

Realizzare questa rassegna a Firenze ha inoltre significato celebrare un legame speciale: è stato proprio a Palazzo Strozzi, infatti, che nel febbraio 1949 Peggy Guggenheim, da poco tornata in Europa, decise di presentare la collezione che poi trovò a Venezia la definitiva collocazione. Ben ventisei delle opere che figuravano nella rassegna che inaugurò gli spazi espositivi della Strozziina erano presenti in mostra. Importanti immagini inedite dell'Archivio Foto Locchi scattate nel corso dell'inaugurazione hanno restituito la disposizione delle opere nelle sale insieme all'atmosfera di quella serata.

Attraverso dipinti, sculture, incisioni e fotografie provenienti dalle collezioni Guggenheim di New York e Venezia, nonché da alcuni musei e collezioni private, la rassegna ha costituito un'occasione unica per ammirare e confrontare massimi capolavori di movimenti artistici che hanno definito il concetto di arte moderna, dal Surrealismo all'Action Painting fino all'Informale e alla Pop art. Tra le opere esposte la monumentale tela di Kandinsky *Curva dominante* (1936), che Peggy vendette durante la guerra (una delle «sette tragedie della sua vita di collezionista»); *Il bacio* (1927) di Max Ernst, manifesto dell'arte surrealista e immagine copertina della mostra alla Strozziina nel 1949; lo *Studio per scimpanzé* (1957) di Francis Bacon, opera raramente esposta fuori da Venezia e che Peggy Guggenheim teneva appesa nella propria camera da letto; grandi capolavori dell'Espressionismo astratto americano come *Risplendente* (1958) di



with fully eighteen works, Mark Rothko with six paintings and Alexander Calder with five large mobiles, alongside work by Willem de Kooning, Robert Motherwell, Roy Lichtenstein, Cy Twombly and others.

Producing such an exceptional exhibition in Florence also meant celebrating a very special tie that went back a long way, because Palazzo Strozzi was the venue that Peggy Guggenheim (who had only recently arrived in Europe) chose in February 1949 to show the collection which was later to find a permanent home in Venice. The exhibition showcased fully twenty-six of the pieces that were on display at that exhibition, the first ever to be held in Palazzo Strozzi's then newly-restored Strozziina undercroft. Important and previously unseen photographs from the Foto Locchi Archive taken at the inauguration in 1949 showed the arrangement of the exhibits in the Palazzo and helped to recreate the atmosphere of that gala evening.

The exhibition used paintings, sculptures, engravings and photographs from the Guggenheim Collections in New York and Venice, as well as from several other museums and private collections, to offer the visitor a unique opportunity to admire and compare some of the greatest masterpieces of the artistic movements which played such a crucial role in defining the very concept of modern art, from Surrealism and Action Painting to *Art Informel* and Pop Art. The works of art on display included Kandinsky's monumental *Dominant Curve* (1936), which Peggy was to sell during the war (one of the "seven tragedies in her life as a collector"); Max Ernst's *The Kiss* (1927), a manifesto of Surrealist Art and

Sam Francis e della pittura Color-Field e Post Painterly Abstraction come *Miscuglio di grigio* (1968-1969) di Frank Stella; la grandiosa opera *Preparativi* (1968) di Roy Lichtenstein, in cui l'artista pop, attraverso il tipico stile che rimanda al fumetto, denuncia la guerra in Vietnam.

La mostra è stata promossa e organizzata dalla Fondazione Palazzo Strozzi e dalla Fondazione Solomon R. Guggenheim con il sostegno del Comune di Firenze, la Camera di Commercio di Firenze, l'Associazione Partners Palazzo Strozzi, la Regione Toscana, con il contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

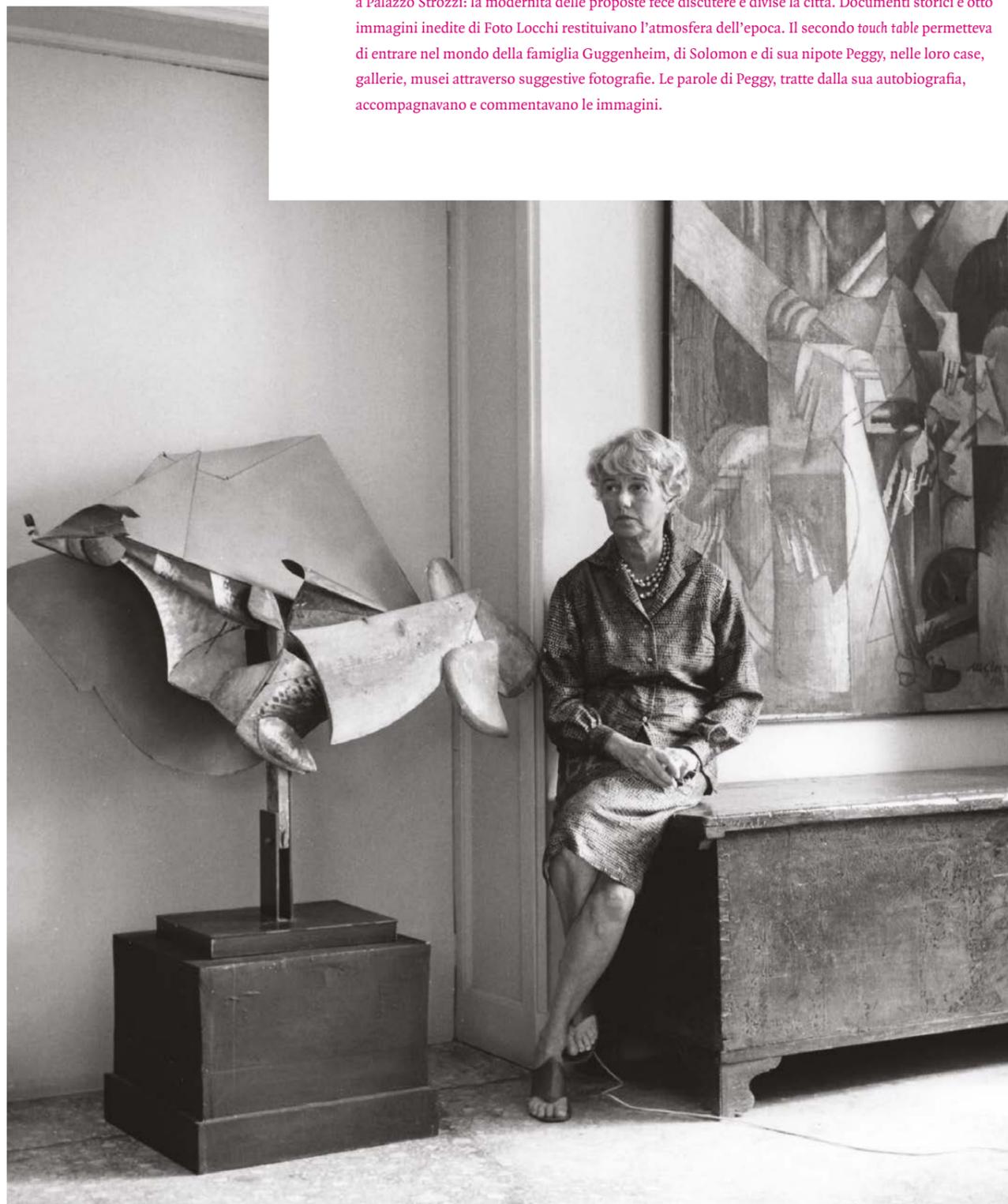
the picture used to advertise the Strozzi exhibition in 1949; Francis Bacon's *Study for Chimpanzee* (1957), a picture rarely shown outside Venice and of which Peggy Guggenheim was so fond that she hung it in her bedroom; great masterpieces of American Abstract Expressionism such as Sam Francis's *Shining Back* (1958) and of Color-Field and Post-Painterly Abstraction such as Frank Stella's *Gray Scramble* (1968-9); or Roy Lichtenstein's grandiose *Preparedness* (1968) in which the artist resorted to his typical cartoon-like style to protest against the war in Vietnam.

The exhibition was promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi and the Solomon R. Guggenheim Foundation with the support of the Comune di Firenze, the Camera di Commercio di Firenze, the Associazione Partners Palazzo Strozzi and the Regione Toscana, and with a contribution from the Ente Cassa di Risparmio di Firenze.



Approfondimenti

Una speciale postazione interattiva touch al Piano Nobile ha permesso di approfondire due temi della mostra: *Peggy Firenze 1949* e *I Guggenheim*. Nella prima postazione era possibile ripercorrere l'evento del 1949, quando Peggy Guggenheim presentò la sua collezione a Firenze negli spazi della Strozziina a Palazzo Strozzi: la modernità delle proposte fece discutere e divise la città. Documenti storici e otto immagini inedite di Foto Locchi restituivano l'atmosfera dell'epoca. Il secondo touch table permetteva di entrare nel mondo della famiglia Guggenheim, di Solomon e di sua nipote Peggy, nelle loro case, gallerie, musei attraverso suggestive fotografie. Le parole di Peggy, tratte dalla sua autobiografia, accompagnavano e commentavano le immagini.



In Greater Depth

A special interactive touchtable on the Piano Nobile allowed visitors to explore two themes of the exhibition in greater depth: *Peggy Florence 1949* and *The Guggenheims*. The first touchtable reviewed the event of 1949 when Peggy Guggenheim chose the space of the Strozziina in Palazzo Strozzi to present her collection in Florence, the modernity of the exhibits sparking a lively and divisive debate in the city. Historical documents and eight previously unseen photographs from the Foto Locchi Archive helped to recreate the atmosphere of the time. The second touchtable allowed visitors to enter the world of the Guggenheim family, of Solomon and his niece Peggy, exploring their homes, their galleries and their museums through a series of atmospheric photographs. Peggy's words, taken from her autobiography, accompanied and commented on the images.



Inside and Outside Palazzo Strozzi

Fuorimostra – a publication that could be accessed also via the touchtables in Palazzo Strozzi – allowed visitors to explore Tuscany on a journey of discovery taking them to sites associated with art collecting and patronage in the 20th century and to the places that Peggy Guggenheim visited when she came to Florence in 1949 and again in 1972, including both “must see” destinations and less obvious locations, thus allowing them to expand their tour of the exhibition outside Palazzo Strozzi's walls. A cycle entitled *The Guggenheims, 20th Century Art and the Cinema*, produced in conjunction with the Odeon cinema theatre, consisted of four evenings with free screenings in English of four masterpieces of the American cinema.

Special evenings were also organised, for instance with the chef Gualtiero Marchesi in conjunction with the Mercato Centrale Firenze, to link the culinary arts to the art on display in the exhibition. Marchesi took a fresh look at fine cuisine, seeking his inspiration in Pollock's Action Painting for his “Fish Dripping”, an innovative dripping in 3D, and in the combustion of Alberto Burri for this “Burri Egg” dish.

Lectures on themes addressed in the exhibition were held at the Institut Français de Florence, while other events involved the Museo Novecento, the Accademia delle Arti del Disegno, the Lyceum Club Internazionale, the Museo Marino Marini, the Archivio Contemporaneo “A. Bonsanti-Gabinetto G.P. Viesseux”, the Fondazione Primo Conti, the Castello di Ama and the Antinori Art Project in Bargino.

A Palazzo Strozzi... e fuori

Il *Fuorimostra* – pubblicazione consultabile anche sui touch table presenti a Palazzo Strozzi – consentiva un viaggio in Toscana alla scoperta delle istituzioni legate al collezionismo, al mecenatismo nel Novecento e dei luoghi che hanno accolto Peggy Guggenheim nei suoi soggiorni fiorentini del 1949 e 1972. Suggerimenti imprescindibili ma anche proposte meno scontate per ampliare la visita della mostra oltre le mura di Palazzo Strozzi. Il ciclo *I Guggenheim, l'arte del XX secolo e il cinema*, realizzato in collaborazione con il cinema Odeon, ha visto quattro serate, a ingresso gratuito e in lingua originale, dedicate a capolavori del cinema americano.

Sono state organizzate serate speciali, ad esempio con lo chef Gualtiero Marchesi in collaborazione con il Mercato Centrale Firenze, per collegare l'arte culinaria a quella della mostra. Marchesi col suo “Dripping di pesce”, un innovativo dripping a tre dimensioni, ha rinnovato la cucina ispirandosi all'Action Painting di Pollock e con “L'uovo al Burri”, ha tratto spunto dalle combustioni di Alberto Burri.

Incontri legati ai temi della mostra si sono tenuti all'Institut français Firenze, altre manifestazioni hanno coinvolto il Museo Novecento, l'Accademia delle Arti del Disegno, il Lyceum Club Internazionale, il Museo Marino Marini, l'Archivio Contemporaneo “A. Bonsanti-Gabinetto G.P. Viesseux”, la Fondazione Primo Conti, il Castello di Ama, l'Antinori Art Project a Bargino.



Liu Xiaodong. Migrazioni

La grande rassegna *Liu Xiaodong. Migrazioni*, allestita negli spazi della Strozziina dal 22 aprile al 19 giugno, era costituita da centottantadue tra disegni e fotografie; undici dipinti e un videodocumentario realizzati specificamente dall'artista in seguito a un periodo di residenza in Toscana tra l'autunno 2015 e la primavera 2016. I soggetti principali delle opere in mostra erano le città di Firenze e Prato e la campagna senese, luoghi osservati e vissuti dall'artista attraverso il contatto diretto con gli abitanti e con un particolare interesse per le locali comunità cinesi. Nato nella provincia di Liaoning nel 1963 e formatosi a Pechino, Liu Xiaodong è celebre per uno stile pittorico molto personale in bilico tra pittura di storia e cronaca del mondo contemporaneo. Momenti apparentemente banali o eventi quotidiani assumono nella sua arte un'epica monumentalità con le grandi tele che diventano fotogrammi di luoghi del mondo segnati da conflitti o tensioni sociali e umane. Attraverso una pittura sintetica ed estremamente controllata, ma allo stesso tempo emotiva e carica di materia pittorica, i quadri di Liu Xiaodong riproducono immagini di vita vissuta, quasi sempre scene all'aperto, abitate da uomini e donne che po-



Liu Xiaodong. Migrations

The major retrospective entitled *Liu Xiaodong. Migrations*, held in the Strozziina from 22 April to 19 June, showcased 182 drawings and photographs, eleven paintings and a documentary video specifically produced by the artist following a period of residence in Tuscany from the autumn of 2015 to the spring of 2016. The main themes of the work on display were the cities of Florence and Prato and the Sienese countryside, which the artist observed and experienced through direct contact with the local people, and with a special focus on the local Chinese communities. Liu Xiaodong, who was born in Liaoning province in 1963 and trained in Beijing, is celebrated for his very personal painterly style midway between historical painting and a reporter's angle on the contemporary world. Seemingly routine moments or daily events take on an epic monumentality in Liu's large canvases akin to stills, recording places in the world marked by conflict or by social and human tension. With their style which, while summary and extremely controlled, is at the same time emotional and heavy with texture, Liu's pictures reproduce images of everyday life, almost always in the open air, inhabited by the men and women

polano campagne o città in cui il pittore ha scelto di trascorrere un periodo di tempo. Fondamentale nel suo processo creativo è l'utilizzo della fotografia, usata come strumento di osservazione e modello per la pittura, ma anche come oggetto artistico da esporre insieme ai dipinti e agli schizzi preparatori, testimoniando un'urgenza di interconnessione tra tecniche artistiche e realtà culturali diverse. All'origine del progetto per Palazzo Strozzi c'è il particolare interesse dell'artista per la comunità cinese di Prato, la più popolosa d'Italia e una delle più importanti di Europa, ormai arrivata quasi alla terza generazione. Infine, oltre ad altri luoghi intorno a Firenze dove la popolazione cinese è più diffusa, come San Donnino e Osmannoro, l'artista si è confrontato con il paesaggio classico toscano, come quello delle colline del Chianti fiorentino e senese. Ispirandosi a questi luoghi ha deciso di realizzare alcune pitture di paesaggio rappresentanti la Toscana "sognata" e "da cartolina" della Val d'Orcia e delle crete senesi. La mostra a Palazzo Strozzi è diventata inoltre l'occasione per una riflessione sulla migrazione dei popoli e il loro rapporto con nuovi territori e ambienti fisici, geografici e culturali, in riferimento anche ai fatti recenti di crisi ai confini dell'Europa, che lo stesso Liu Xiaodong aveva visitato a Bodrum in Turchia e a Kos in Grecia. Parte integrante del progetto è stata la pubblicazione del catalogo dedicato all'artista e un ampio programma di attività durante i mesi della mostra, che si è declinata attraverso conferenze, workshop e appuntamenti di approfondimento a Firenze e nel territorio toscano. La mostra è stata promossa e organizzata dalla Fondazione Palazzo Strozzi con la collaborazione della galleria Massimo De Carlo, Milano/Londra. Tutte le didascalie e i testi presenti all'interno della mostra erano anche in lingua cinese.



who populate the countryside or the cities in which the painter has chosen to spend time. A crucial role in his creative process is played by photography, which he uses as a tool of observation and as a model for his painting, but also as an *objet d'art* in its own right for display alongside his paintings and preparatory sketches, testifying to his urgent need to forge a link between different artistic techniques and cultural realities. The original idea behind Palazzo Strozzi's project was sparked by the artist's special interest in the Chinese community in Prato, the largest such community in Italy and one of the most important in Europe, which is now in its third generation. But in addition to other sites around Florence which host large Chinese communities, such as San Donnino and Osmannoro, the artist also tackled the classic Tuscan countryside, the hills of the Florentine and Sienese Chianti districts. Taking his inspiration from these areas, he decided to produce a number of paintings depicting the "dreamlike" "picture postcard" landscape of the Val d'Orcia and the Crete Senesi. The exhibition at Palazzo Strozzi also provided an opportunity for a reflection on the migration of peoples and the ways in which they interact with their new physical, geographical and cultural environments, including in connection with recent critical events on Europe's borders – events which Liu Xiaodong witnessed in the first person in Bodrum in Turkey, and in Kos in Greece. The project was completed by the publication of a catalogue devoted to the artist and a broad programme of activities designed to tie in with the exhibition, including conferences, workshops and lectures exploring the exhibition's themes in greater depth in Florence and in other venues in Tuscany. The exhibition was promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi in conjunction with the Galleria Massimo De Carlo, Milan/London. All of the captions and panels in the exhibition were in Chinese as well as in Italian and English.



Columbia Threadneedle Prize

This exhibition (1–24 July, in the Strozzi) showcased the work of forty-six international artists selected by an illustrious international jury to mark the eighth edition of the *Columbia Threadneedle Prize*, an award devised and sponsored by Columbia Threadneedle Investments, a leading international management company, as part of the support that the company dedicates to culture and the arts.

The exhibition was first held at the Mall Galleries in London (3–20 February 2016), but Palazzo Strozzi hosted a thoroughly revised version. Over forty works of art, ranging from paintings and drawings to engravings, came together to probe the relationship between art and figuration today, taking a fresh look at such traditional genres as portrait painting, landscape painting and still-life. Addressing this theme meant reflecting on the intrinsic value of the artistic image, playing realism off against the abstract and fostering an in-depth debate on our society today as it sinks beneath the weight of an ever increasing number of images disseminated via the new digital communication media. A workshop room was devoted to the work of three contemporary artists who live and work in Tuscany (Andrea Lunardi, Caterina Sbrana and Nicola Toffolini) and who took turns during the exhibition to realize workshops and lectures open to all the public.

Columbia Threadneedle Prize

La mostra (1°-24 luglio, alla Strozzi) ha proposto le opere di quarantasei artisti internazionali selezionati da un'illustre giuria internazionale in occasione dell'ottava edizione del *Columbia Threadneedle Prize*, premio voluto e sostenuto dalla Columbia Threadneedle Investments, società di gestione leader a livello globale, in linea con l'impegno della società di sostenere le arti e la cultura.

Dopo una prima sede presso le Mall Galleries di Londra (3-20 febbraio 2016), Palazzo Strozzi ha ospitato la rassegna in una versione totalmente rinnovata. Oltre quaranta opere tra dipinti, disegni e incisioni hanno creato un percorso che ha investigato il rapporto tra l'arte di oggi e la figurazione attraverso la rivisitazione di generi canonici come il ritratto, il paesaggio e la natura morta. Affrontare questo tema ha significato riflettere sul valore dell'immagine artistica, giocando tra realismo e astrazione e creando una profonda riflessione sul nostro presente, dominato da una sempre maggiore diffusione di immagini attraverso i nuovi mezzi di comunicazione digitali. Una *workshop room* è stata dedicata al lavoro di tre artisti contemporanei che vivono e lavorano in Toscana (Andrea Lunardi, Caterina Sbrana e Nicola Toffolini) che nel corso dell'esposizione si sono alternati nella realizzazione di laboratori e conferenze aperti al pubblico.



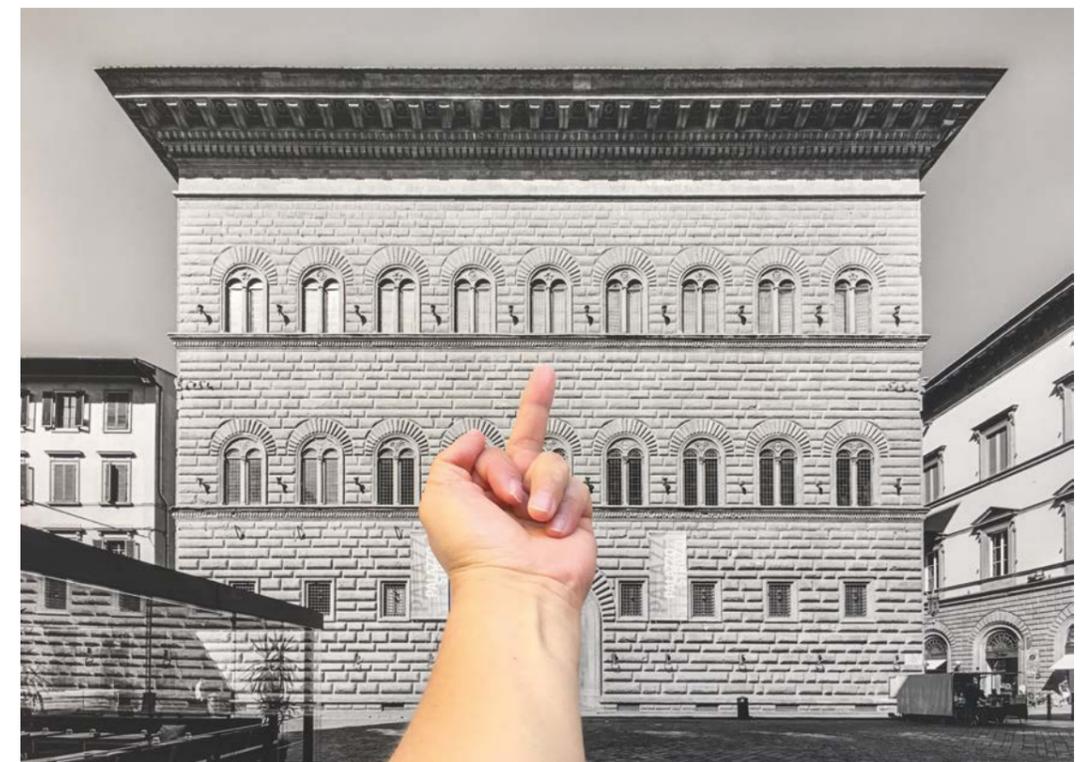


Ai Weiwei. Libero

Dal 22 settembre 2016 al 22 gennaio 2017, Palazzo Strozzi ha ospitato la prima grande retrospettiva italiana dedicata a uno dei più celebri e controversi artisti contemporanei, *Ai Weiwei. Libero*, una rassegna a cura di Arturo Galansino, direttore generale della Fondazione Palazzo Strozzi.

Artista dissidente e icona della lotta per la libertà di espressione, Ai Weiwei è noto a livello globale per l'unione di attivismo politico e ricerca artistica attraverso opere spettacolari e provocatorie. Protagonista di mostre presso i maggiori musei del mondo, Ai Weiwei ha invaso con la sua straordinaria libertà creativa tutti gli spazi di Palazzo Strozzi: la facciata, il cortile, il Piano Nobile e la Strozziina, con iconiche installazioni monumentali, sculture e oggetti simbolo della sua carriera, video e serie fotografiche dal forte impatto.

Per la prima volta Palazzo Strozzi è stato utilizzato come un luogo espositivo unitario, creando un'esperienza totalmente inedita per i propri visitatori e permettendo all'artista cinese di confrontarsi con un contesto ricco di sollecitazioni storiche e spunti architettonici. Una nuova grande installazione dell'artista ha coinvolto due facciate dell'edificio rinascimentale con ventidue grandi gommoni di salvataggio arancioni ancorati alle finestre di Palazzo Strozzi: un progetto che ha portato l'attenzione ai destini dei profughi che ogni giorno rischiano la vita per arrivare in Europa attraversando il Mediterraneo. Il centro del cortile è stato invece dominato da *Refraction* (Rifrazione), una gigantesca ala metallica fatta di pannelli solari resa immobile dalle grandi dimensioni e dal peso di oltre cinque tonnellate, suggestiva metafora della costrizione e della negazione della libertà.





Ai Weiwei. *Libero*

From 22 September 2016 to 22 January 2017, Palazzo Strozzi hosted the first major Italian retrospective devoted to Ai Weiwei, one of the world's most famous and controversial contemporary artists. The exhibition, entitled *Ai Weiwei. Libero*, was curated by the Fondazione Palazzo Strozzi's Director General Arturo Galansino.

A dissident artist and an icon of the struggle for freedom of expression, Ai Weiwei is known worldwide for his mixture of political activism and artistic research in the shape of spectacularly provocative works. A star of exhibitions held in some of the world's leading museums, Ai Weiwei's astonishing creative freedom invaded the entirety of Palazzo Strozzi's exhibition spaces – the façade, the Courtyard, the Piano Nobile and the Strozziina – with iconic monumental installations, sculptures and objects encapsulating his career, and videos and photographic cycles with their enormously strong impact. Palazzo Strozzi was used for the first time as a total exhibition space, creating a thoroughly novel experience for visitors and allowing the Chinese artist himself to interact with a setting rich in historical and architectural stimuli. A new, large installation which the artist produced specifically for Palazzo Strozzi involved two of the Renaissance building's façades. Twenty-two large orange rescue dinghies were grafted onto Palazzo Strozzi's windows to draw the public's attention to the extremely topical issue of the fate of refugees who place their lives in jeopardy every day by crossing the Mediterranean to reach Europe. The centre of the Courtyard, on the other hand, was dominated by *Refraction*, a huge metal wing made of solar panels and held still by its huge size and weight – over five tonnes – in a provocative metaphor of the constriction and denial of freedom.



All'interno degli spazi del Piano Nobile e della Strozziina la mostra ha proposto un percorso attraverso opere storiche e nuove produzioni, permettendo una totale immersione nel mondo artistico e nella biografia personale di Ai Weiwei. Le opere esposte spaziavano dal periodo newyorkese tra gli anni Ottanta e Novanta, in cui ha scoperto l'arte dei suoi "maestri" Andy Warhol e Marcel Duchamp, alle grandi opere simboliche degli anni Duemila fatte di assemblaggi di materiali e oggetti come biciclette e sgabelli, fino alle opere politiche e controverse che hanno segnato gli ultimi tempi della sua produzione, come i ritratti di dissidenti politici in LEGO o i recenti progetti sulle migrazioni nel Mediterraneo.

«Abbiamo lavorato per quasi due anni per portare a Palazzo Strozzi la prima grande mostra italiana su Ai Weiwei, una delle più influenti e iconiche personalità del nostro tempo – dice Arturo Galansino. Il lavoro di Ai Weiwei, tra attivismo politico, autobiografia e ricerca formale, ci parla di temi importanti in modo potente e diretto, utilizzando strumenti e linguaggi artistici a cavallo tra Oriente ed Occidente. Ospitare una simile retrospettiva qui a Firenze significa pensare alla città come a una moderna capitale culturale, non soltanto legata alle vestigia del proprio passato ma finalmente in grado di partecipare in modo attivo all'avanguardia artistica del nostro tempo. L'aggettivo "libero", che dà il titolo alla mostra, vuole riferirsi alla libertà riconquistata da Ai Weiwei nel 2015, ma anche al modo totalmente libero e creativo in cui l'artista ha utilizzato e interpretato gli spazi di Palazzo Strozzi».

A Palazzo Strozzi... e fuori

A partire da Palazzo Strozzi, che ha confermato il proprio ruolo nella sperimentazione della fruizione dell'arte anche fuori dalle proprie mura, Ai Weiwei ha invaso la città di Firenze con due speciali installazioni che hanno coinvolto gli spazi del Mercato Centrale Firenze e degli Uffizi. All'interno del mercato fiorentino, un'ambientazione, a cura di Arturo Galansino, ha visto come protagoniste una selezione di quaranta fotografie dalla provocatoria serie *Study of Perspective* (Studio prospettico), che consiste nella dissacrazione di celebri monumenti o luoghi simbolici.

Nel lato corto degli Uffizi è stata invece collocata l'opera *Surveillance Camera* una simbolica videocamera di sorveglianza in marmo che è stata messa in relazione con il Corridoio Vasariano, simbolo del potere e del controllo del principe sulla città. L'artista ha inoltre donato il proprio autoritratto in LEGO, che è andato ad aggiungersi alla raccolta di autoritratti iniziata nel 1664 dal cardinale Leopoldo de' Medici: la più vasta e importante collezione al mondo, che continua ad accrescersi anche oggi, grazie alle donazioni di artisti contemporanei.

La rassegna di Palazzo Strozzi ha trovato un'ulteriore eco a livello nazionale con *Around Ai Weiwei*, mostra fotografica intorno alla figura dell'artista, a cura di Davide Quadrio, che si è tenuta dal 27 ottobre 2016 al 19 febbraio 2017 a Torino presso CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia.

Inside and Outside Palazzo Strozzi

Setting out from Palazzo Strozzi, which thus confirmed its role in promoting the enjoyment of art both inside and outside its walls, Ai Weiwei invaded the city of Florence with special installations involving the Mercato Centrale Firenze and the Uffizi. Inside the Florentine market, a setting curated by Arturo Galansino hosted a selection of forty photographs from the provocative cycle entitled *Study of Perspective*, which takes an irreverent look at famous monuments and symbolic locations.

On the short arm of the Uffizi the artist placed a work entitled *Surveillance Camera*, a symbolic surveillance camera in marble juxtaposed with the Vasari Corridor, a symbol of the grand duke's power and control over the city. The artist also donated his self-portrait in Lego to the collection of self-portraits begun by Cardinal Leopoldo de' Medici in 1664, the largest and most important such collection in the world which is continuing to grow even today thanks to donations from contemporary artists.

The Palazzo Strozzi retrospective attracted further attention at the national level with *Around Ai Weiwei*, an exhibition of photographs on and around the figure of the artist, curated by di Davide Quadrio, which was held at the CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia in Turin from 27 October 2016 to 19 February 2017.

Occupying both the Piano Nobile and the Strozziina underscroft, the exhibition took visitors on a journey through work both old and new, plunging them headlong into Ai Weiwei's artistic career and personal history. The exhibits ranged from his time in New York in the 1980s and '90s, when he discovered the art of his "masters" Andy Warhol and Marcel Duchamp, to the large iconic works that he produced in the first decade of the new millennium, consisting in assemblies of materials and objects such as bicycles and stools, and right up to the controversial political works that have marked his most recent output, such as his portraits of political dissidents in Lego bricks and his recent projects on migration in the Mediterranean.

"We worked for almost two years to allow Palazzo Strozzi to host the first major Italian exhibition of the work of Ai Weiwei, one of the most influential and iconic figures of our time – said Arturo Galansino – His work, a combination of political activism, autobiography and artistic experimentation, speaks to us of important issues in a powerful and direct manner, using tools and artistic vocabularies that partake of East and West alike. Hosting a retrospective of this nature in Florence means viewing the city as a modern cultural capital not simply pegged to the vestiges of its past but able, at long last, to play an active role out in the forefront of artistic developments in our own era. The adjective "libero" ["free"] in the exhibition's title refers to the personal freedom that Ai Weiwei regained in 2015, but also to the totally free and creativity manner in which he used and interpreted Palazzo Strozzi and its spaces".





La mostra di Palazzo Strozzi ha rappresentato una straordinaria occasione per scoprire il genio creativo di Ai Weiwei esaltando una delle sue peculiarità, ovvero il rapporto tra tradizione e modernità in un luogo simbolo della storia di Firenze e di un momento paradigmatico della cultura dell'Occidente quale il Rinascimento. Nelle sue opere Ai Weiwei gioca infatti tra antico e contemporaneo, mostrando un rapporto ambivalente con il proprio paese, diviso tra un profondo senso d'appartenenza e un altrettanto forte senso di ribellione attraverso la manipolazione di oggetti, immagini e metafore della cultura cinese, denunciando le contraddizioni tra individuo e collettività nel mondo contemporaneo.

Opere *site-specific*, pensate e realizzate espressamente per Strozzi, sono state l'installazione *Reframe* e

i ritratti in LEGO di dissidenti della storia fiorentina, tra i quali Filippo Strozzi, costruttore del Palazzo, Dante, Savonarola e Galileo. La mostra è stata promossa e organizzata dalla Fondazione Palazzo Strozzi con il sostegno di Comune di Firenze, Camera di Commercio di Firenze, Associazione Partners Palazzo Strozzi e Regione Toscana, ed è stata resa possibile grazie al supporto di Banca CR Firenze/Intesa Sanpaolo e alla collaborazione con Galleria Continua, San Gimignano/Beijing/Le Moulins/Habana.

Approfondimenti

Sul sito della Fondazione Palazzo Strozzi, e in mostra su un dispositivo touch, era possibile esplorare la *Ai Weiwei Story*, una biografia per immagini dell'artista dalla nascita a oggi, una delle più dettagliate mai realizzate.

In Greater Depth

It was also possible for visitors to explore the *Ai Weiwei Story* in greater depth on the Fondazione Palazzo Strozzi's website and on a touchtable in the exhibition. This life of Ai Weiwei in pictures from his birth to the present day was one of the most detailed biographies of the artist ever produced.



Pubblicazioni

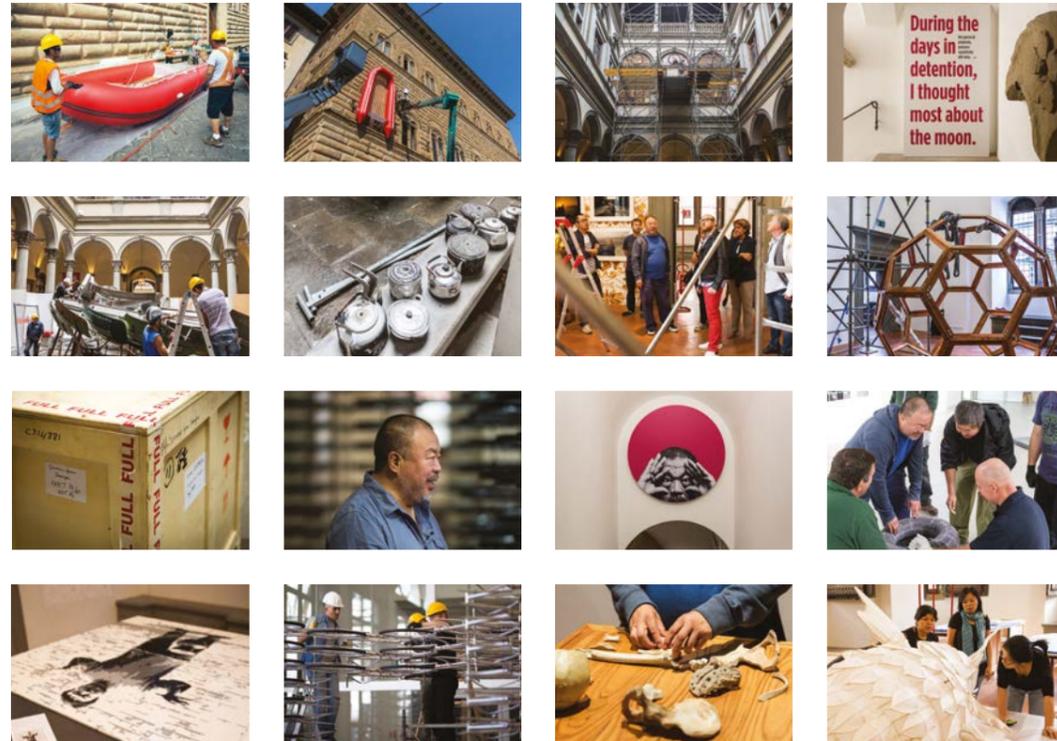
Al catalogo, curato da Arturo Galansino e distribuito inizialmente nella modalità tradizionale, è stato aggiunto dopo pochi giorni un "portfolio" di trentadue pagine con le immagini delle sale fiorentine. Nessun catalogo di Ai Weiwei aveva mai mostrato le sue opere ambientate nella mostra stessa, ma sempre in esposizioni precedenti. L'editore Giunti ha anche pubblicato il dossier *Ai Weiwei*, di Arturo Galansino, primo fascicolo ad altissima tiratura sull'artista cinese. In entrambi i casi si tratta delle prime pubblicazioni in lingua italiana a lui dedicate.

A questo si è unito il *Fuorimostro*: una speciale guida dedicata, in quest'occasione, all'arte contemporanea nel territorio toscano, che è stata presentata durante la XII edizione del LuBeC a Lucca e prodotta e promossa con il supporto di Toscana Promozione Turistica.

Publications

The catalogue, edited by Arturo Galansino and initially distributed in the conventional mode, was joined a few days later by a portfolio of 32 pages with pictures of the exhibition rooms in Palazzo Strozzi. No catalogue of Ai Weiwei's art had ever yet shown his work in the setting of the exhibition to which it referred but only in previous exhibitions. Giunti, the publishers, also published a dossier on Ai Weiwei by Arturo Galansino, the first mass-market work ever to be published on the Chinese artist. And in both cases these were the first ever publications on him in Italian.

In addition to the above, *Fuorimostro*, a special guide devoted on this occasion to contemporary art in Tuscany, was presented at the 12th edition of LuBeC in Lucca, produced and promoted with the support of Toscana Promozione Turistica.



The exhibition in Palazzo Strozzi gave visitors a marvellous opportunity to explore Ai Weiwei's creative genius by highlighting one of its unique features: the relationship between tradition and modernity in a venue that is a symbol of the history of Florence and of the turning point in Western culture that was the Renaissance. The artist in his work juggles the old with the new, the past with the present and the future, shining a critical spotlight on his ambiguous relations with his native country, split between the deep sense of belonging that emerges from his use of traditional materials and techniques, and the equally strong sense of rebellion with which he handles objects, images and metaphors of Chinese culture, denouncing the inconsistencies between the individual and the community in the contemporary world. Site-specific works devised and produced expressly for Strozzi included the *Reframe* installation and LEGO portraits of famous dissidents in Florentine history, including Filippo Strozzi who built the Palazzo, Dante, Savonarola and Galileo.

The exhibition was promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi with the support of the Comune di Firenze, the Camera di Commercio di Firenze, the Associazione Partners Palazzo Strozzi and the Regione Toscana, and it was made possible thanks to support from the Banca CR Firenze/Intesa Sanpaolo and to cooperation with the Galleria Continua, San Gimignano/Beijing/Le Moulins/Habana.



Per non dimenticare le vittime dei terremoti

Alle 14,28 del 12 maggio 2008 un terremoto di magnitudo 8.0 gradi sulla scala Richter provocò nel Sichuan circa settantamila vittime. Migliaia di studenti morirono nel crollo delle scuole, collassate a causa dei materiali scadenti utilizzati. Ai Weiwei si recò sul posto e avviò un'inchiesta che lo portò a denunciare le responsabilità del governo cinese in quella tragedia e i tentativi di insabbiamento. La memoria del dramma è cristallizzata in una installazione presentata in mostra. La concomitanza con quanto accaduto ad Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara Del Tronto ha reso la presenza di quest'installazione ancora più significativa ed emblematica. Per sostenere le vittime del terremoto del 24 agosto 2016, la Fondazione Palazzo Strozzi, grazie alla collaborazione con Galleria Continua e l'impegno in prima persona di Ai Weiwei, ha organizzato una charity silent auction, che si è tenuta nei giorni precedenti l'inaugurazione della mostra. L'iniziativa ha permesso di raccogliere la cifra di oltre 100mila euro che è stata devoluta al Comune di Amatrice, destinata al progetto "Adotta un'opera", e nello specifico alla ricostruzione delle strutture scolastiche.

So People Don't Forget the Earthquake Victims

At 14:28 on 12 May 2008 an earthquake in Sichuan, measured at 8.0 Ms on the Richter scale, killed roughly 70,000 people. Thousands of children and teenagers died in schools that collapsed due to the poor quality of the materials used in their construction. Ai Weiwei travelled to the region and started an investigation that convinced him to denounce the Chinese Government's responsibility in the tragedy and the ensuing cover-up. The memory of that tragedy was crystallised in an installation displayed in the exhibition. The fact that the exhibition coincided with the earthquake in Amatrice, Accumoli, Arquata and Pescara Del Tronto only increased the installation's emblematic significance. In support of the victims from the earthquake on August 24, 2016, the Palazzo Strozzi Foundation, thanks to the collaboration with Galleria Continua and personal involvement of Ai Weiwei, organized a silent charity auction. The auction was held in the days leading up to the opening of the exhibition. The initiative allowed the collection of more than 100,000 euros that have been donated to the City of Amatrice for the project "Adopt a Work", and more specifically to the reconstruction of damaged school structures.

Social media

In Ai Weiwei gli interventi sui social media assumono la valenza di una nuova forma d'arte. Ha affermato infatti: «Penso che l'arte non avrà nessun tipo di futuro se non riuscirà ad adattarsi alla tecnologia e alla vita di oggi». In occasione della mostra, e soprattutto al momento dell'allestimento dell'opera *Reframe*, con i gommoni sulla facciata, le reazioni sono state molto vivaci e contraddittorie. I social network durante la mostra sono stati inoltre utilizzati come strumento per affermare il ruolo attivo e partecipativo dei visitatori. La realizzazione di una speciale postazione che invitava tutti a "scattarsi un selfie con Ai Weiwei" ha creato l'occasione per confrontarsi sul valore di questo gesto in relazione all'artista che ha trasformato i selfie in un'azione politica.

Social media

Ai Weiwei posts on the social media have acquired the value of a new art form over the years, and he himself has said: "I don't think art will have any kind of future unless it manages to adapt to the technology and the life of today". During the exhibition, and especially when his *Reframe* installation of rubber dinghies was grafted onto the Palazzo's façade, reaction on the social media was both lively and controversial.

The social networks were also used at the exhibition as a tool for reaffirming the pro-active, participatory role played by the visitor. A special station where everyone was invited to "take a selfie with Ai Weiwei" offered visitors the opportunity to ponder the value of this gesture in relation to the artist who has turned selfies into a form of political action.



Studenti

Per assemblare i ritratti in LEGO di dissidenti fiorentini, seguendo gli schemi forniti dallo Studio di Ai Weiwei, sono stati coinvolti venticinque studenti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, che hanno avuto così la possibilità di prendere parte attivamente al processo di creazione di un'opera contemporanea.

Students

Some 25 students from the Accademia di Belle Arti di Firenze were called in to assemble the LEGO portraits of Florentine dissidents on the basis of patterns supplied by Ai Weiwei's studio, thus having a unique opportunity to play an active part in the process of creating a contemporary work of art.



EDUCATION AT PALAZZO STROZZI

Research in the field of education is one of the foremost areas of excellence to have been developed by the Fondazione Palazzo Strozzi, whose multi-faceted programme of initiatives for schools, families, young people and adults has made it a beacon among institutions at both the national and international levels. Numerous activities are organised to tie in with each exhibition, included themed tours for adults, workshops for children, such schemes as *Thursday for Youngsters*, and joint ventures with universities and academies. Each exhibition also offers visitors areas for active participation such as the Reading Room, where they can read through books relevant to the exhibition, or special materials for observing and creatively interacting with the exhibits on display, such as the Family Kit produced in conjunction with *Il Bisonte* and the Drawing Kit, both of which are always available to all visitors free of charge. Special attention is devoted to accessibility schemes, in connection with which the Fondazione Palazzo Strozzi has become an institutional beacon out in the forefront at the international level thanks to its three main schemes: *With Many Voices* devoted to Alzheimer sufferers, *Nuances* for boys and girls



EDUCAZIONE A PALAZZO STROZZI

La ricerca nel campo dell'educazione rappresenta una delle principali eccellenze della Fondazione Palazzo Strozzi, che, attraverso un articolato programma di iniziative per scuole, famiglie, giovani e adulti, si pone come istituzione di riferimento a livello italiano e internazionale

In occasione di ogni mostra sono organizzate numerose attività come visite tematiche per adulti, laboratori per bambini, progetti come il *Giovedì per i giovani* e collaborazioni con università e accademie. Ogni esposizione, inoltre, mette a disposizione del pubblico spazi di partecipazione come la Sala Lettura, che offre l'opportunità di sfogliare libri legati all'esposizione, o speciali materiali per osservare e interagire creativamente con le opere esposte come il Kit Famiglia, realizzato in collaborazione con *Il Bisonte*, e il Kit Disegno, sempre disponibili in forma gratuita per tutti i visitatori.

Una particolare attenzione è data ai progetti di accessibilità, per cui la Fondazione Palazzo Strozzi si pone come istituzione all'avanguardia a livello internazionale attraverso tre principali iniziative: *A più voci*, dedicato a persone affette da Alzheimer, *Sfumature*, per ragazze e ragazzi con disturbi dello



spettro autistico, e *Connessioni*, programma di visite dedicate a persone con disabilità fisiche, disagio psichico e disturbi cognitivi. Tutte le attività sono organizzate attraverso il coinvolgimento diretto di strutture sanitarie, associazioni di *caregiver* e famiglie delle persone coinvolte, al fine di promuovere attraverso l'arte le pratiche dell'inclusione sociale, contro ogni discriminazione, valorizzando le capacità comunicative delle persone coinvolte e sollecitando un cambiamento nella percezione sociale della disabilità di ogni tipo. Nel 2016, anno di inizio di una partnership su questi progetti con BMW Italia, Palazzo Strozzi ha ospitato, nel mese di novembre, il convegno *L'arte accessibile*, dedicato al rapporto tra musei e disabilità. Il convegno ha coinvolto rappresentanti di istituzioni museali europee e americane oltre a professionisti di ambito socio-sanitario, educatori e familiari.

Il lavoro della Fondazione Palazzo Strozzi nell'educazione si spinge inoltre fuori dal Palazzo, in rapporto con luoghi di Firenze e della Regione, in particolare con un calendario di laboratori per bambini nelle biblioteche civiche e speciali collaborazioni con aziende come Unicoop Firenze. Alle scuole secondarie di secondo grado di tutta la Regione Toscana è dedicato il progetto *Educare al presente*: una programma di percorsi tematici gratuiti su arte e cultura contemporanea che si svolgono nelle classi, che dal 2012 ha coinvolto oltre ottomila studenti e dal 2016 vede la collaborazione di Water Right and Energy Foundation e Publiacqua.

suffering from autistic spectrum disorders, and *Connections*, a programme of specific tours developed for visitors with mental health issues, cognitive impairment and/or restricted mobility. All of these activities are organised with the direct involvement of the health structures, caregiver associations and families of the visitors taking part in the schemes, in an effort to use art to promote the practice of social inclusion, against all forms of discrimination, optimising participants' capacity for communication and encouraging society to change the way it perceives disabilities of every kind. The Fondazione Palazzo Strozzi initiated a partnership with BMW Italia in relation to these schemes in 2016 and also hosted the third edition of the international *Art & Accessibility* convention devoted to art and accessibility, with the involvement of several major international institutions.

The Fondazione Palazzo Strozzi's work in the field of education also extends beyond the Palazzo, forging ties with other venues in Florence and Tuscany, in particular with a schedule of workshops for children in public libraries and special forms of cooperation with companies such as Unicoop Firenze. A scheme called *Educare al Presente*, devoted to upper secondary schools throughout Tuscany, consists in a free cycle of thematic encounters on contemporary art and culture held in the classroom. The scheme has involved over 8,000 students since 2012 and has enjoyed the cooperation of Water Right and Energy Foundation and of Publiacqua since 2016.



LA PALAZZO STROZZI FOUNDATION USA

La Palazzo Strozzi Foundation USA (PSF-US) è nata nel 2008 come ente no-profit (501.c.3) con sede a New York. Il Presidente della Fondazione è Mario Calvo-Platero e nel Consiglio figurano Salvo Arena, Maria Manetti Shrem, Arturo Galansino, Cristina Acidini e Laudomia Pucci.

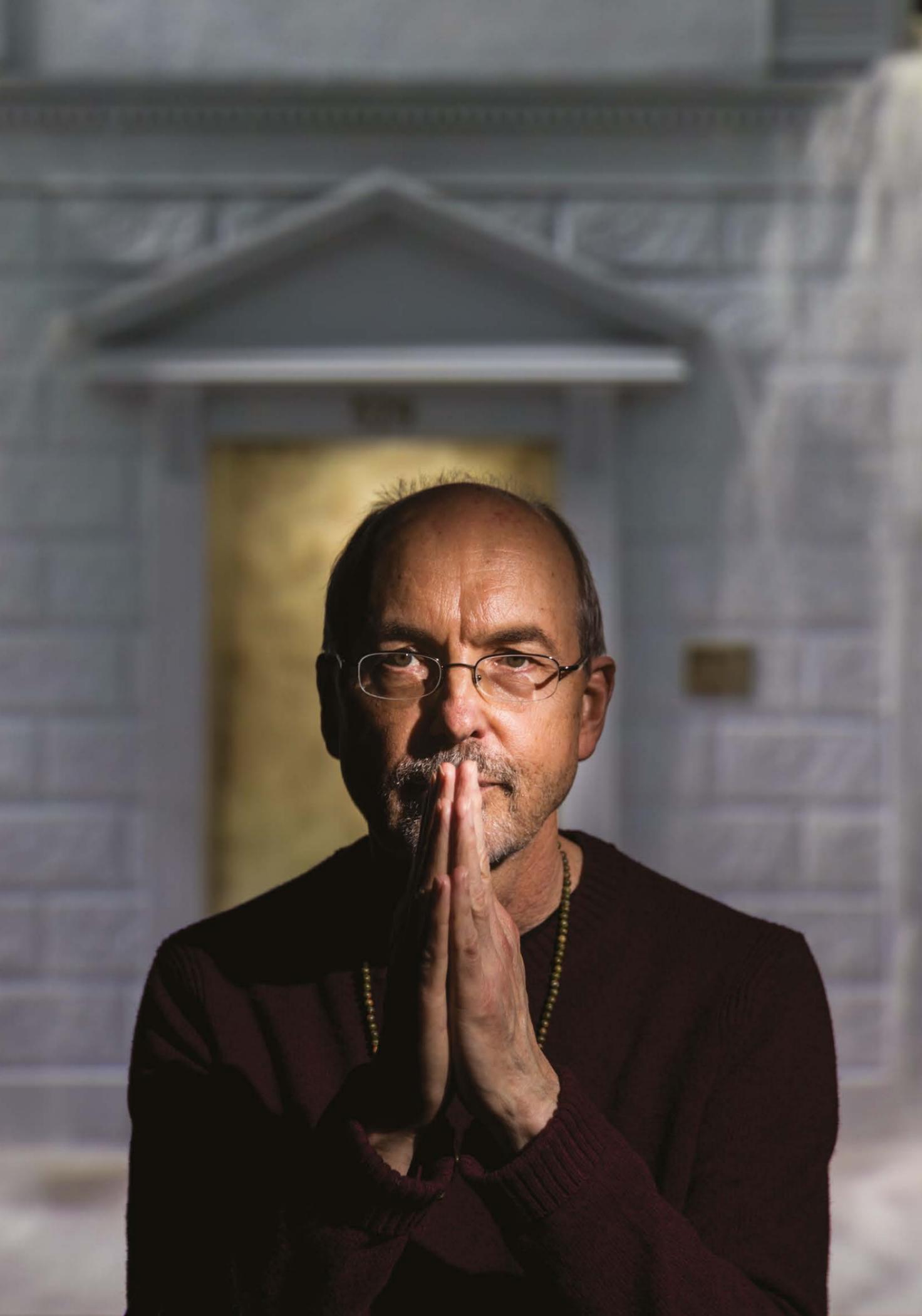
La PSF-US è l'espressione americana della Fondazione Palazzo Strozzi, istituita per sostenere Palazzo Strozzi e Firenze negli Stati Uniti. La raccolta fondi negli Stati Uniti va a

supportare iniziative e mostre organizzate da Palazzo Strozzi e due iniziative speciali come il "Palazzo Strozzi High School Renaissance Award", che ogni estate permette a un gruppo di studenti liceali americani di visitare Firenze e l'Italia, e il "Renaissance Man or Woman of the Year Award", premio annuale conferito a quanti incarnano i valori rinascimentali di patrocinio illuminato e sostegno alla cultura. Tra i premiati: Ted Turner, fondatore della CNN, Nkosazana Clarice Dlamini-Zuma, Presidente dell'Unione Africana, Leonard A. Lauder, filantropo e collezionista americano, Victor Pinchuk, imprenditore e mecenate ucraino. Nel 2016 il premio è stato conferito a Paolo Fresco, manager internazionale, ma anche appassionato esperto d'arte, creatore della Fondazione Paolo e Marlene Fresco per la ricerca sul Parkinson, in una cerimonia a Palazzo Vecchio alla presenza di Matteo Del Fante, Leonardo Ferragamo, John Elkann, Giuseppe Recchi e Ken Langone.

THE PALAZZO STROZZI FOUNDATION USA

The Palazzo Strozzi Foundation USA (PSF-US) was established in 2008 as a not-for-profit organisation (501.c.3) headquartered in New York. The President of the Foundation is Mario Calvo-Platero while the Board of Directors includes Salvo Arena, Maria Manetti Shrem, Arturo Galansino, Cristina Acidini and Laudomia Pucci.

The PSF-US, the Fondazione Palazzo Strozzi's American branch, was established to support Palazzo Strozzi and Florence in the United States. Fundraising in the United States helps to finance initiatives and exhibitions organised by Palazzo Strozzi and two special initiatives entitled "Palazzo Strozzi High School Renaissance Award", which enables a group of US high school students to visit Florence and Italy every summer, and the "Renaissance Man or Woman of the Year Award", which is awarded to those who embody the Renaissance values of enlightened patronage and support for culture. Prizewinners have included Ted Turner, the founder of CNN, Nkosazana Clarice Dlamini-Zuma, President of the African Union, Leonard A. Lauder, a US philanthropist and collector, and Victor Pinchuk, a Ukrainian businessman and patron of the arts. In 2016 the prize was awarded to Paolo Fresco, an international manager and enthusiastic art expert, founder of the Fondazione Paolo e Marlene Fresco for research into Parkinson's disease, in the course of a ceremony in Palazzo Vecchio attended by Matteo Del Fante, Leonardo Ferragamo, John Elkann, Giuseppe Recchi and Ken Langone.



2017

Bill Viola. Rinascimento elettronico

Dal 10 marzo al 23 luglio 2017 la Fondazione Palazzo Strozzi presenterà al pubblico una grande mostra che celebra il maestro indiscusso della videoarte contemporanea attraverso opere della sua produzione dagli anni Settanta a oggi esposte in dialogo con l'architettura di Palazzo Strozzi e in un inedito confronto con grandi capolavori del Rinascimento.

La rassegna, a cura di Arturo Galansino e Kira Perov, si pone come un evento unico per ripercorrere la carriera dell'artista, sempre segnata dall'unione tra ricerca tecnologica e riflessione estetica, dalle prime sperimentazioni con il video negli anni Settanta fino alle grandi installazioni degli anni Duemila che catturano l'attenzione del pubblico con forti esperienze sensoriali. In modo totalmente inedito, nella cornice rinascimentale di Palazzo Strozzi, la mostra creerà inoltre uno straordinario dialogo tra antico e contemporaneo attraverso il confronto delle opere di Viola con capolavori di grandi maestri del passato, che sono stati fonte di ispirazione per l'artista americano e ne hanno segnato l'evoluzione del linguaggio.

Nato a New York nel 1951, Bill Viola è internazionalmente riconosciuto come uno dei più importanti artisti contemporanei, autore di videoinstallazioni, ambienti sonori e performance che propongono al pubblico straordinarie esperienze di immersione tra spazio, immagine e suono. Esplorando spiritualità, esperienza e percezione Viola indaga l'umanità: persone, corpi, volti sono i protagonisti delle sue ope-

Bill Viola. Electronic Renaissance

From 10 March to 23 July 2017 the Fondazione Palazzo Strozzi is offering the Florentine public a major exhibition celebrating the unquestioned master of contemporary video art with exhibits ranging from the 1970s to the 21st century, in dialogue with the architecture of Palazzo Strozzi and in unprecedented interaction with major masterpieces of the Renaissance.

Curated by Arturo Galansino and Kira Perov, the retrospective offers a unique opportunity to review the artist's career, marked by the conjugation of technological research and aesthetic reflection from his first experiments with video in the 'seventies up to and including his large installations in the 21st century that capture visitors' attention with strong sensory experiences. In the unique Renaissance setting provided by Palazzo Strozzi, the exhibition also creates an astonishing dialogue between the classic and the contemporary by juxtaposing Viola's work with the masterpieces of the great masters of the past who have been a source of inspiration for the American artist and marked the development of his artistic style and vocabulary.

Bill Viola, who was born in New York in 1951, is internationally recognised as one of the most celebrated and important contemporary artists, producing video installations, sound environments and performances that offer the public spectacular experiences of immersion in space, image and sound. In exploring spirituality, experience and perception, Viola explores mankind itself; people, bodies and faces are always the leading players in his works, with their poetic and strongly symbolic style in which

re, caratterizzate da uno stile poetico e fortemente simbolico in cui l'uomo è chiamato a interagire con forze ed energie della natura come l'acqua e il fuoco, la luce e il buio, il ciclo della vita e quello della rinascita.

Creare una mostra di Bill Viola a Palazzo Strozzi, in un percorso espositivo unitario tra Piano Nobile e Strozziina, significa celebrare la speciale relazione tra l'artista e la città di Firenze. È qui infatti che Bill Viola ha iniziato la sua carriera nel campo della videoarte, quando tra il 1974 e il 1976 è stato direttore tecnico di art/tapes/22, centro di produzione e documentazione del video fondato e diretto da Maria Gloria Conti Bicocchi. Ed è nella città di Firenze e in tutta la Regione Toscana che Palazzo Strozzi trova una diretta prosecuzione della mostra attraverso importanti collaborazioni con musei e luoghi del territorio dove saranno esposte opere dell'artista, esaltando il suo rapporto con la storia e l'arte toscana, tra cui la Galleria degli Uffizi e il Museo di Santa Maria Novella a Firenze, il Museo della Collegiata di Sant'Andrea a Empoli e la Galleria Ivan Bruschi a Arezzo. Spicca la collaborazione con l'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze. Grazie a uno speciale biglietto congiunto sarà possibile visitare la mostra di Palazzo Strozzi insieme al Battistero di San Giovanni e al Museo dell'Opera del Duomo dove le opere di Viola *Observance* (2002) e *Acceptance* (2008) saranno messe in dialogo con due simboli del museo fiorentino come la *Maddalena penitente* di Donatello e la *Pietà Bandini* di Michelangelo,

La mostra è promossa e organizzata dalla Fondazione Palazzo Strozzi e dal Bill Viola Studio con il sostegno di Comune di Firenze, Camera di Commercio di Firenze, Associazione Partners Palazzo Strozzi e Regione Toscana, ed è stata resa possibile grazie al contributo di Fondazione CR Firenze, al supporto di Banca CR Firenze/Intesa Sanpaolo e alla collaborazione con la Fondation Etrillard.



man is called on to interact with such forces and energies of nature as water and fire, light and dark, the cycle of life and the cycle of rebirth.

Holding an exhibition of Bill Viola's work at Palazzo Strozzi in a single show embracing both the Piano Nobile and the Strozziina is a way of celebrating the artist's special relationship with the city of Florence. It was here that the artist first set out on his lightning career in the field of video art when he was the technical director of Maria Gloria Conti Bicocchi's video production and documentation studio art/tapes/22 from 1974 to 1976. And it is in the city of Florence and throughout Tuscany that Palazzo Strozzi has developed a direct continuation of the exhibition experience thanks to important partnerships with museums and other venues in the region where the artist's work is on display, extolling his rapport with the history and art of Tuscany. These venues include the Galleria degli Uffizi and the Museo di Santa Maria Novella in Florence, the Museo della Collegiata di Sant'Andrea in Empoli and the Galleria Ivan Bruschi in Arezzo, as well as a spectacular joint venture with the Opera di Santa Maria del Fiore in Florence. Thanks to a special joint ticket, visitors can admire the exhibition in Palazzo Strozzi as well as the Baptistry of San Giovanni and the Museo dell'Opera del Duomo, which is hosting Bill Viola's videos *Observance* (2002) and *Acceptance* (2008) for the occasion, displaying them in dialogue with two of the Florentine museum's most symbolic works, Donatello's *Penitent Magdalen* and Michelangelo's *Bandini Pietà*.

The exhibition is promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi and by Bill Viola Studio with the support of the Comune di Firenze, the Camera di Commercio di Firenze, the Associazione Partners Palazzo Strozzi and the Regione Toscana, and it has been made possible thanks to a contribution from the Fondazione CR Firenze, to the support of the Banca CR Firenze/Intesa Sanpaolo and to the cooperation of the Fondation Etrillard.

Cinquecento a Firenze

Dal 21 settembre 2017 al 21 gennaio 2018, la Fondazione Palazzo Strozzi a Firenze ospiterà una grande mostra a cura di Carlo Falciani e Antonio Natali, che permetterà un dialogo tra eccezionali opere sacre e profane, di cui numerose restaurate per l'occasione, di artisti come Michelangelo, Rosso Fiorentino, Pontormo, Bronzino, Giorgio Vasari, Santi di Tito, Giambologna, Bartolomeo Ammannati. Ultimo atto d'una trilogia di mostre sull'arte fiorentina del Cinquecento, iniziata con *Bronzino* nel 2010 e *Pontormo e Rosso Fiorentino* nel 2014 la mostra affronterà attraverso opere pittoriche e scultoree lo sviluppo dell'arte fiorentina nella seconda metà del XVI secolo, una straordinaria stagione ricca di cultura e di estro intellettuale, segnata dalla Controriforma del Concilio di Trento e dalla figura di Francesco I de' Medici, uno dei più geniali rappresentanti del mecenatismo di corte in Europa.

Lungo le sale di Palazzo Strozzi si troveranno dunque per la prima volta a dialogare, in un percorso cronologico e tematico allo stesso tempo, opere sacre e profane di artisti che furono coinvolti nelle imprese dello Studiolo, della Tribuna e nella decorazione delle chiese fiorentine secondo le indicazioni conciliari. Artisti capaci di giocare su più registri espressivi mediando la propria formazione, avvenuta accanto ai grandi maestri d'inizio secolo, con le istanze di un mondo che affrontava un complesso cambiamento verso l'età che sarebbe stata di Galileo Galilei, aperta a una nuova visione sia della natura sia

dell'espressione artistica di respiro europeo.

La mostra si pone come una occasione straordinaria per permettere confronti inediti e dar luogo a importanti restauri. Il progetto offrirà inoltre l'occasione per la creazione di una ampia sinergia con altri luoghi della città di Firenze e della Regione Toscana, alla scoperta del mecenatismo mediceo della seconda metà del Cinquecento e delle tensioni ed evoluzioni stilistiche dell'arte rinascimentale in rapporto o contrapposizione con le istanze della Controriforma. La mostra sarà organizzata in collaborazione con l'Arcidiocesi di Firenze, la Soprintendenza Belle Arti e Archeologia di Firenze, Prato, Pistoia, il FEC - Fondo Edifici di Culto e sarà resa possibile grazie al contributo di Fondazione CR Firenze e la collaborazione di partner come Friends of Florence, Banca Federico Del Vecchio e Moretti Gallery.



Cinquecento a Firenze

From 21 September 2017 to 21 January 2018 the Fondazione Palazzo Strozzi in Florence will be hosting an outstanding exhibition curated by Carlo Falciani and Antonio Natali based on the interaction of sacred and secular works of art (many of which are to be restored expressly for the occasion) by artists such as Michelangelo, Bronzino, Giorgio Vasari, Rosso Fiorentino, Pontormo, Santi di Tito, Giambologna and Bartolomeo Ammannati. Curated by Carlo Falciani and Antonio Natali, the exhibition, which celebrates the grand season of Florentine art in the second half of the century, looks set to become an unprecedented opportunity for Palazzo Strozzi on account of the importance of the restoration campaign involving the works of art selected for display and of the construction of a broad network of cooperation with museums, cultural institutions and sites throughout Tuscany to celebrate the exceptional cultural season marked by the figure of Francesco I de' Medici, one of the most dazzling exponents of courtly patronage in the Europe of his day. The final act in a trilogy on Florentine art in the 16th century which began with Bronzino in 2010 and was followed by Pontormo and Rosso Fiorentino in 2014, the exhibition uses painting and sculpture to explore the development of Florentine art in the second half of the 16th century, an outstanding cultural and intellectual era that was marked by the Council of Trent and its Counter-Reformation, and by the figure of Francesco I de' Medici, one of the greatest figures in the history of court patronage of the arts in Europe.

The rooms of Palazzo Strozzi will thus be hosting, in a layout at once chronological and thematic, an unprecedented dialogue of both sacred and secular work by the artists who worked on the Studiolo in Palazzo Vecchio, the Uffizi Tribune and the redecoration of Florence's churches to bring them into line with the dictates of the Counter-Reformation. These were artists who were capable of playing on several different expressive registers at once, tailoring their training under the great masters of the early part of the century to the demands of a world that was undergoing complex changes as it moved towards the century of Galileo Galilei, open to a new vision both of nature and of artistic expression on a European scale.

The exhibition is set to offer a unique opportunity permitting unprecedented juxtapositions and to trigger a major restoration campaign, also allowing the Fondazione to forge broad synergies with other sites in Florence and in the rest of Tuscany, exploring the Medici family's patronage of the arts in the second half of the 16th century and the stylistic tensions and developments in relation to, or in contrast with, the dictates of the Counter-Reformation. The exhibition is organised in conjunction with the Arcidiocesi di Firenze, with the Soprintendenza Belle Arti e Archeologia di Firenze, Prato, Pistoia and with the FEC – Fondo Edifici di Culto, and has been made possible thanks to a contribution from the Fondazione CR Firenze and to the cooperation of partners such as Friends of Florence, the Banca Federico Del Vecchio and the Moretti Gallery.



Utopie Radicali

Dal 20 ottobre 2017 al 21 gennaio 2018 gli spazi della Strozzi ospiteranno *Utopie Radicali*, una mostra a cura di Pino Bruggellis, Gianni Pettena e Alberto Salvadori – prodotta e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione CR Firenze e Osservatorio per le Arti Contemporanee – che celebra la straordinaria stagione creativa fiorentina del movimento radicale tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento. Il percorso riunisce per la prima volta in un'unica mostra le opere visionarie di gruppi e personalità come 999, Archizoom, Remo Buti, Gianni Pettena, Superstudio, Ufo, Zzigurat, in un caleidoscopico dialogo tra oggetti di design, video, installazioni, performance e narrazioni capaci di raccontare un altro mondo possibile, un'utopia critica che ha avuto il merito di rompere con lo *status quo* di quegli anni, rendendo Firenze il centro di una rivoluzione di pensiero che ha segnato lo sviluppo delle arti a livello internazionale.

Radical Utopias

From 20 October 2017 to 21 January 2018 the Strozzi will be hosting *Radical Utopias*, an exhibition curated by Pino Bruggellis, Gianni Pettena and Alberto Salvadori – produced and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi, the Fondazione CR Firenze and the Osservatorio per le Arti Contemporanee – celebrating the outstanding creative season enjoyed by the radical movement in Florence in the 1960s and '70s. The exhibition will be bringing together for the very first time in a single venue the visionary work of such groups and figures as 999, Archizoom, Remo Buti, Gianni Pettena, Superstudio, Ufo and Zzigurat, in a kaleidoscopic dialogue between objects of design, videos, installations, performances and narratives illustrating another possible world: a critical utopia that had the merit of smashing the status quo of the period, turning Florence into the focal point of a revolution in thinking that had a profound impact on the development of art at the global level.

MANAGEMENT REPORT

51	1. Panoramica delle esposizioni e delle attività di Palazzo Strozzi
63	2. Mostre Palazzo Strozzi
72	3. Attività culturali
78	3.1 Accessibilità alla cultura
82	4. La forza del brand Palazzo Strozzi
83	4.1 Visibilità su stampa estera e internazionale
86	4.2 Fan e social media
89	4.3 Consapevolezza del brand presso il grande pubblico
92	5. Andamento economico della Fondazione Palazzo Strozzi nel 2016
100	6. Impatto economico della Fondazione Palazzo Strozzi sul territorio fiorentino

51	1. Overview of the exhibitions and activities of Palazzo Strozzi
63	2. Exhibitions at Palazzo Strozzi
72	3. Cultural activities
78	3.1 Accessibility to culture
82	4. The strength of the Palazzo Strozzi brand
83	4.1 Visibility in the foreign and international press
86	4.2 Fans and social media
89	4.3 Brand awareness among the general public
92	5. Economic performance of the Fondazione Palazzo Strozzi in 2016
100	6. Economic impact of the Fondazione Palazzo Strozzi on the Florentine territory

Panoramica delle esposizioni e delle attività di Palazzo Strozzi

Overview of the exhibitions and activities of Palazzo Strozzi

Il 2016 è stato un anno particolarmente significativo per la Fondazione Palazzo Strozzi: le importanti collaborazioni, l'entrata del contemporaneo e l'utilizzo innovativo degli spazi espositivi si sono rivelate scelte vincenti, confermate non solo da grandi numeri ma anche da un alto gradimento alle mostre. Sono state quattro¹ le mostre ospitate, e numerose sono state le attività culturali, rivolte a target differenti con un'offerta continua durante l'anno.

Il Piano Nobile ha accolto quasi 330mila visitatori, in aumento sia rispetto al 2015 (+36%), sia rispetto alla media dei cinque anni precedenti (+50%), grazie alle due mostre organizzate:

- *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim*
- *Ai Weiwei. Libero.*

I visitatori della mostra primaverile *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim* (19 marzo 2016-24 luglio 2016), nata dalla collaborazione tra la Fondazione Palazzo Strozzi e la Fondazione Solomon R. Guggenheim di New York, sono stati più di 181 mila, con una media di 1.415 visite giornaliere. La mostra autunnale, *Ai Weiwei. Libero* (23 settembre 2016-22 gennaio 2017), ha attratto circa 148mila visitatori con una media giornaliera di 1.218.

2016 was a particularly significant year for the Fondazione Palazzo Strozzi: the important partnerships, the entrance of contemporary art and the innovative use of the exhibition areas were all winning choices, confirmed not only by the large number of visitors but also by the high appreciation of the exhibitions. Four exhibitions¹ were hosted and there were numerous cultural activities for various targets with an ongoing offer throughout the year.

The Piano Nobile hosted more than 330,000 visitors, on the rise compared to 2015 (+36%), also with respect to the average over the last five years (+50%), thanks to the two exhibitions organised:

- *From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections*
- *Ai Weiwei. Libero.*

During the spring exhibition *From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections* (19 March 2016 - 24 July 2016), which was the result of collaboration between the Fondazione Palazzo Strozzi and the Solomon R. Guggenheim Foundation of New York, there were more than 181,000 visitors, with a daily average of 1,415. The autumn exhibition, *Ai Weiwei. Libero* (23 September 2016 - 22 January 2017), attracted approximately 148,000 visitors with a daily average of 1,218.

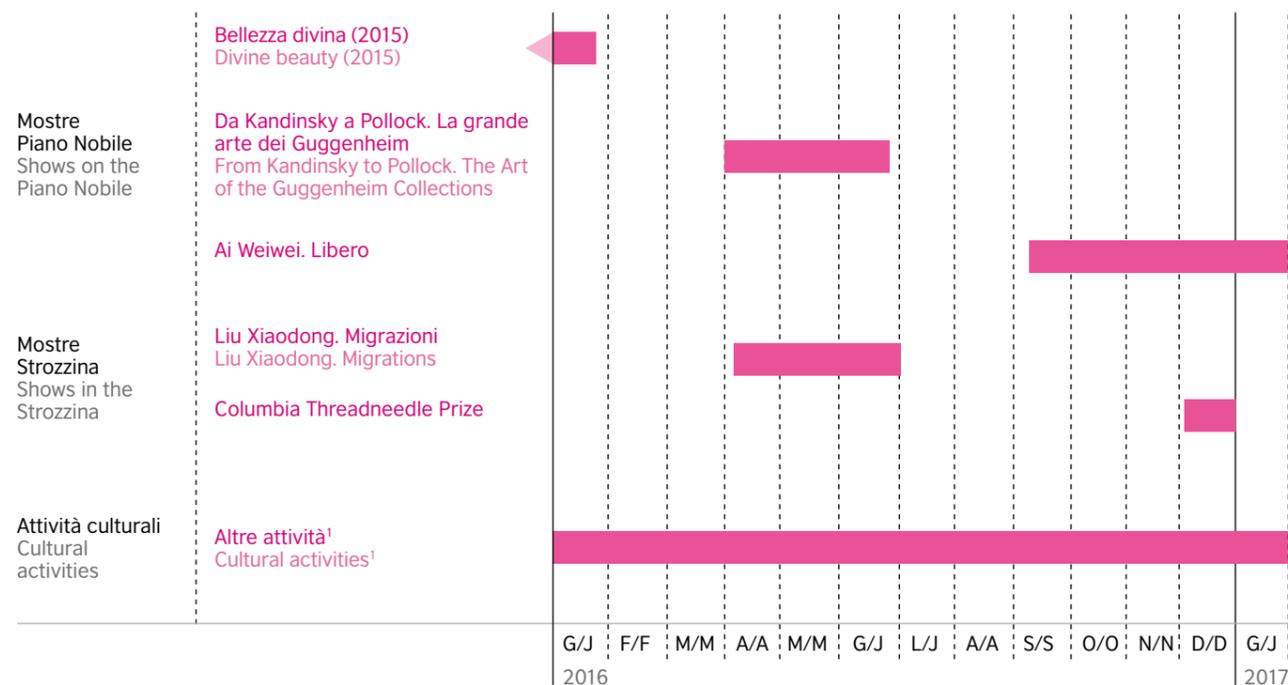
1. Nel conteggio è esclusa la mostra *Bellezza divina*, inaugurata il 24 settembre 2015, aperta al pubblico fino al 24 gennaio 2016.
1. Not included in the calculation is the *Divine Beauty* exhibition, inaugurated on 24 September 2015, and open to the public until 24 January 2016.

Nel 2016 Palazzo Strozzi ha ospitato 4 mostre e diverse attività

In 2016 Palazzo Strozzi hosted 4 exhibitions and various activities

1 mostra al Piano Nobile, 1 mostra sia al Piano Nobile che alla Strozgina, 2 mostre alla Strozgina

One exhibition on the Piano Nobile, one exhibition on both the Piano Nobile and in the Strozgina, and two exhibitions in the Strozgina



1. Esempio: concerti, lecture, giovedì per i giovani, attività per famiglie, attività per le scuole.

Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Example: concerts, lectures, Thursdays for young people, family activities, activities for schools.

Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Con Ai Weiwei per la prima volta Palazzo Strozzi è stato utilizzato come spazio espositivo unitario coinvolgendo la facciata, il cortile, il Piano Nobile e la Strozgina creando una esperienza totalmente inedita per i propri visitatori che hanno dimostrato un elevato gradimento dichiarando nel 97% dei casi una soddisfazione medio-alta.

Limitate agli spazi della Strozgina sono state organizzate due mostre, dal titolo:

- Liu Xiaodong. Migrazioni
- Columbia Threadneedle Prize.

Liu Xiaodong. Migrazioni (22 aprile-19 giugno 2016) ha registrato oltre 18mila presenze, con una media di 306 visitatori giornalieri. La mostra, dedicata a uno dei più importanti e originali artisti cinesi contemporanei, ha proposto una ampia selezione di opere (dipinti, disegni, fotografie e un videodocumentario) realizzate specificatamente dall'artista in seguito ad un periodo di residenza in Toscana tra l'autunno 2015 e la primavera 2016.

La seconda mostra, *Columbia Threadneedle Prize* (1° luglio-24 luglio 2016), mostra a ingresso gratuito, ha proposto le opere di quarantasei artisti internazionali selezionati in occasione del prestigioso premio europeo *Columbia Threadneedle Prize*. La mostra ha attratto 8,4mila visitatori con una media giornaliera di 350 presenze.

Oltre alle mostre la Fondazione Palazzo Strozzi propone un'ampia offerta culturale che comprende attività per famiglie, progetti di accessibilità, visite guidate oltre a conferenze e attività fuori e dentro il palazzo.

Nel 2016 sono state 32 le tipologie di attività organizzate dalla Fondazione Palazzo Strozzi per arricchire la propria offerta culturale. L'apprezzamento è confermato dal grande successo di pubblico con

With Ai Weiwei for the first time Palazzo Strozzi was used as a single exhibition space involving the façade, courtyard, Piano Nobile and the Strozgina, thus creating a totally unique experience for its visitors who demonstrated a high level of appreciation, 97% of whom declared a medium-high level of appreciation.

Limited to the area of the Strozgina were two exhibitions entitled:

- Liu Xiaodong. Migrations
- Columbia Threadneedle Prize

Liu Xiaodong. Migrations (22 April-19 June 2016) recorded over 18,000 presences, with a daily average of 306 visitors. The exhibition, dedicated to one of the most important Chinese contemporary artists, proposed a wide selection of works (paintings, drawings, photographs and a video-documentary) created specifically by the artist following a sojourn in Tuscany between autumn 2015 and spring 2016. The second exhibition, *Columbia Threadneedle Prize* (1 July-24 July 2016), with free admission, included the works of forty-six international artists selected on occasion of the prestigious European *Columbia Threadneedle Prize*. This exhibition attracted 8,400 visitors with a daily average of 350.

In addition to these exhibitions, the Fondazione Palazzo Strozzi also offers a wide cultural selection that includes activities for families, access programmes, guided tours, as well as conferences and activities inside and outside the palazzo.

In 2016, a total of 32 types of activities were organised by the Fondazione Palazzo Strozzi for enhancing its cultural offer. Appreciation was confirmed by the huge public success with just on 72,000 participants

Le esposizioni del 2016 hanno attratto circa 360mila visitatori

The Exhibitions in 2016 attracted approx. 360,000 visitors

Tabella sintetica dei visitatori delle mostre

Summarised table of visitors to the exhibitions

Offerta culturale di Palazzo Strozzi nel 2016
Cultural offer of Palazzo Strozzi in 2016

	Esposizioni Exhibitions	Numero visitatori Number of visitors	Durata (gg) Duration (days)	Visitatori /giorno Visitors/day
Mostre Piano Nobile Shows on the Piano Nobile	Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections	181.069	128	1.415
	Ai Weiwei. Libero	148.604	122	1.218
	Totale Total	329.673		
Mostre Strozzina Shows in the Strozzina	Liu Xiaodong. Migrazioni Liu Xiaodong. Migrations	18.044	59	306
	Columbia Threadneedle Prize	8.400	24	350
	Totale Total	26.444		
Totale Total		356.117		

1. Columbia Threadneedle Prize è stata una mostra a ingresso gratuito.
Il numero di visitatori totale è basato su una stima calcolata sul materiale distribuito in mostra.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Columbia Threadneedle Prize was an exhibition with free admission.
The total number of visitors is based on an estimate calculated from the material distributed during the exhibition.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

quasi 72mila partecipanti alle diverse iniziative. Il portafoglio delle attività culturali organizzate da Palazzo Strozzi è tra i più ampi a livello nazionale e si rivolge a diverse tipologie di pubblico.

Nel dettaglio la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato:

- 4 format differenti per le famiglie, legati al coinvolgimento di tutto il nucleo familiare
- 9 tipologie di attività per i giovani, indirizzate agli studenti e a tutto il pubblico under 26 del territorio fiorentino
- 3 progetti sull'accessibilità, rivolti a persone con disabilità fisica, psichica e cognitiva
- 4 tipologie di visite guidate, rivolte a gruppi di adulti e scuole
- 12 cicli di conferenze e tipologie di attività culturali come concerti, balletti e rassegne cinematografiche.

Tra le attività è inclusa la mostra collaterale *Around Ai Weiwei. Photographs 1938-2016*. Inaugurata il 28 ottobre 2016 presso CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia a Torino, promossa e organizzata in collaborazione con la Fondazione Palazzo Strozzi, chiusa al pubblico il 19 febbraio 2017, la mostra ha accolto circa 9,5mila visitatori.

In termini assoluti il totale dei partecipanti alle attività organizzate, al netto delle mostre collaterali, si conferma in linea con gli anni precedenti. Rispetto al 2015 si registra un aumento della partecipazione alle attività per famiglia (8,3mila partecipanti, +160% rispetto all'anno precedente), alle attività per i giovani (5,7mila partecipanti) e ai progetti accessibilità (1,7mila partecipanti, +60% rispetto all'anno precedente). Si segnala in particolare il successo del Kit Famiglia (6,1mila partecipanti, circa il triplo

in the various events. The portfolio of cultural activities organised by the Fondazione Palazzo Strozzi is one of the most extensive at a national level and it targets different cross-sections of the public.

In detail, the Fondazione Palazzo Strozzi organised:

- 4 different formats for families, aimed at involving the entire family nucleus;
- 9 types of activities for the young, targeting students and the entire under-26 public in the Florentine territory;
- 3 access programmes, targeting people with physical, psychic and cognitive disabilities;
- 4 types of guided tours, targeting adults and school groups;
- 12 cycles of conferences and cultural types of activities such as concerts, ballets and film events.

Included among the activities was the collateral exhibition *Around Ai Weiwei. Photographs 1938–2016*. Inaugurated on 28 October 2016 at the CAMERA – Italian Photography Centre in Turin. Promoted and organised in collaboration with the Fondazione Palazzo Strozzi, it closed to the public on 19 February 2017, after having welcomed just on 9,500 visitors.

In absolute terms, the total number of participants in the activities organised, net of the collateral exhibitions, was in line with the previous years. Compared to 2015 there was an increase in the participation in family activities (8,300 participants, +160% compared to the previous year), the activities for the young (5,700 participants) and the access programmes (1,700 participants, +60% compared to the previous year). In particular it is worth noting the success of the Family Kit (6,100 participants, almost threefold those of 2015), and the activities linked to the access programmes: *Connections* (more than one thousand participants, double those of 2015) and the *Autism Project* -

rispetto al 2015), e le attività legate ai progetti di accessibilità: *Connessioni* (oltre mille partecipanti, il doppio rispetto al 2015) e *Progetto autismo - Sfumature* (79 partecipanti, più del doppio rispetto al 2015). In leggero calo il numero di partecipanti alle visite guidate (34mila).

Con 608 uscite, la stampa ha dato grande visibilità alle mostre di Palazzo Strozzi.

La mostra che ha attratto maggior attenzione è stata *Ai Weiwei. Libero* con 442 presenze stampa (in assoluto il più alto numero registrato negli ultimi anni), di cui quasi il 50% su testate ad alta visibilità (cosiddette testate "Tier 1"²). Si segnala il grande successo sulla stampa estera con 103 articoli, un record assoluto se paragonato alle citazioni su stampa internazionale delle mostre passate.

Nuances (79 participants, more than double those of 2015). A slight drop was recorded in the number of participants in the guided tours (34,000).

With 608 publications, the press has given great visibility to the exhibitions in Palazzo Strozzi.

The exhibition that attracted the greatest attention was *Ai Weiwei. Libero* with 442 press articles (absolutely the highest number recorded in recent years), of which just on 50% in newspapers with great visibility (so-called "Tier 1" newspapers²). It is worth noting the great success of the reviews in the foreign press, with 103 articles, an absolute record when compared with the mentions regarding past exhibitions in the international press.

Le attività culturali organizzate da Palazzo Strozzi hanno coinvolto quasi 72mila persone

The cultural activities organised by Palazzo Strozzi involved just on 72,000 people

Focus	Attività / Activities					
Attività per famiglie Activities for families	Laboratori per famiglie Workshops for Families	Arte a piccoli morsi Art in small bites	Valigia della famiglia Family Kit	Kit disegno Drawing kit		Totale Total
# partecipanti # participants	684	228	6.127	1.299		8.338
Attività per i giovani Activities for Young people	Parliamo d'arte Let's talk about art	Progetti Università University project	Giovedì per i giovani Thursdays for young people	Educare al presente Educating in the present	Workshop cortile Courtyard workshop	Totale Total
# partecipanti # participants	281	1.099	767	1.736	350	5.650
Progetti accessibilità Access programmes	A più voci With Many Voices	Visite Accessibilità Accessibility visits	Progetto Autismo Autism project			Totale Total
# partecipanti # participants	592	1.018	79			1.689
Visite guidate Guided tours	Visite guidate - Gruppi Guided tours - groups	Visite guidate - Scuole Guided tours - schools	Visite guidate Strozzi Guided tours Strozzi	Laboratori per scuole Workshops for schools		Totale Total
# partecipanti # participants	7.300	21.670	578	4.420		33.968
Conferenze e attività culturali Conferences & Cultural activities	Conferenze Conferences	Concerti e balletti Concerts & ballets	Eventi e visite private Events & private tours	Serate speciali Special evenings	Mostre collaterali Collateral shows	Totale Total
# partecipanti # participants	990	1.375	5.817	100	9.500	22.224
Attività Palazzo Strozzi Palazzo Strozzi Activities	partecipanti participants					71.869
	numero attività number of activities					32

Note: Include le attività organizzate dal 23 gennaio 2016 e protrattesi fino al 22 gennaio 2017. I partecipanti di alcune attività sono anche visitatori delle mostre, ad esempio: Visite guidate, Laboratori, Lectures, Proiezioni, Talks, Workshop.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

Centri estivi Summer centres	Lab. scuole el. e medie 1 & 2 school workshops	Lab. scuole superiori, Università High-school workshops	Workshop Strozzi Workshop Strozzi				Totale Total
433	573	204	207				5.650
							Totale Total
							1.689
							Totale Total
							33.968
Visite guidate collaterali Collateral guided tours	Convegni Conventions	Rassegna cinematografica Cinema reviews	Palazzo Strozzi e le Oblate Palazzo Strozzi & the Oblate	Focus	Lecture e Talk Lectures and talks	Attività biblioteche Library activities	Totale Total
209	160	2.950	600	73	177	273	22.224

Note: Including the activities organised from 23 January 2016 extended until 22 January 2017. The participants in some activities were also visitors to the exhibitions. E.g.: guided tours, laboratories, lectures, screenings, talks, workshops.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

In particolare, le recensioni hanno rappresentato il 64% delle presenze sulla stampa internazionale, il 37% delle presenze stampa locali e il 28% delle presenze su stampa nazionale.

Oltre al generale interesse dei media nei confronti dell'artista, si segnala anche l'effetto mediatico generato dalla discussione sull'installazione site specific *Reframe*, realizzata in occasione della mostra dall'artista Ai Weiwei sulla facciata di Palazzo Strozzi, che ha influito sia sul numero di pubblicazioni stampa sia sul web, stimolando un partecipato dibattito anche sui social media.

La mostra *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim* è stata citata dai media 166 volte e oltre il 50% delle uscite sono apparse su testate "Tier 1". Le recensioni hanno rappresentato il 100% delle presenze sulla stampa internazionale, il 44% su stampa locale e il 41% su stampa nazionale.

Nel corso del 2016, la Fondazione Palazzo Strozzi ha continuato a perseguire con efficacia le proprie finalità istituzionali sia a livello locale, attraverso le attività rivolte al pubblico fiorentino, sia a livello internazionale, accrescendo l'attrattiva di Firenze quale meta turistica.

In particular, the reviews represented 64% of the articles in the international press, 37% of the articles in the local press, and 28% of the articles in the national press.

In addition to the general interest of the press in this artist, there was also a media effect generated by the discussion of the site specific installation *Reframe*, set up on occasion of the exhibition of artist Ai Weiwei on the façade of Palazzo Strozzi, which influenced a number of press articles and the web, stimulating a wide debate, also on the social media.

The exhibition a exhibition *From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections*, was mentioned 166 times by the press and more than 50% of the articles were published in "Tier 1" newspapers. The reviews represented 100% of the presences in the international press, 44% in the local press and 41% in the national press.

Throughout 2016, the Fondazione Palazzo Strozzi continued to efficaciously pursue its own institutional goals both at a local level with activities targeting the Florentine public, and internationally, by enhancing the attractiveness of Florence as a tourist destination.

2. Le testate "Tier 1" della stampa locale sono: *La Repubblica* – Firenze, *La Nazione* – Firenze, *The Florentine*, *Toscana Oggi*, *Firenze Spettacolo*, *Informacittà*, *Informatore Coop*, *Toscana Tascabile*, *Florence Concierge*, *ViviFirenze*. Le testate "Tier 1" della stampa nazionale sono: *La Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 ore*, *Il Messaggero*, *Il Tempo*, *La Stampa*, *Il Giorno*, *Il Giornale*, *Il Venerdì di Repubblica*, *Panorama*, *Famiglia Cristiana*, *Sette*, *Il Domenicale - Sole 24 ore*, *L'Espresso*, *Elle*, *Vogue*, *Il Giornale dell'Arte*, *Arte*, *Capital*, *I Viaggi del Sole*, *Panorama First*. Le testate "Tier 1" della stampa estera sono: *Financial Times*, *Wall Street Journal*, *The Economist*, *The Times*, *Newsuk*, *The Art Newspaper*, *Apollo*, *AD*, *Vogue*, *Wall Street Journal Europe*, *Financial Times Weekend*, *The New York Times*, *The International Herald Tribune*, *The Independent*, *The Guardian*, *Le Figaro*, *Libè*, *El Pais*, *FAZ*, *NZZ*, *Telegraaf*, *Vrij Nederland*, *Nouvelle Observateur*, *Arts&Collections International*, *Art Quarterly*, *Der Spiegel*, *The Daily Telegraph*, *The Sunday Times*.

2. The "Tier 1" newspapers of the local press included: *La Repubblica* – Florence, *La Nazione* – Florence, *The Florentine*, *Toscana Oggi*, *Florence Spettacolo*, *Informacittà*, *Informatore Coop*, *Toscana Tascabile*, *Florence Concierge*, *ViviFlorence*. The "Tier 1" newspapers of the national press included: *La Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 ore*, *Il Messaggero*, *Il Tempo*, *La Stampa*, *Il Giorno*, *Il Giornale*, *Il Venerdì di Repubblica*, *Panorama*, *Famiglia Cristiana*, *Sette*, *Il Domenicale - Sole 24 ore*, *L'Espresso*, *Elle*, *Vogue*, *Il Giornale dell'Arte*, *Arte*, *Capital*, *I Viaggi del Sole*, and *Panorama First*. The "Tier 1" newspapers of the foreign press included: *Financial Times*, *Wall Street Journal*, *The Economist*, *The Times*, *News UK*, *The Art Newspaper*, *Apollo*, *AD*, *Vogue*, *Wall Street Journal Europe*, *Financial Times Weekend*, *The New York Times*, *The International Herald Tribune*, *The Independent*, *The Guardian*, *Le Figaro*, *Libè*, *El Pais*, *FAZ*, *NZZ*, *Telegraaf*, *Vrij Nederland*, *Nouvelle Observateur*, *Arts&Collections International*, *Art Quarterly*, *Der Spiegel*, *The Daily Telegraph*, and *The Sunday Times*.

L'obiettivo locale nel 2016 ha trovato compimento tramite:

- quasi 117mila visitatori alle mostre provenienti da Firenze e provincia
- 32 tipologie di attività didattiche e educative rivolte a famiglie e giovani
- numerose collaborazioni con istituzioni fiorentine (quali ad esempio le biblioteche comunali, l'Università di Firenze, le scuole di ogni ordine e grado)
- l'apertura del Palazzo alla città attraverso eventi, installazioni ed esibizioni.

L'obiettivo dell'internazionalità è stato perseguito attraverso una capacità di dialogo e collaborazione con altre istituzioni e interlocutori internazionali, in modo da sintetizzare un'offerta artistica e culturale di alto livello che possa attrarre e trattenere la visita in città dei turisti stranieri a Firenze.

Le leve di comunicazione a livello internazionale sono state:

- la visibilità delle mostre su stampa estera e internazionale (125 articoli, di cui 39 su testate "Tier 1");
- la collaborazione con importanti realtà museali internazionali (tra cui la Fondazione Solomon R. Guggenheim di New York).

A gennaio 2016, in continuità con gli ultimi anni, la Fondazione Palazzo Strozzi ha lanciato un sondaggio online per analizzare le aspettative e la soddisfazione dei visitatori delle ultime mostre, riconfermando l'attenzione nei confronti del livello di soddisfazione del proprio pubblico.

The local goal was achieved in 2016 thanks to:

- almost 117,000 visitors to the exhibitions from Florence and the province;
- 32 types of teaching and educational activities targeting families and the young;
- a great number of collaborations with other Florentine institutions (such as the municipal libraries, the University of Florence, and schools of every type and level);
- the opening of the Palazzo to the city with events, installations and exhibitions.

The international goal was pursued through the capacity to communicate with the other international institutions and interlocutors, in order to synthesise a top level artistic and cultural offer capable of attracting and maintaining visits to the city of Florence by foreign tourists.

The communication levers at an international level included:

- Visibility of the exhibitions in the foreign and international press (125 of which in 39 "Tier 1" newspapers);
- Collaboration with important international museum complexes (including the Solomon R. Guggenheim Foundation of New York).

A January 2016, in line with the last few years, the Fondazione Palazzo Strozzi conducted an online survey to analyse the expectations and visitor-satisfaction of the latest exhibitions, reconfirming the focus on the level of satisfaction of its own public.

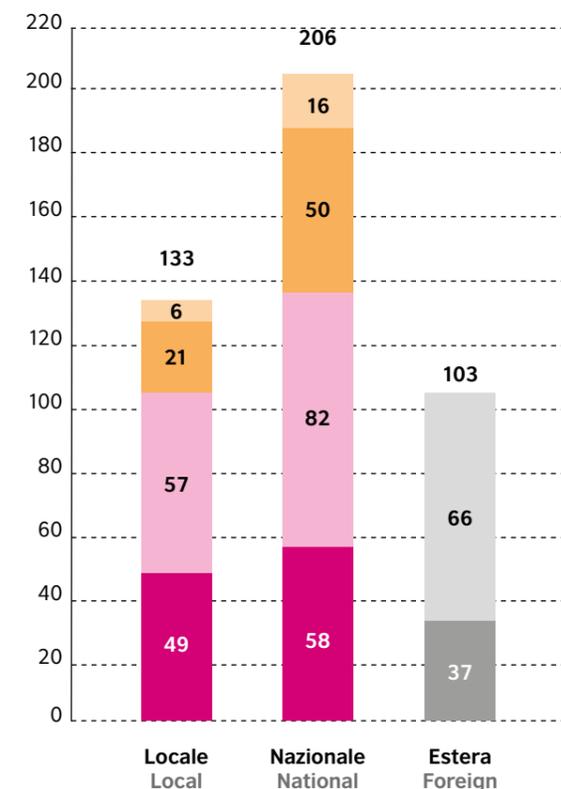
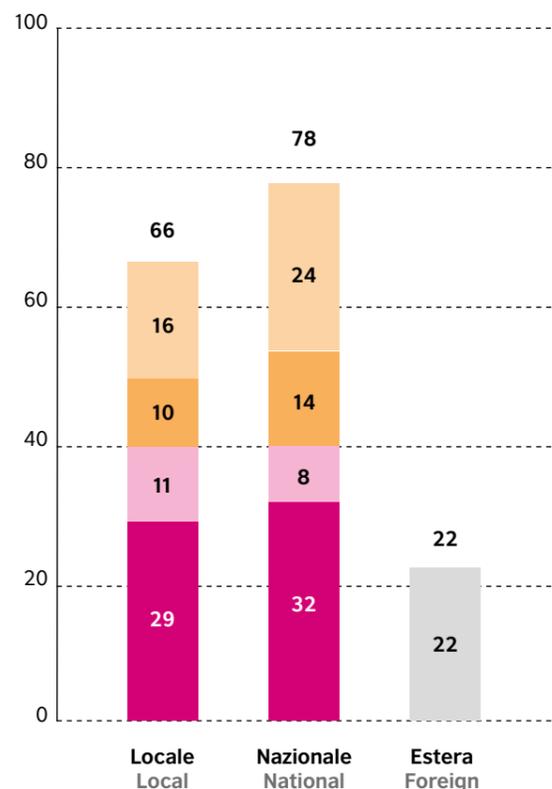
In valore assoluto nel 2016: 22 recensioni su *Guggenheim* e 66 recensioni *Ai Weiwei* sulla stampa estera
 Absolute value in 2016: 22 reviews on *Guggenheim* and 66 reviews on *Ai Weiwei* in the foreign press

Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim
 From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections

Ai Weiwei. Libero

Tipologia articoli
 Type of articles

Tipologia articoli
 Type of articles



- Recensioni (Reviews)
- Box
- Review
- Menzioni (Mentions)
- Agende (Agendas)
- Altro (Other)

Fonte: Ufficio stampa Fondazione Palazzo Strozzi.
 Source: Press Office Fondazione Palazzo Strozzi.

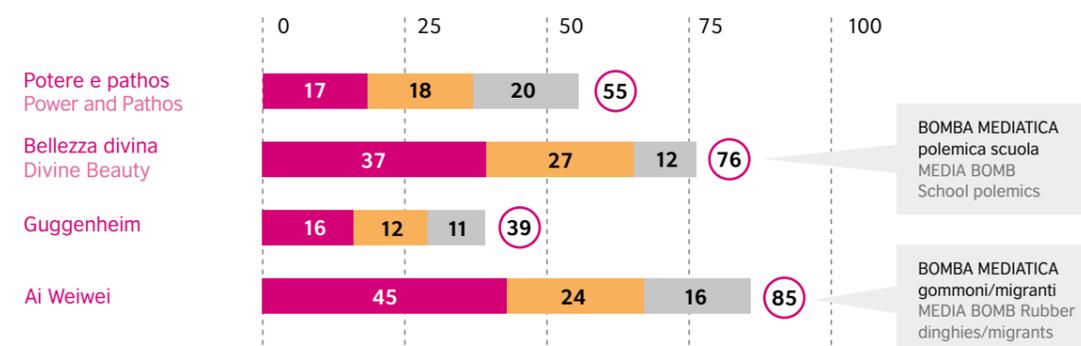
I risultati sono interessanti e confermano il trend degli ultimi anni:

- le mostre del Piano Nobile si distinguono per aspettative elevate, a testimonianza della forza del brand Palazzo Strozzi, ed entrambe le grandi mostre organizzate nel 2016 sono state caratterizzate da aspettative elevate e soddisfazione alta; in particolare la mostra *Ai Weiwei. Libero* ha registrato il grado di soddisfazione più elevato degli ultimi anni, seconda solamente alla mostra del 2014 *Pontormo e Rosso Fiorentino*
- il visitatore di Palazzo Strozzi ha generalmente delle aspettative medio-alte che sono più che soddisfatte dall'esperienza culturale legata alla visita della mostra.

Rispetto al 2015 aumentano le recensioni su stampa locale
 Si mantiene costante il numero di recensioni totali
 Compared to 2015 there was a rise in the number of reviews in the local press. The total number of reviews remained constant

Recensioni Tier 1 2015-2016
 Tier 1 reviews 2015-2016

Recensioni in testate Tier 1
 Reviews in Tier 1 newspapers



Confronto recensioni Tier 1 2015-2016
 Comparison of Tier 1 reviews in 2015-2016

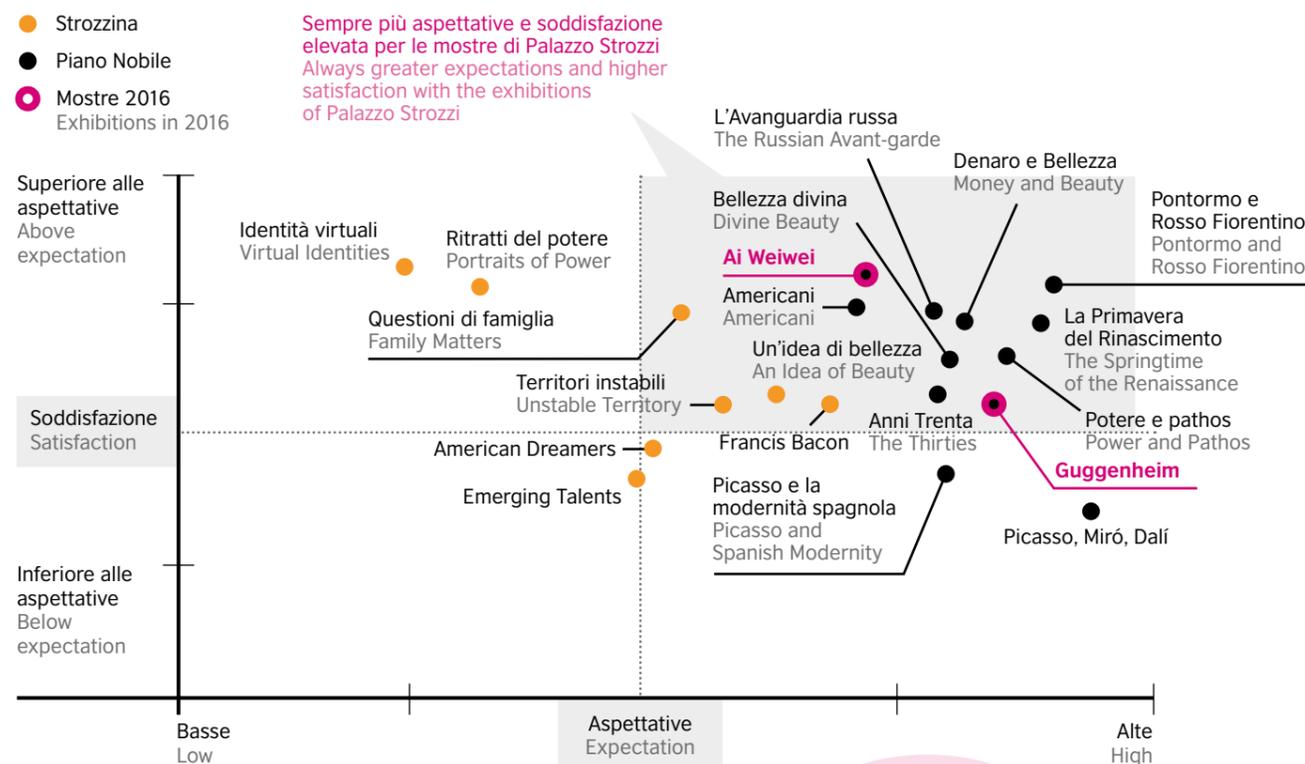
Legenda / Key	2015	2016	Δ #	Δ %
Stampa Estera (Foreign press)	32	27	-5	-16%
Stampa Naz. (National press)	45	36	-9	-20%
Stampa Locale (Local Press)	54	61	+7	+13%
Totale / Total	131	124	-7	-5%

Fonte: Ufficio stampa Palazzo Strozzi.
 Source: Press Office Palazzo Strozzi.

The results were extremely interesting and confirm the trend of recent years:

- the exhibitions on the Piano Nobile were distinguished by high expectations, reflecting the strength of the Palazzo Strozzi brand and both the major exhibitions organised in 2016 were characterised by high expectations and a high level of satisfaction; in particular the *Ai Weiwei*. *Libero* exhibition recorded the highest level of satisfaction over the last few years, second only to the 2014 exhibition *2014 Pontormo and Rosso Fiorentino*
- the visitors to Palazzo Strozzi generally had medium-high expectations which were more than satisfied by the cultural experience linked to the visit to the exhibition.

Aspettative elevate e alta soddisfazione
High expectations and high degree



Note: Sono state escluse quelle mostre che hanno avuto meno di 10 rispondenti.
Fonte: Questionario online.
Note Exhibitions with less than 10 responders have been excluded.
Source: Online questionnaire.

Grado di soddisfazione superiore alle aspettative per le mostre 2016
Degree of satisfaction for the 2016 exhibitions higher than expected

Mostre Palazzo Strozzi

Exhibitions in Palazzo Strozzi

Le mostre del Piano Nobile hanno attratto nel corso del 2016 quasi 330mila visitatori, in aumento rispetto al 2015 e rispetto alla media visitatori degli anni precedenti.

La mostra primaverile *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim* è stata inaugurata il 19 marzo e ha chiuso al pubblico il 24 luglio ospitando complessivamente oltre 181 mila visitatori con una media di 1.415 visite giornaliere.

Curata da Luca Massimo Barbero, la mostra nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Palazzo Strozzi e la Fondazione Solomon R. Guggenheim di New York e ha permesso un eccezionale ed inedito confronto tra le collezioni di Solomon e Peggy Guggenheim, zio e nipote. Un percorso che si è snodato attraverso opere fondamentali di maestri europei dell'arte moderna come Marcel Duchamp, Max Ernst, Man Ray, Pablo Picasso e dei cosiddetti informali europei come Alberto Burri, Emilio Vedova, Jean Dubuffet, Lucio Fontana, insieme a grandi dipinti e sculture di alcune delle maggiori personalità dell'arte americana degli anni cinquanta e sessanta come Jackson Pollock, Mark Rothko, Willem de Kooning, Alexander Calder, Roy Lichtenstein, Cy Twombly. Realizzare questa straordinaria mostra a Firenze ha inoltre significato celebrare un legame speciale che riporta indietro nel tempo. È proprio a Palazzo Strozzi, infatti, negli spazi della Strozziina, che nel febbraio 1949 Peggy Guggenheim decide di mostrare la collezione che poi troverà a Venezia la definitiva collocazione.

The exhibitions on the Piano Nobile in 2016 attracted approximately 33,000 visitors, on the rise compared to 2015 and with respect to the average number of visitors in recent years.

The spring exhibition, *From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections*, was opened on 19 March and closed to the public on 24 July after attracting a total of more than 18,100 visitors with an average of 1,415 visits a day.

Curated by Luca Massimo Barbero, this exhibition was the result of a partnership between the Fondazione Palazzo Strozzi and the Solomon R. Guggenheim Foundation of New York which gave rise to an exceptional and unique comparison between the collections of Solomon and Peggy Guggenheim, uncle and niece. An itinerary that wound its way through fundamental works of the European masters of modern art such as Marcel Duchamp, Max Ernst, Man Ray, Pablo Picasso and the so-called informal Europeans like Alberto Burri, Emilio Vedova, Jean Dubuffet, Lucio Fontana, together with the great paintings and sculptures by some of the most famous personalities of American art in the fifties and sixties, like Jackson Pollock, Mark Rothko, Willem de Kooning, Alexander Calder, Roy Lichtenstein, and Cy Twombly. The fact of putting on this extraordinary exhibition in Florence has also been a celebration of the special link that has its roots in the distant past. It was precisely in Palazzo Strozzi, in the spaces of the Strozziina, that in February 1949 Peggy Guggenheim decided to exhibit a collection that finally found its permanent home in Venice.

La stampa nazionale e internazionale ha ampiamente riconosciuto il valore della mostra con numerosi articoli su molteplici testate. Le uscite sulla mostra sono state 205, di cui 166 articoli su testate stampa, così ripartite:

- Stampa estera: le uscite sono state 22, delle quali 11 recensioni su testate Tier 1
- Stampa nazionale: 78 uscite, delle quali 32 pubblicazioni su testate Tier 1 e 12 recensioni
- Stampa locale: 66 uscite, 42 su testate Tier 1 e 16 recensioni.

A completare il quadro si contano 39 presenze su altri media (TV, radio, agenzie).

Si ricordano qui alcuni articoli e passaggi della stampa:

“un estratto in 100 capolavori assoluti; niente di superfluo, della storia dell'arte del '900 nei suoi incroci fra Italia e Usa”.

L'Unità

“Mark Rothko, Alexander Calder, William de Kooning, Roy Lichtenstein, Cy Twombly, Jean Dubuffet, Lucio Fontana, Giacometti sono solo alcuni dei nomi che accompagnano questo straordinario viaggio nella storia dell'Arte del Ventesimo secolo”.

Il Venerdì di Repubblica

“non sarà solo una sfilata di capolavori ma, nelle mani di un curatore come Luca Massimo Barbero diventa la messa in scena dell'origine di quel legame collezione-museo-comunicazione che governa ancora oggi il mondo dell'arte”.

L'Espresso

The national and international press widely acclaimed the value of the exhibition with numerous articles in a great variety of newspapers. There were 205 reviews of the exhibition, of which, 166 articles in the newspapers, broken down as follows:

- Foreign press: 122 articles, of which 11 reviews in Tier 1 newspapers;
- National press: 78 articles, of which 32 publications in Tier 1 newspapers 1 and 12 reviews;
- Local press: 66 articles, 42 in Tier 1 newspapers and 16 reviews.

To complete the picture there were 39 presences on other media (TV, radio, press agencies).

Following are several articles and excerpts in the press:

“an extract in 100 absolute masterpieces; nothing superfluous, on the history of art in the 20th century in its crossroads between Italy and the USA”.

L'Unità

“Mark Rothko, Alexander Calder, William de Kooning, Roy Lichtenstein, Cy Twombly, Jean Dubuffet, Lucio Fontana, Giacometti are but a few of the names accompanying this extraordinary journey through the history of art in the twentieth century”.

Il Venerdì di Repubblica

“it's not just a parade of masterpieces, instead in the hands of a curator like Luca Massimo Barbero it becomes the staging of the origins of that collection-museum-communication link that still governs the art world today”.

L'Espresso

“Centoventi emozioni vive articolate nelle sale nobili di Palazzo Strozzi”.

La Gazzetta del Mezzogiorno

“Una straordinaria parata dei più celebri artisti del Novecento. Una mostra imperdibile quella in corso a Firenze a Palazzo Strozzi”.

La Gazzetta di Parma

“Kandinsky, Pollock, Mark Rothko, Max Ernst, Francis Bacon, Roy Lichtenstein: il meglio del meglio dell'arte moderna europea e americana”.

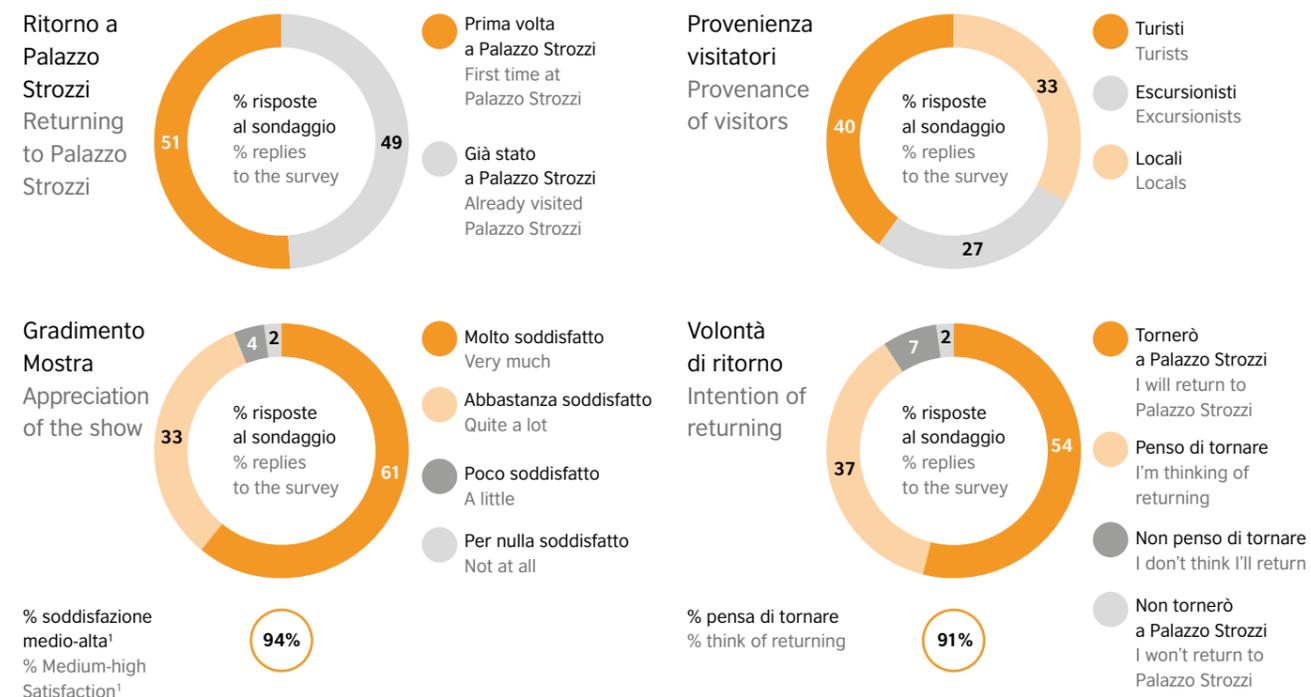
Tu Style

Dai sondaggi distribuiti in mostra emergono alcune caratteristiche del pubblico:

- il 51% dei visitatori dichiara di aver visitato Palazzo Strozzi per la prima volta in occasione della mostra
- in aumento, rispetto alle mostre degli anni precedenti, la percentuale dei visitatori turisti (40%) seguiti nell'ordine dai locali (33%) e dagli escursionisti (27%)

Risultati dei sondaggi per la mostra *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim*

Results of the survey for the exhibition *From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections*



1. Include risposte molto e abbastanza.
 Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
 1. Includes "very much" and "quite a lot" answers.
 Source: Fondazione Palazzo Strozzi Visitor survey.

“One hundred and twenty visual sensations spread throughout the Sale Nobili of Palazzo Strozzi”.

La Gazzetta del Mezzogiorno

“An extraordinary parade of the most famous artists from the twentieth century. A ‘must see’ exhibition, the one being held in Florence in Palazzo Strozzi”.

La Gazzetta di Parma

“Kandinsky, Pollock, Mark Rothko, Max Ernst, Francis Bacon, Roy Lichtenstein: la crème of the crème in European and American modern art”.

Tu Style

The questionnaires distributed during the exhibition revealed some of the characteristics of the public:

- 51% of visitors declared to be visiting Palazzo Strozzi for the first time on occasion of the exhibition;
- compared to the exhibitions of the previous years, there was a rise in the percentage of tourists (40%) followed by local visitors (33%) and excursionists (27%);

- il gradimento della mostra è stato molto elevato, quasi il 94% di visitatori si dichiara soddisfatto e il 91% dichiara la volontà di tornare a Palazzo Strozzi.

La mostra autunnale *Ai Weiwei. Libero*, inaugurata il 23 settembre 2016 e chiusa il 22 gennaio 2017, ha accolto 149mila visitatori, con una media di 1.218 presenze giornaliere.

La mostra, a cura di Arturo Galansino, ha proposto un percorso tra installazioni monumentali, sculture e oggetti simbolo della sua carriera, video e serie fotografiche dal forte impatto politico e simbolico, permettendo una totale immersione nel mondo artistico e nella biografia personale di Ai Weiwei. Le opere esposte spaziano infatti dal periodo newyorkese tra gli anni ottanta e novanta in cui scopre l'arte dei suoi “maestri” Andy Warhol e Marcel Duchamp alle grandi opere iconiche degli anni Duemila fatte di assemblaggi di materiali e oggetti come biciclette e sgabelli, fino alle opere politiche e controverse che hanno segnato gli ultimi tempi della sua produzione artistica, come i ritratti di dissidenti politici in LEGO o i recenti progetti sulle migrazioni nel Mediterraneo.

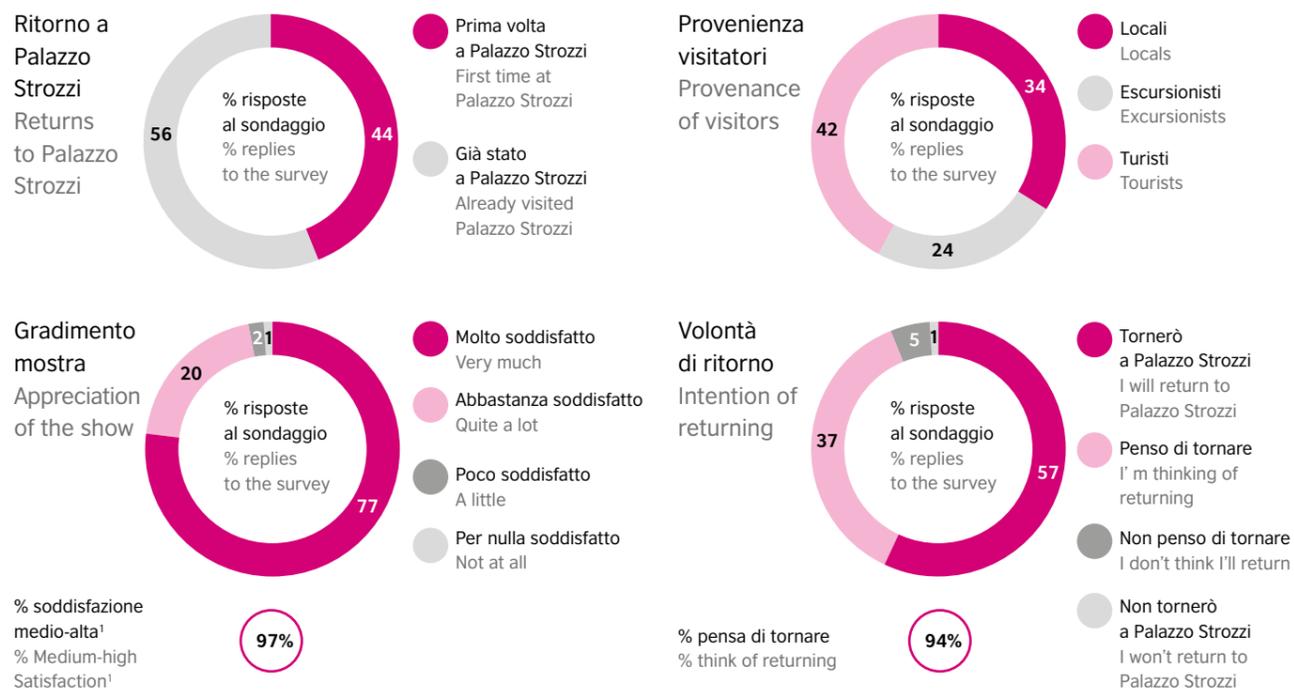
In occasione della mostra è stata realizzata per il sito della Fondazione e per i due *touch wall* a disposizione del visitatore negli spazi del Piano Nobile la *Ai Weiwei Story*: una biografia per immagini dell'artista dalla nascita ad oggi, una delle più dettagliate mai realizzate.

- appreciation of the exhibition was very high, almost 94% of visitors declared to be satisfied with 91% declaring their intention to return to Palazzo Strozzi.

The autumn exhibition *Ai Weiwei. Libero*, which opened on 23 September 2016 and closed on 22 January 2017, hosted 14,900 visitors, with a daily average of 1,218 presences.

The exhibition, curated by Arturo Galansino, offered an itinerary amidst the monumental installations, sculptures and symbolic items of Weiwei's career, with videos and photographic series with a strong political and symbolic impact, allowing for a total immersion into his artistic world and personal biography. The works on display in fact ranged from his New York sojourn in the eighties and nineties when he discovered the art of his masters, Andy Warhol and Marcel Duchamp to the great iconic works of the twenty-first century consisting of the assembly of materials and objects like bicycles and stools, up to the political and controversial works that marked the most recent periods of his artistic production, such as the portraits of political dissidents in Lego and the latest projects on the migrations in the Mediterranean. On occasion of the exhibition, the website of the Fondazione and two touch walls available for visitors in the spaces of the Piano Nobile allowed for viewing a biography of the artist's images from his birth up until today, one of the most detailed biographies ever carried out, called the *Ai Weiwei Story*.

Risultati dei sondaggi per la mostra *Ai Weiwei. Libero*
Results of the survey for the exhibition *Ai Weiwei. Libero*



PER UNA GESTIONE VIRTUOSA

Il periodo tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2016 costituisce un record assoluto per Palazzo Strozzi in termini di visitatori paganti, con un totale di 324mila presenze. In assoluto il numero più alto registrato dal 2007 a oggi. Il dato è direttamente collegato al successo delle mostre organizzate ma anche il risultato di una razionalizzazione della gestione dei biglietti gratuiti a fini promozionali e istituzionali, pur nella tutela delle categorie degli aventi diritto. Nel 2016 i visitatori paganti sono stati il 90% rispetto ai visitatori totali, nel 2015 la percentuale era pari all'84%, registrando un incremento pari al 7%.

FOR VIRTUAL MANAGEMENT

The period between 1 January and 31 December 2016 was an absolute record for Palazzo Strozzi in terms of paying visitors, with a total of 324,000 presences. This is by far the highest number recorded since 2007 up until now. This record, which is directly linked to the success of the organised exhibitions, is also the result of a rationalisation of the management of the free tickets for promotional and institutional purposes, while still protecting the categories entitled to the same. Whereas in 2015 the percentage of paying visitors was equal to 84%, in 2016, it represented 90% of the total visitors, recording an increase of 7%.

1. Include risposte molto e abbastanza.
Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes "very much" and "quite a lot" answers.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi Visitor survey.

Ai Weiwei. Libero ha registrato una visibilità di stampa superiore alla mostra *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim*, e con 530 uscite ripartite tra 442 pubblicazioni su stampa e 88 su altri media quali TV, radio e agenzie, si conferma la mostra più citata degli ultimi anni.

Nel dettaglio, le pubblicazioni su stampa sono state:

- Stampa estera: 103 uscite, 28 su testate Tier 1 delle quali 16 recensioni
- Stampa nazionale: 206 uscite, 76 su testate Tier 1 delle quali 24 recensioni
- Stampa locale: 133 uscite, 111 su testate Tier 1 delle quali 45 recensioni.

Si ricordano qui alcuni articoli e passaggi della stampa:

“Appena inaugurata a Firenze, la mostra, il cui titolo *Libero* è semplice e aperto come tutto il mondo di Ai Weiwei”.

La Repubblica

“Ai Weiwei e il suo straordinario estro creativo negli spazi di Palazzo Strozzi: una lezione di originalità e stile”.

Gazzetta di Parma

“Firenze è una delle poche città che, nei secoli è stata capace di generare violenti cortocircuiti tra le opere e la loro collocazione. A Palazzo Strozzi Ai Weiwei ha trovato terreno fertile per la sua arte politica, arte da “combattente” come lui si definisce”.

Corriere della Sera

Ai Weiwei. Libero recorded even greater visibility in the press than the exhibition *From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections*, and with 530 articles including 442 publications in the press and 88 reviews on other media such as the TV, radio and agencies, this exhibition has made its mark as the most talked about in recent years.

In detail, the press publications were as follows:

- Foreign press: 103 articles, 28 of which in Tier 1 newspapers and 16 reviews
- National press: 206 articles, 76 of which in Tier 1 newspapers and 24 reviews
- Local press: 133 articles, 111 in Tier 1 newspapers and 45 reviews.

Following are several of the articles and comments in the press:

“Just inaugurated in Florence, the exhibition, the title of which, *Libero*, is simple and open, just like Ai Weiwei’s world”.

La Repubblica

“Ai Weiwei and his extraordinary creative flair in the spaces of Palazzo Strozzi: a lesson in originality and style”.

Gazzetta di Parma

“Florence is one of the few cities which, over the centuries, has been able to generate violent short circuits between the works and their positioning. In Palazzo Strozzi Ai Weiwei

“la mostra *Ai Weiwei. Libero* è un evento-unicum nella storia espositiva del palazzo rinascimentale fiorentino”.

Giornale di Sicilia

“nelle opere che incontriamo nell’ampia mostra *Ai Weiwei. Libero* a Palazzo Strozzi si ha l’impressione che ogni elemento compositivo sia strettamente necessario”.

Il Sole 24 ore

“La mostra fiorentina, curata da Arturo Galansino, vive su equilibri narrati con una pulizia stilistica che non conosce sbavature”.

Alias – Il Manifesto

I questionari compilati dai visitatori al termine della visita alla mostra permettono di tratteggiare il loro profilo:

- il 44% dei visitatori ha visitato per la prima volta Palazzo Strozzi in occasione della mostra *Ai Weiwei. Libero*
- una distribuzione decrescente tra turisti (42%) locali (34%) ed escursionisti (24%).
- il gradimento della mostra è decisamente positivo con oltre il 97% dei visitatori che dichiara un livello di soddisfazione medio-alto (il più alto tasso di gradimento registrato negli ultimi anni)
- il 94% dei visitatori dichiara di voler tornare a Palazzo Strozzi in occasione di mostre future.

has found fertile ground for his political art, his “combative” art, as he likes to describe it”.

Corriere della Sera

“The exhibition *Ai Weiwei. Libero* in a unicum-event in the exhibition history of this Florentine renaissance palazzo”.

Giornale di Sicilia

“In the works one can behold in the extensive exhibition, *Ai Weiwei. Libero* in Palazzo Strozzi we get the impression that each composition element is strictly necessary”.

Il Sole 24 ore

“The Florentine exhibition, curated by Arturo Galansino, thrives on balances narrated with a stylistic purity that knows no flaws”.

Alias – Il Manifesto

The questionnaires filled out by visitors at the end of their visit to the exhibition allowed for tracing their profile:

- for 44% of the visitors it was their first time at Palazzo Strozzi on occasion of the exhibition *Ai Weiwei. Libero*;
- there was a decreasing distribution among tourists (42%), locals (34%) and excursionists (24%);
- appreciation of the exhibition was extremely positive with more than 97% of the visitors declaring a medium-high level of satisfaction (the highest recorded in the last few years);
- 94% of the visitors declared their intention to return to Palazzo Strozzi on occasion of future exhibitions.

Nel 2016 gli spazi della Strozziina hanno ospitato due mostre: *Liu Xiaodong. Migrazioni* e *Columbia Threadneedle Prize*. Entrambe le mostre sono state organizzate nel periodo primaverile per lasciare gli spazi della Strozziina alla mostra autunnale *Ai Weiwei. Libero*.

La mostra *Liu Xiaodong. Migrazioni* ha visto riunite oltre cento opere tra disegni e fotografie, undici dipinti e un videodocumentario realizzati specificatamente dall'artista cinese Liu Xiaodong, in seguito a un periodo di residenza in Toscana tra l'autunno 2015 e la primavera 2016. Origine del progetto per Palazzo Strozzi è stato il particolare interesse dell'artista per la comunità cinese di Prato, la più popolosa d'Italia e una delle più importanti d'Europa, ormai arrivata quasi alla terza generazione.

La mostra, rimasta aperta al pubblico per 59 giorni, ha ospitato mediamente 306 visitatori al giorno, con alcuni picchi soprattutto nei primi giovedì di apertura. I visitatori che hanno scelto il biglietto congiunto con la mostra al Piano Nobile sono il 70% del totale.

In occasione della mostra, il Dipartimento Educazione della Fondazione Palazzo Strozzi, ha realizzato il progetto *Dove vivo io*. L'iniziativa ha coinvolto dieci ragazzi che vivono tra Prato e Firenze che hanno lavorato alla realizzazione di interviste e fotografie³ al fine di contribuire a delineare l'identità di questi luoghi, raccontandoli dal loro interno.

Il progetto ha offerto un punto di vista privilegiato sui legami, le radici culturali, il senso di appartenenza e la convivenza di più culture che caratterizza l'articolata convivenza multiculturale della città di Prato.

In 2016 the areas of the Strozziina hosted two exhibitions: *Liu Xiaodong. Migrations* and *Columbia Threadneedle Prize*. Both exhibitions were organised during the spring period to leave the areas of the Strozziina available for the autumn exhibition *Ai Weiwei. Libero*.

The exhibition, *Liu Xiaodong. Migrations*, consisted of more than one hundred works including drawings, photographs, eleven paintings and a video-documentary created specifically by the Chinese artist, Liu Xiaodong, following a sojourn in Tuscany between autumn 2015 and spring 2016. The project in Palazzo Strozzi originated from the artist's special interest in the Chinese community in Prato, the most highly populated province in Italy and one of the most important in Europe, where it has now reached the third generation of Chinese.

The exhibition, which stayed open to the public for 59 days, hosted an average of 306 visitors a day, with several peaks, especially on the first Thursdays after opening. The visitors who chose the combined ticket with the exhibition on Piano Nobile amounted to 70% of the total.

On occasion of the exhibition, the Department of Education of the Fondazione Palazzo Strozzi, implemented the *Dove vivo io (Where I live)* project, which involved dozens of youngsters living between Prato and Florence who have worked carry out interviews and take photos³ in order to contribute to and delineate the identity of these places, telling their story from the inside.

The project offered a privileged perspective of the links, cultural roots, sense of belonging and cohabitation of the various cultures making up the articulated multicultural cohabitation situation in the city of Prato.

3. La documentazione fotografica del progetto è disponibile sull'account *flickr* della Fondazione Palazzo Strozzi.
3. The photographic documentation of the project is available on the *flickr* account of the Fondazione Palazzo Strozzi.

Columbia Threadneedle Prize, realizzata in occasione dell'omonimo prestigioso premio europeo, voluto e sostenuto dalla Columbia Threadneedle Investments, ha proposto una riflessione sull'arte figurativa contemporanea.

L'evento si pone come una grande opportunità per Palazzo Strozzi e per il territorio toscano al fine di instaurare nuove collaborazioni e creare un importante momento di scambio e confronto sull'arte contemporanea a livello internazionale.

La mostra, a ingresso gratuito e della durata di 24 giorni, ha registrato circa 8.400⁴ presenze, con una media giornaliera di 350 visitatori.

Parte integrante della mostra il progetto *Saper fare (Saper pensare)*: articolato in tre workshop, condotti da tre artisti contemporanei che vivono e lavorano in Toscana (Caterina Sbrana, Andrea Lunardi e Nicola Toffolini), il progetto, a partecipazione gratuita, ha coinvolto circa sessanta partecipanti.

Columbia Threadneedle Prize, held on occasion of the prestigious European Columbia Threadneedle Prize, desired and supported by Columbia Threadneedle Investments, offered a reflection on contemporary figurative art.

The event represented a great opportunity for Palazzo Strozzi and for the Tuscan territory aimed at establishing new partnerships and creating an important chance for exchange and discussion regarding contemporary art at an international level.

The exhibition, with free admission, lasted 24 days, and recorded just on 8,400⁴ presences, with a daily average of 350 visitors.

Forming part of the exhibition was the *Saper fare (Saper pensare) [Knowing what to do (knowing how to think)]*: project which consisted of three workshops, conducted by three contemporary artists who live and work in Tuscany (Caterina Sbrana, Andrea Lunardi and Nicola Toffolini). This project, with free participation, was attended by approximately sixty subjects.

4. Il numero dei visitatori si basa su una stima calcolata sul materiale informativo distribuito in mostra.
4. The number of visitors is based on an estimate calculated on the informative material distributed during the exhibition.

Attività culturali

Cultural activities

Oltre alle mostre la Fondazione Palazzo Strozzi propone un'ampia offerta culturale che comprende attività per le famiglie, i giovani, la città, progetti legati all'accessibilità oltre a visite guidate e conferenze. Nell'anno appena concluso la Fondazione ha realizzato 32 iniziative, articolate in più cicli e appuntamenti che hanno visto il coinvolgimento di quasi 72mila partecipanti.

Nel dettaglio la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato:

- 4 format differenti di attività per le famiglie, con un totale di oltre 8,3mila partecipanti
- 9 tipologie di attività per i giovani, con un totale di quasi 5,7mila partecipanti
- 3 tipologie di attività legate alla accessibilità, con un totale di 1,7mila partecipanti
- 4 tipologie di visite guidate, con un totale di quasi 34mila partecipanti
- 12 cicli di conferenze e attività culturali, con un totale di 22,2mila partecipanti.

Al netto dei visitatori alle mostre collaterali, la partecipazione alle attività culturali si è mantenuta in linea con gli anni precedenti.

La mostra collaterale *Around Ai Weiwei*, presso il Centro Italiano per la Fotografia – CAMERA a Torino, curata da Davide Quadrigo con la collaborazione di You Mi, curatore aggiunto e Ryan Nuckolls, promos-

In addition to the exhibitions, the Fondazione Palazzo Strozzi also proposed a vast cultural offer that included activities for families, young people, the city, projects linked to accessibility, as well as guided tours and conferences.

During the year just over, the Fondazione organised 32 events, broken down into several cycles and appointments, which recorded just on 72,000 participants.

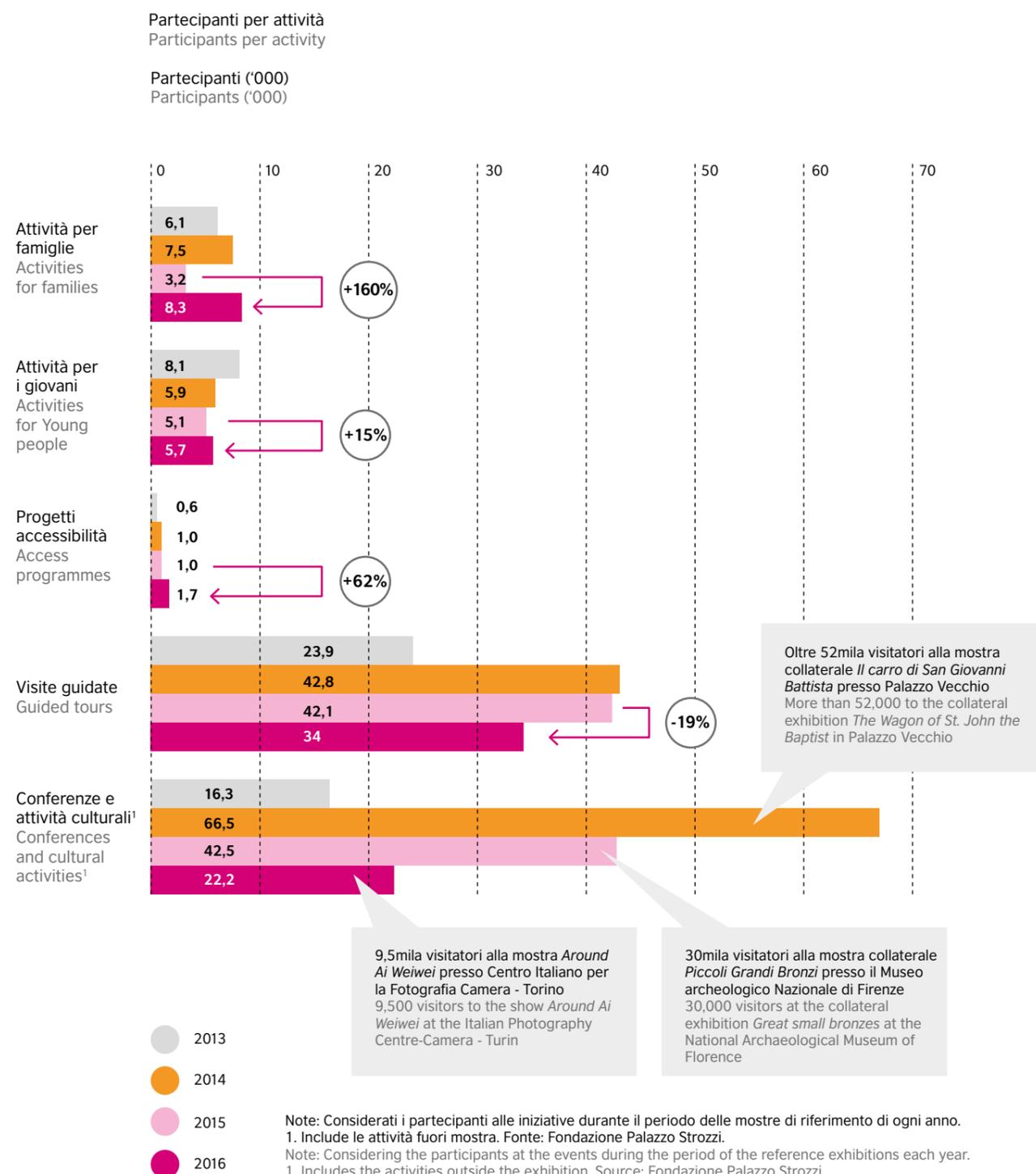
More specifically, the Fondazione Palazzo Strozzi organised:

- 4 different activity formats for families, with a total of more than 8,300 participants
- 9 types of activities for young people, with a total of almost 5,700 participants
- 3 types of activities linked to accessibility, with a total of 1,700 participants
- 4 types of guided tours, with a total of almost 34,000 participants
- 12 cycles of conferences and cultural activities, with a total of 22,200 participants.

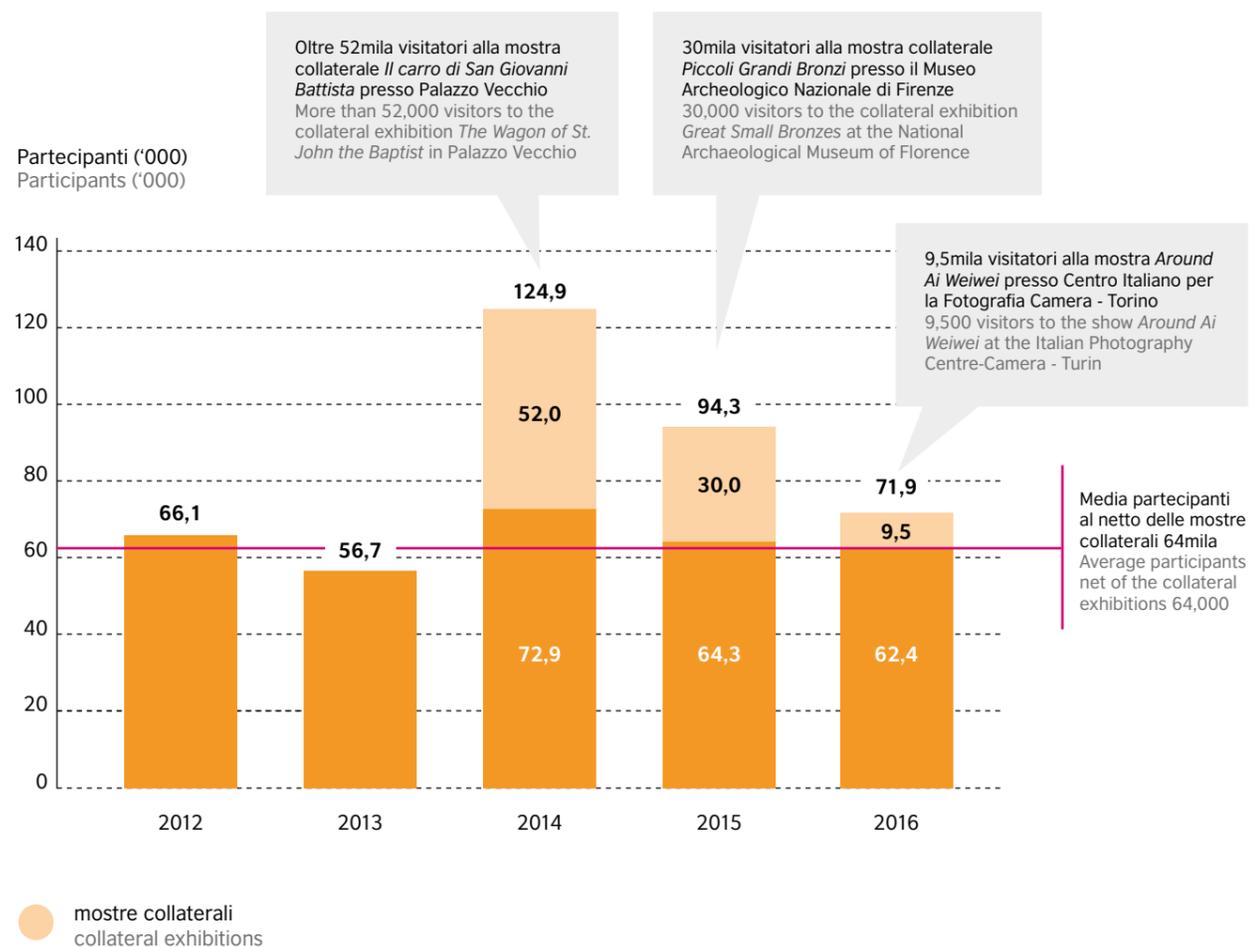
Net of the visitors to the collateral exhibitions, the participation in the cultural activities remained in line with that of the previous years.

In 2016, the collateral exhibition *Around Ai Weiwei*, at the Italian Centre for Photography – CAMERA in Turin, curated by Davide Quadrigo with the collaboration of You Mi, assistant curator, and Ryan

Grande successo delle attività per le famiglie, per i ragazzi e per i progetti accessibilità
Great success of the activities for families, young people and access programmes



Al netto dei visitatori alle mostre collaterali il numero dei partecipanti si conferma in linea con gli ultimi anni
 Net of the visitors at the collateral exhibitions, the number of participants was in line with the last few years



Note: Considerati i partecipanti alle iniziative durante il periodo delle mostre di riferimento di ogni anno.
 Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
 Note: Considering the participants at the events during the period of the reference exhibitions each year.
 Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

sa e organizzata dal centro CAMERA in collaborazione con Fondazione Palazzo Strozzi si è affiancata alla grande retrospettiva *Ai Weiwei. Libero* e ha accolto circa 9,5mila visitatori.

Rispetto al 2015 si registra un aumento di partecipanti alle attività per famiglie, per i giovani e alle attività legate all'accessibilità. Tra le iniziative più richieste dal pubblico il *Kit Famiglia* (6,2mila partecipanti) e il *Kit disegno* (1,3mila partecipanti).

Educare al presente con oltre 1,7mila partecipanti e i progetti legati alle scuole (*Progetti università, Laboratori per scuole medie ed elementari, Laboratori scuole superiori*) con oltre 1,8mila studenti coinvolti sono state tra le iniziative più apprezzate.

Tra le attività in crescita si segnala il pubblico coinvolto in occasione di eventi e visite private (4,7mila partecipanti) e la partecipazione di pubblico alle conferenze organizzate fuori e dentro le mura del palazzo.

Come per gli anni passati, martedì e giovedì, con la loro ricca offerta, si confermano i giorni che attraggono più partecipanti alle diverse attività. Anche nel 2016, inoltre, il giovedì è stato il giorno feriale con il maggior afflusso di visitatori, con un totale di oltre 57mila (+55% rispetto agli altri giorni lavorativi).

La Fondazione Palazzo Strozzi invita i partecipanti a lasciare i loro commenti sulle attività culturali alle quali hanno preso parte. Se ne riportano alcuni sulle attività educative e per pubblici speciali per sottolineare il grande apprezzamento riscosso tra il pubblico.

“Per prima cosa mi preme ringraziare per l’esperienza meravigliosa e davvero emozionante anche per noi adulti... I miei bambini hanno iniziato nei giorni successivi a rielaborare l’esper-

Nuckolls, promoted and sponsored by the CAMERA Centre in collaboration with the Fondazione Palazzo Strozzi, was held in conjunction with the great retrospective exhibition *Ai Weiwei. Libero* and hosted just one 9,500 visitors.

Compared to 2015 there was an increase in the number of participants in the activities for families and young people and the activities linked to accessibility. Among the initiatives most in demand were the *The Family Kit* (6,200 participants) and the *Drawing Kit* (1,300 participants).

Some of the initiatives most appreciated were *Educating in the present* with more than 1,700 participants and the projects related to schools (*University Projects, Workshops for primary and secondary schools, Workshops for high schools*) with over 1,800 students involved.

Among the activities on the rise, it is worth noting the public involved on occasion of the events and private tours (4,700 participants) and the participation of the public in the conferences organised inside and outside the palazzo walls.

As in recent years, thanks to their rich offer, Tuesdays and Thursdays turned out to be the days that attracted the most participants in the various activities. Also in 2016, moreover, Thursday was the work day with the highest flow of visitors, approximately 57,000 (+55% compared to the other work days).

The Fondazione Palazzo Strozzi invited participants to leave comments about the cultural activities they took part in. Following are some of remarks about the educational activities and those for the special public which highlight the great appreciation expressed.

“First of all I wish to thank you for the wonderful and really exciting experience also for us adults... on the following days my children began to process the experience, and in particular, in addition

rienza, in modo particolare, oltre che parlarne a scuola, ho trovato Niccolò a infilare oggetti, colorati con i pennarelli, in un filo di ferro recuperato nella cassetta degli attrezzi... Così, senza dirmi niente. Tommaso ha ripreso l'immagine del quadro di Picasso per disegnarlo. Grazie ancora".

Valigia della famiglia

"La fruizione della mostra lascia una intensa emozione positiva"

Visita guidata scuole

"Sono rimasta piacevolmente colpita innanzitutto dall'artista, la quale ci ha accompagnato nel suo mondo lavorativo donandoci il risultato di alcuni suoi esperimenti, trasmettendoci la passione e l'amore che mette nel suo lavoro e nella continua ricerca. Tutto grazie anche alla perfetta organizzazione delle tre giornate. È stata un'esperienza unica, emozionante e straordinaria che ricorderò con molto piacere. Grazie!!!"

Workshop Strozina

"Come sempre, gli ospiti sono entusiasti e M. soprattutto! Lei era alla sua prima uscita e la figlia ci ringrazia della gioia e della opportunità data alla sua mamma! Grazie della sempre delicata e competente conduzione della visita. A volte basta seminare..."

Attività di accessibilità

to talking about it at school, I found Niccolò who was threading objects he'd coloured with marking pens onto a piece of wire from the tool box.... While Tommaso, without telling me anything, took Picasso's picture and started drawing it. Many thanks again".

The Family Kit

"Exploitation of the exhibition leaves an intensely positive emotion".

Guided tours for Schools

"I was pleasantly surprised, especially by the artist who accompanied us through the working world, showing us the results of his experiments, transmitting his passion and love he pours into his art and ongoing research. All thanks to the perfect organisation over the three days. It was a unique, exciting and extraordinary experience that I will always remember with pleasure. Thanks!!!"

Strozina Workshop

"As always, the visitors were very enthusiastic, especially M! It was her first outing and the daughter thanked us for the joy and opportunity given to her mother! Thank you for the sensitive and competent organisation of the tour. At times it is sufficient to sow..."

Access programmes

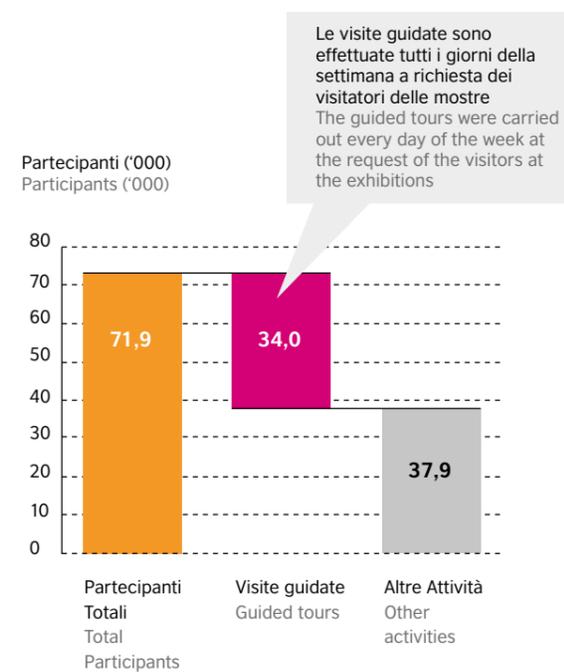
L'offerta di Palazzo Strozzi copre tutti i giorni della settimana

The offer of Palazzo Strozzi extended to every day of the week

Distribuzione settimanale dei partecipanti alle attività di Palazzo Strozzi

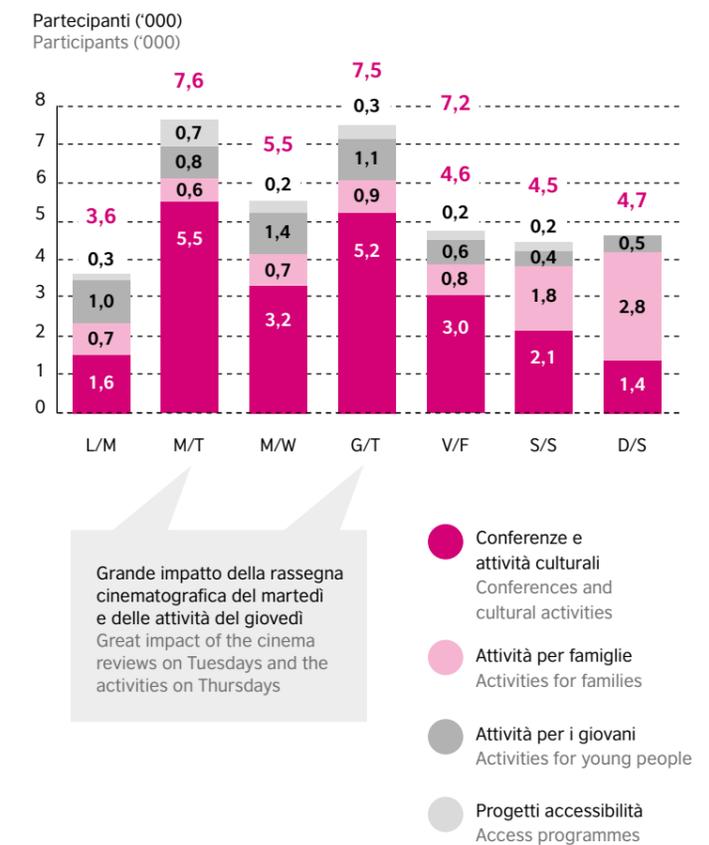
Weekly distribution of the participants in the activities of Palazzo Strozzi

Partecipanti alle attività di Palazzo Strozzi 2016
Participants in the activities at Palazzo Strozzi 2016



Note: Considerati i partecipanti alle iniziative durante il periodo delle mostre di riferimento di ogni anno. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
Note: The participants in the initiatives during the exhibitions in the period of the reference each year were taken into consideration. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Distribuzione settimanale dei partecipanti (escluse visite guidate)
Weekly distribution of the Participants (excluding the guided tours)



Tra le attività culturali organizzate nel 2016 dalla Fondazione Palazzo Strozzi dedicate all'educazione, si colloca il convegno internazionale *L'arte accessibile. Musei e progetti per persone con disabilità* (Firenze, Palazzo Strozzi, 10-11 novembre 2016). Realizzato con la collaborazione della Regione Toscana e del Comune di Firenze e grazie al sostegno di BMW Italia, reso possibile dal decisivo impegno di Associazione Partners Palazzo Strozzi, il convegno, con un ricco programma di presentazioni e workshop ha visto la partecipazione dei rappresentanti di alcune delle principali istituzioni museali europee e americane insieme a quella di esperti nel campo dell'accessibilità museale.

Le due giornate hanno offerto ai professionisti di ambito museale e socio-sanitario, agli educatori e ai familiari la possibilità di condividere esperienze, confrontarsi con nuove metodologie di lavoro e scoprire un nuovo orizzonte di possibilità attraverso l'arte. Il convegno è stato occasione per mettere in rete programmi, approcci, successi e sfide attraverso esempi di *best practice* di livello internazionale che potranno diventare un modello e uno stimolo per il territorio regionale e nazionale a ripensare i luoghi della cultura in chiave inclusiva.

3.1 Accessibilità alla cultura

Anche nel 2016 la Fondazione Palazzo Strozzi si è impegnata per rendere le proprie mostre accessibili a tutti i tipi di pubblici. Palazzo Strozzi, infatti, si propone come un luogo sociale e di incontro e vuole offrire a chiunque la possibilità di godere dell'arte.

Per fare questo l'abbattimento delle barriere architettoniche rappresenta una condizione indispensabile ma non sufficiente. Da anni, quindi, Palazzo Strozzi propone programmi specifici per attrarre i "pubblici speciali" ovvero per quelle persone che presentano esigenze particolari.

The cultural activities organised in 2016 by the Fondazione Palazzo Strozzi dedicated to education, included the international convention *Accessible art. Museums and project for people with disabilities* (Florence, Palazzo Strozzi, 10-11 November 2016). Produced with the collaboration of the Region of Tuscany and the City of Florence and thanks to the support of BMW Italia, made possible by the decisive commitment of Associazione Partners Palazzo Strozzi, the meeting, with its programme abounding in presentations and workshops, was attended by representatives of several of the principal European and American museums as well as by experts in the field of museum accessibility.

The two days offered professional figures in the museum and socio-health sectors, educators and families the chance to share experiences, come face to face with new working methods and discover a new horizon of possibilities through art.

The convention was also an occasion for publishing online programmes, approaches, successes and challenges through examples of the best practices at an international level that are able to become models and stimuli to help the regional and national territory review the places of culture in an inclusive key.

3.1 Accessibility to culture

Also in 2016, the Fondazione Palazzo Strozzi took steps to make its own exhibitions accessible to all cross sections of the public. In fact, the aim of Palazzo Strozzi is to be a social and meeting place where it offers the chance to enjoy art.

To do this, the pulling down of architectural barriers is an indispensable condition, but it is not enough. For years therefore, Palazzo Strozzi has been implementing specific programmes for attracting the "special public", that is, people who have special needs.

I progetti di accessibilità sono pensati per consentire al maggior numero di persone di fare esperienze significative all'interno delle mostre di Palazzo Strozzi, e trasformano l'incontro con l'arte in un momento in cui le potenzialità espressive di ogni partecipante sono valorizzate.

L'offerta 2016 è rappresentata dai programmi *A più voci* e *Progetto Autismo* e dal programma di visite per persone con disabilità.

A più voci

Il progetto a cura della Fondazione Palazzo Strozzi in collaborazione con educatori geriatrici specializzati, è dedicato alle persone con Alzheimer, ai loro familiari e agli operatori che se ne prendono cura. Il progetto offre alle persone affette da Alzheimer la possibilità di esprimersi attraverso l'arte e propone un modello per una comunicazione ancora possibile. Invitando a fare ricorso all'immaginazione e non alla memoria, alla fantasia e non alle capacità logico-cognitive, si valorizzano, infatti, le residue capacità comunicative. Dopo una prima fase di sperimentazione, a partire da marzo 2012 il progetto è entrato a far parte dei programmi educativi di Palazzo Strozzi ed è stato aperto alle famiglie oltre che alle residenze sanitarie. Da marzo 2016 il progetto si è arricchito di un laboratorio in collaborazione con artisti contemporanei, che prende ispirazione dalle opere esposte in mostra e incentrato sulla relazione tra le persone affette da Alzheimer e i loro accompagnatori. Complessivamente hanno preso parte agli incontri organizzati nel 2016, 592 partecipanti, con un gradimento molto alto. Forte di un'esperienza pluriennale e del confronto con alcune delle maggiori istituzioni straniere attive in questo campo, Palazzo Strozzi ha proposto un corso di formazione intensivo rivolto a operatori museali e operatori geriatrici per diffondere il modello di *A più voci* e fornire gli strumenti e gli stimoli necessari per la creazione di

The access programmes are designed to allow the greatest number of people to have significant experiences at the exhibitions of Palazzo Strozzi, and they turn the encounter with art into a moment in which the expressive potential of each participant is enhanced.

The 2016 offer was represented by programmes such as *With Many Voices* and the *Autism Project* as well as guided tours for people with disabilities.

With Many Voices

This project, organised by the Fondazione Palazzo Strozzi, in collaboration with specialised geriatric educators, is designed for people with Alzheimer's, their families and the professionals who care for them. The project offers people suffering from Alzheimer's the chance to express themselves through art and it acts as a model for communication which is still possible. By inviting them to resort to their imagination, not their memory, and to fantasy and not to their logical-cognitive skills, their residual communication abilities are in fact enhanced. After an initial experimentation phase, since March 2012, this project has entered to form part of the educational programmes of Palazzo Strozzi and it is open to families as well as healthcare structures. Since March 2016, the project has been enriched with a workshop carried out in conjunction with contemporary artists who gain inspiration from the works on display in the exhibition focussing on the relationship between people suffering from Alzheimer's and their accompanying persons.

Altogether, 592 subjects took part in the meetings organised in 2016, with a very high level of appreciation. In the wake of the multiyear success and comparison with some of the major foreign institutions in this field, during 2016, Palazzo Strozzi offered an intensive training course for museum

nuovi progetti rivolti a persone con Alzheimer da proporre in altre sedi museali o centri espositivi. Nel mese di dicembre la formazione è stata svolta presso i Musei civici di Verona (in particolare Museo di Castevecchio e Museo Archeologico del Teatro Romano) e ha visto la partecipazione di 12 operatori museali e geriatrici.

Progetto Autismo - Sfumature

Da gennaio 2013 la Fondazione Palazzo Strozzi ha avviato un progetto sperimentale di attività in mostra rivolte alle persone con disturbi dello spettro autistico in linea con proposte di musei internazionali.

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'associazione Autismo Firenze, è rivolto ad adolescenti e adulti che frequentano il centro; all'interno del loro programma si inserisce la visita alle mostre di Palazzo Strozzi. Per ogni esposizione viene organizzato un incontro preliminare con gli educatori del centro per concordare il percorso da sviluppare durante l'attività educativa.

Le attività del 2016 hanno visto il coinvolgimento di 79 ragazzi, più del doppio dell'anno precedente. Il forte aumento è dovuto anche ad una speciale collaborazione con l'Istituto Superiore "San Giovanni Bosco e Cennino Cennini" di Colle di Val d'Elsa, che ha coinvolto un'intera classe.

Visite accessibilità - Connessioni

Prosegue il progetto avviato nel 2014 per rendere accessibile Palazzo Strozzi alle persone con disabilità. L'obiettivo delle attività promosse è il coinvolgimento di persone con disagio psichico, disturbi cognitivi e disabilità motorie tramite idonee modalità. Le attività, svolte in gruppo, prevedono l'osservazione di una selezione di opere e il coinvolgimento di ciascun partecipante. Prima di ogni appuntamento

operators and geriatric healthcare operators in order to disseminate the model of *With Many Voices* and to provide the instruments and stimuli necessary for creating new projects designed for people with Alzheimer's, to be proposed in other museums and exhibition centres. In the month of December, the training was carried out in the Civic Museums of Verona (in particular, the Castelvecchio Museum and the Archaeological Museum of the Roman Theatre) with the attendance of 12 museum and geriatric operators.

Autism Project - Nuances

In January 2013, the Fondazione Palazzo Strozzi set up an experimental project consisting of exhibition activities targeting subjects with autistic disorders in line with the proposals of international museums. Organised in collaboration with the Florence Autism Association, this project is designed for adolescents and adults attending the centre: also included in this programme is a visit to the exhibitions in Palazzo Strozzi. For each exhibition there is a preliminary meeting with the educators of the Centre in order to arrange the itinerary to be followed throughout the educational activities.

The activities of the 2016 were attended by 79 young people, more than double last year's number. This sharp rise was also due to the special partnership with the Istituto Superiore "San Giovanni Bosco e Cennino Cennini" in Colle di Val d'Elsa, which involved an entire class of youngsters.

Accessibility visits - Connections

The project implemented in 2014 was continued in order to make Palazzo Strozzi accessible to people with disabilities. The objective of the activities provided was the involvement of people with psychic disorders, cognitive problems and physical disabilities by means of appropriate procedures. The

to il dipartimento educativo organizza un colloquio per comprendere le caratteristiche del gruppo e calibrare tempi e modalità dell'attività. Nel 2016 sono state coinvolte 1.018 persone, il doppio dell'anno precedente.

All'interno di queste attività si colloca il progetto *La Tinaia a Palazzo Strozzi*. Nel corso del 2016 il gruppo della Tinaia, il Centro di attività espressive del Servizio di Salute mentale del Quartiere 2 di Firenze, ha visitato la mostra *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim*. Le opere esposte sono diventate l'oggetto di un'attenta osservazione e di successive conversazioni. Da questa esperienza ha preso avvio un intenso lavoro creativo nel laboratorio della Tinaia, dal quale sono nati disegni, acquerelli e pitture che reinterpretano quelle stesse opere secondo prospettive personali.

Nel mese di luglio, i lavori sono stati esposti al pubblico all'interno degli spazi riservati alle attività didattiche ubicati al Piano Nobile di Palazzo Strozzi.

activities, conducted in groups, allowed for observing a selection of artworks with the involvement of each participant. Before each activity, the educational department organised interviews in order to understand the characteristics of the group and establish the times and methods of the activities. In 2016 1,018 subjects were involved in the activities, double last year's number.

Also included within the scope of these activities was the project *La Tinaia a Palazzo Strozzi*. During 2016 the group of La Tinaia, the expressive activity Centre of the Mental Healthcare Service of District 2 in Florence, visited the exhibition *From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections*. The works on display became the subject of careful observation and subsequent discussion. This experience gave rise to an intense creative operation in the workshop of La Tinaia, with the production of drawings, water colours and paintings that reproduced the Hellenistic statues in a personal perspective.

In July, these works were on display in the spaces reserved for the educational activities on the Piano Nobile of Palazzo Strozzi.

La forza del brand Palazzo Strozzi

The strength of the Palazzo Strozzi brand

La Fondazione Palazzo Strozzi è riuscita in questi anni a creare un brand forte, riconosciuto a livello nazionale e internazionale per qualità delle mostre, delle attività culturali e didattiche e per l'attenzione ricevuta dalla stampa estera e internazionale.

Come negli anni passati, la forza del brand è rilevata utilizzando diversi indicatori:

- la visibilità sulla stampa estera e internazionale
- la presenza sui social network
- la consapevolezza del brand presso il grande pubblico, valutata considerando il numero di visitatori recatisi a Firenze prevalentemente per visitare le mostre di Palazzo Strozzi.

Alcuni di questi indicatori possono essere misurati e in alcuni casi, come per la visibilità sulla stampa, è stato possibile confrontare Palazzo Strozzi con istituzioni culturali paragonabili. In continuità con il passato, sono state scelte quattro tra le principali istituzioni culturali italiane, che per tipologia di offerta possono essere direttamente paragonate con Palazzo Strozzi:

- Scuderie del Quirinale a Roma
- Palazzo Reale a Milano
- Palazzo Grassi a Venezia
- Palazzo Diamanti a Ferrara.

Over recent years, the Fondazione Palazzo Strozzi has managed to create a strong brand, recognised on a national and international level for the quality of its exhibitions, cultural activities and the attention received from the foreign and international press.

As in the last few years, the strength of the brand has been revealed via use of various indicators:

- Visibility in the foreign and international press;
- Presence on the social network;
- Brand awareness among the general public, assessed by considering the number of visitors coming to Florence prevalently to visit the exhibitions in Palazzo Strozzi.

Some of these indicators can be measured, and in some cases, as with the visibility in the press for example, it is possible to compare Palazzo Strozzi with similar cultural institutions. As in the past, four of the main Italian cultural institutions have been selected, which due to the type of offer can be directly compared with Palazzo Strozzi:

- Scuderie del Quirinale in Rome
- Palazzo Reale in Milan
- Palazzo Grassi in Venice
- Palazzo Diamanti in Ferrara.

È bene sottolineare che, all'interno del campione, la Fondazione Palazzo Strozzi è l'istituzione di più recente costituzione.

4.1 Visibilità su stampa estera

Le mostre del 2016 hanno avuto una visibilità importante sulla stampa, ottenendo in totale 608 pubblicazioni.

Le istituzioni oggetto del *benchmark* sono citate da numerose testate estere. Abbiamo selezionato alcune di queste testate, identificate come "Tier 1". A titolo esemplificativo: *The Wall Street Journal*, *The Economist*, *Vogue*, *Financial Times*, *The Independent*, *The New York Times*, *The Guardian*, *The Sunday Times*. La forza di Palazzo Strozzi rispetto alle altre istituzioni analizzate è rappresentata sia dalla quantità (ossia il numero di pubblicazioni) sia dalla qualità delle citazioni (ossia il numero di recensioni sulla stampa internazionale "Tier 1").

Tra le testate selezionate, nel 2016 Palazzo Strozzi ha ottenuto il terzo maggior numero di articoli (23) presso la stampa estera, collocandosi al terzo posto dopo Palazzo Reale (27) e Palazzo Grassi (55). È importante notare come la presenza stampa sia superiore a quella di altri istituti con un bacino d'utenza e visibilità potenzialmente superiore come Scuderie del Quirinale a Roma (4).

Prendendo in considerazione anche la qualità delle uscite sulla stampa, Palazzo Strozzi registra la maggiore incidenza di citazioni rilevanti, con presenza del nome della mostra o della Fondazione nel titolo o nel paragrafo principale. Rispetto a questa tipologia quasi il 20% degli articoli riporta in modo visibile il nome della Fondazione Palazzo Strozzi o della mostra, un dato superiore a quello degli altri organizzatori selezionati.

It is also worth noting that within the sample selected, the Fondazione Palazzo Strozzi is the most recently constituted establishment.

4.1 Visibility in the foreign and international press

The exhibitions of the 2016 recorded important visibility in the press, achieving a total of 608 publications.

The institutions, subject of the benchmark, are mentioned in numerous foreign newspapers. Some of these newspapers have been selected, identified as "Tier 1". By way of example: *The Wall Street Journal*, *The Economist*, *Vogue*, *Financial Times*, *The Independent*, *The New York Times*, *The Guardian*, *The Sunday Times*.

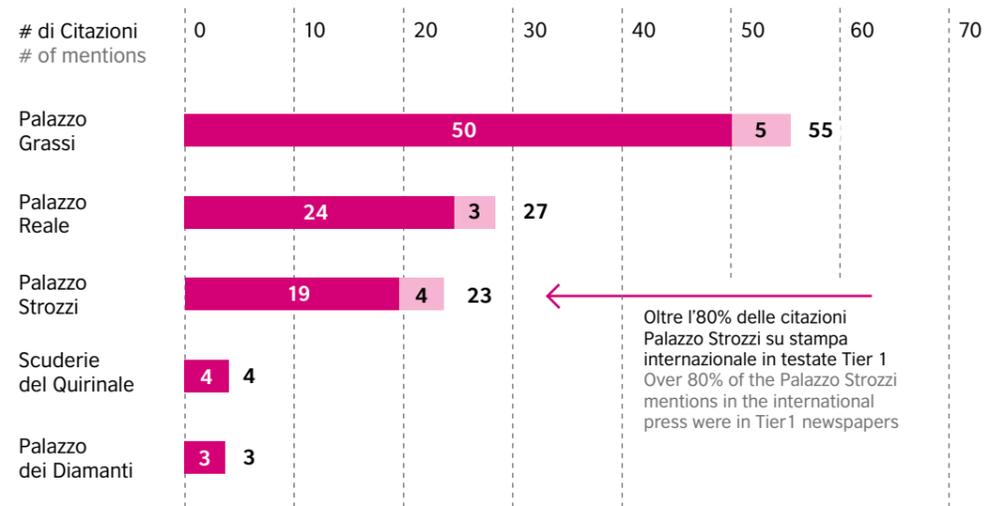
The strength of Palazzo Strozzi compared to the other institutions analysed is represented by the quantity (meaning the number of publications) and the quality of the articles (meaning the number of reviews in the international "Tier 1" press).

Among the newspapers selected, in 2016 Palazzo Strozzi obtained the third highest number of articles (23) in the foreign press, ranking third after Palazzo Reale (27) and Palazzo Grassi (55). It is important to point out however, that its presence in the press is higher than that of other institutions with a catchment and visibility area that is potentially greater than the Scuderie del Quirinale in Rome (4).

If we also take into consideration the quality of the articles in the press, Palazzo Strozzi records the highest incidence of relevant articles, with the mentioning of the name of the exhibition or the Fondazione in the header or the leading paragraph. Compared to this type, almost 20% of the articles contain the name of the Fondazione Palazzo Strozzi or of the exhibition in a visible manner, a higher figure than that of the other organisers selected.

Palazzo Strozzi si posiziona tra le istituzioni maggiormente citate dalla stampa internazionale
 Palazzo Strozzi is found among the institutions mentioned most frequently by the international press

Numero di citazioni presso la stampa internazionale - 2016
 Number of mentions in the international press - 2016



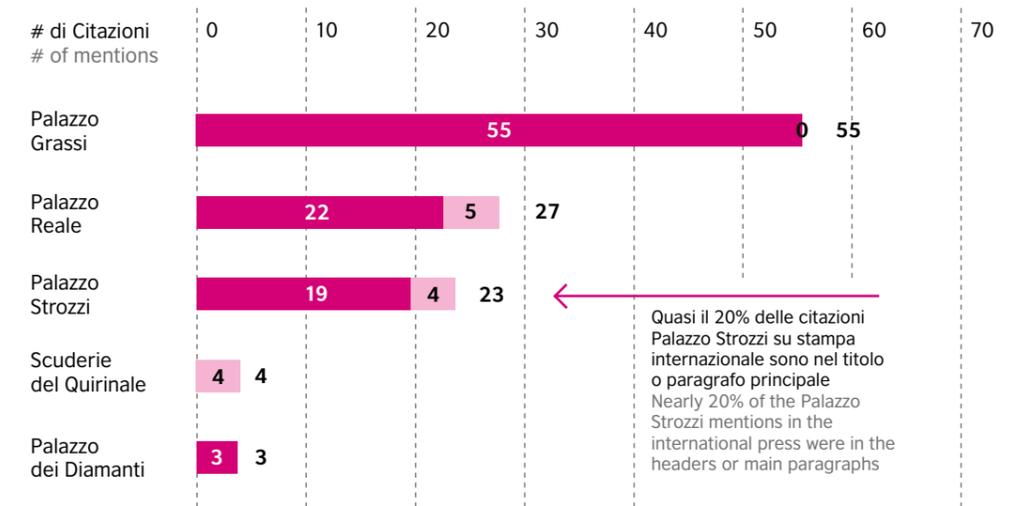
● Prima Categoria Tier 1
 ● Altra Stampa Internazionale Other International Press

Note: Analisi dal 01.01.2016 al 31.12.2016.
 Fonte: Factiva Press Search su un gruppo selezionato di giornali e magazine, elaborazioni Fondazione Palazzo Strozzi.
 Note: Analysis from 01.01.2016 to 31.12.2016.
 Source: Factiva Press Search in a select group of newspapers and magazines, processed by the Fondazione Palazzo Strozzi.

Alta qualità delle citazioni di Palazzo Strozzi
 High quality of the mentions about Palazzo Strozzi

Una citazione su cinque di Palazzo Strozzi nel titolo o nel paragrafo principale
 One mention in five about Palazzo Strozzi in the headers or main paragraphs

Mix di citazioni nella stampa internazionale - 2016
 Mix of mentions in the international press - 2016



● Altra citazione Other mentions
 ● Titolo e paragrafo principale Header and main paragraph

Note: Analisi dal 01.01.2016 al 31.12.2016.
 Fonte: Factiva Press Search su un gruppo selezionato di giornali e magazine, elaborazioni Fondazione Palazzo Strozzi.
 Note: Analysis from 01.01.2016 to 31.12.2016.
 Source: Factiva Press Search in a select group of newspapers and magazines, processed by the Fondazione Palazzo Strozzi.

4.2 Fan e social media

La Fondazione Palazzo Strozzi, consapevole dell'importanza che la dimensione digitale ricopre nella diffusione e promozione della cultura, dedica particolare attenzione ai social media e al suo rapporto con il pubblico ed è attiva su *Facebook*, *Twitter*, *Flickr*, *Pinterest*, *YouTube* e *Google+*. Da novembre 2015 Palazzo Strozzi ha arricchito la sua offerta online anche con la pubblicazione del blog Palazzo Strozzi, che nel corso del 2016 si è arricchito con 39 articoli di approfondimento sulle mostre e le attività organizzate nel corso dell'anno.

Nel corso del 2016 il profilo Facebook di Palazzo Strozzi ha registrato un incremento pari al 70% del numero di fan (+24,5mila) che sono passati da 34,3 a 58,8mila alla fine dell'anno. La percentuale di incremento è quasi raddoppiata rispetto al 2015.

Particolarmente significativa l'attività dell'account Instagram che nel corso del 2016 ha più che triplicato il numero di follower passando da 2,9 a 12,6mila follower alla fine dell'anno. La crescita è legata principalmente alla mostra *Ai Weiwei. Libero* e all'impatto generato da iniziative social studiate ad hoc per la mostra.

In crescita anche l'attività dell'account Twitter che dal 2015 ha registrato un incremento del 30% del numero di follower (+2,4mila) che sono passati da 7,6 a 10mila.

4.2 Fans and social media

Aware of the importance that the digital dimension plays in the dissemination and promotion of culture, the Fondazione Palazzo Strozzi pays special attention to the social media and its relationship with the public, consequently it is active on *Facebook*, *Twitter*, *Flickr*, *Pinterest*, *YouTube* e *Google+*. Since November 2015, Palazzo Strozzi has enhanced its online offer also with the publishing of the Palazzo Strozzi blog, and during 2016 it was enriched with 39 articles analysing the exhibitions and the activities organised throughout the year.

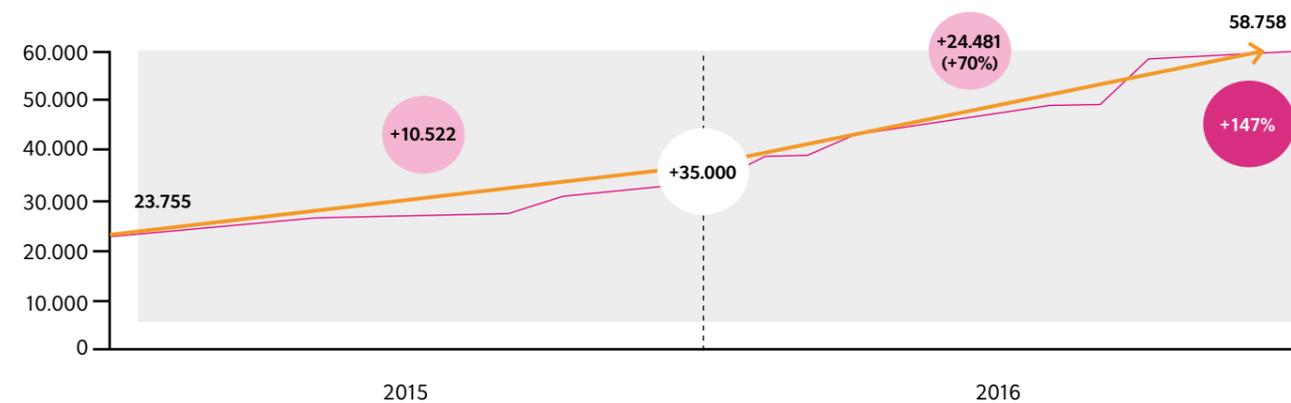
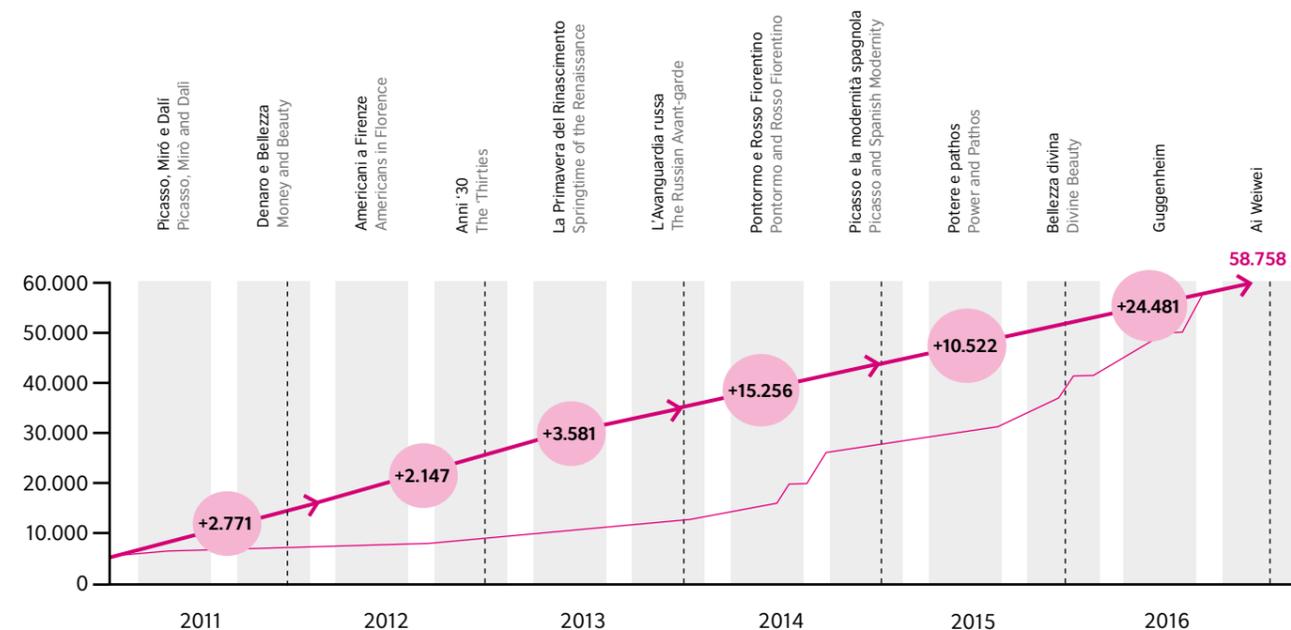
Over the course of 2016 the Facebook profile of Palazzo Strozzi recorded an increase equal to 70% in the number of fans (+24,500) which had risen from 34,300 to 58,800 by the end of the year. The increase percentage has practically doubled compared to 2015.

Particularly significant was the activity of the Instagram account, which during 2016 more than tripled the number of followers, passing from 2,900 to 12,600 followers at the end of the year. This growth is linked mainly to the *Ai Weiwei. Libero* exhibition and the impact generated by the social initiative studied ad hoc for the exhibition.

Also on the rise is the activity of the account Twitter which since 2015 has recorded a 30% increase in the number of followers (+2,400) rising from 7,600 to 10,000.

Rispetto al 2015 il numero di Fan su Facebook è aumentato del 70%
Compared to 2015 the number of Fans on Facebook increased by 70%

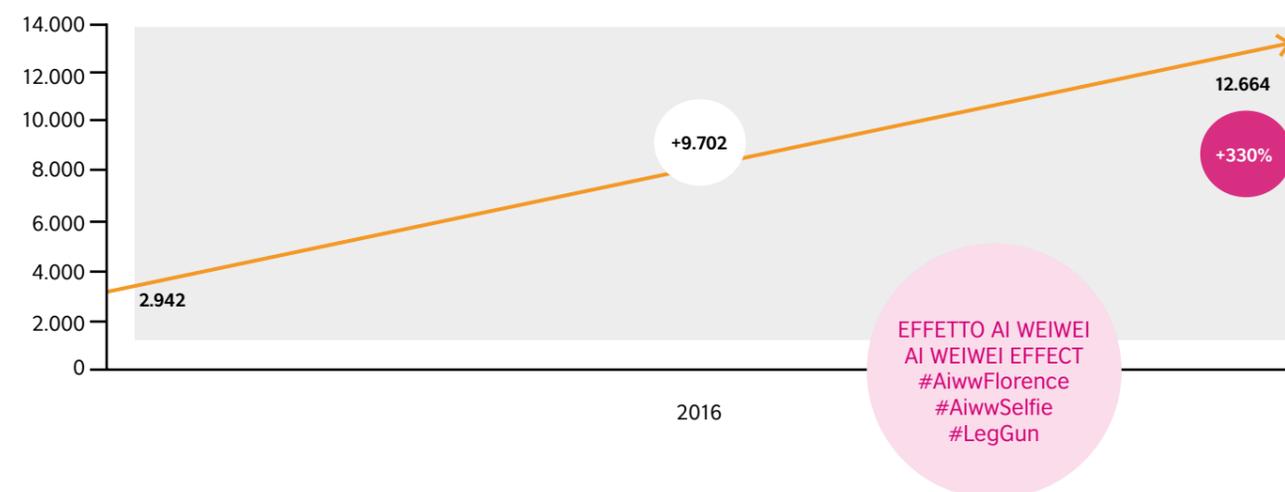
Facebook Like¹



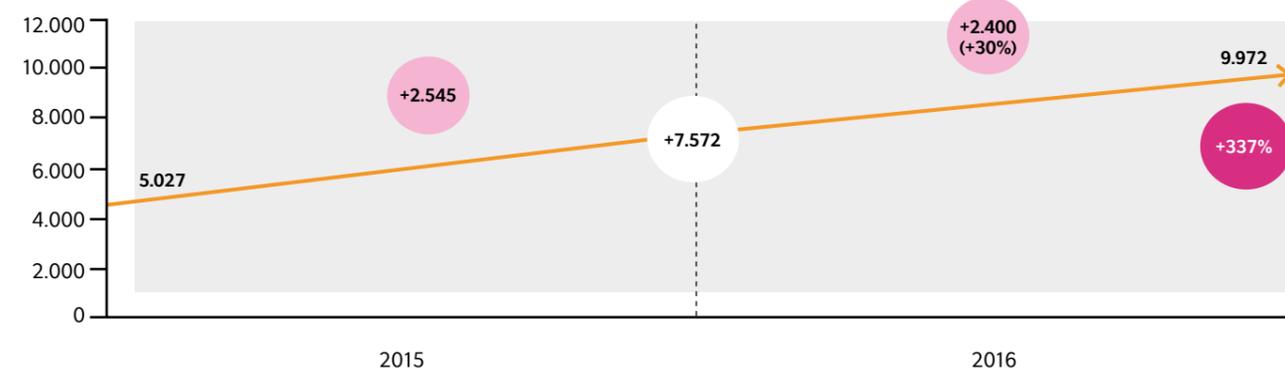
1. Numero di utenti a cui "Piace" la pagina Facebook di Palazzo Strozzi.
Fonte: Facebook; elaborazione Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Number of users who "Like" the Facebook page of Palazzo Strozzi.
Source: Facebook, processed by the Fondazione Palazzo Strozzi.

Nel 2016 l'incremento dei follower Instagram è aumentato del 330%
 In 2016 the number of Instagram followers increased by 330%

Follower Instagram¹



Follower Twitter²



1. Numero di utenti che seguono l'account Instagram di Palazzo Strozzi.
 2. Numero di utenti che seguono l'account Twitter di Palazzo Strozzi.
 Fonte: Facebook, Twitter; elaborazione Fondazione Palazzo Strozzi.
 1. Number of users who follow the Instagram account of Palazzo Strozzi.
 2. Number of users who follow the Twitter account of Palazzo Strozzi.
 Source: Facebook, Twitter; processed by the Fondazione Palazzo Strozzi.

4.3 Consapevolezza del brand presso il grande pubblico

Nell'anno solare 2016⁵ le mostre al Piano Nobile di Palazzo Strozzi hanno registrato un'elevata affluenza pari a oltre 345mila visitatori.

Nel valutare l'autorevolezza che la Fondazione Palazzo Strozzi ha acquisito presso il grande pubblico, il numero di visitatori che si recano a Firenze prevalentemente per le mostre di Palazzo Strozzi è un ottimo indicatore: 96,5mila visitatori si sono recati a Firenze appositamente per visitare Palazzo Strozzi, divisi tra 68,3mila escursionisti e 28,2mila turisti.

Altro indicatore significativo è la percentuale del pubblico fidelizzato e la sua volontà di ritorno: il 52% del totale visitatori dichiara di aver già visitato in passato delle mostre a Palazzo Strozzi e il 96% di loro dichiara di voler tornare in occasione di mostre future.

4.3 Brand awareness among the general public

In the calendar year 2016⁵ the exhibitions on the Piano Nobile of Palazzo Strozzi recorded a high flow with more than 345,000 visitors.

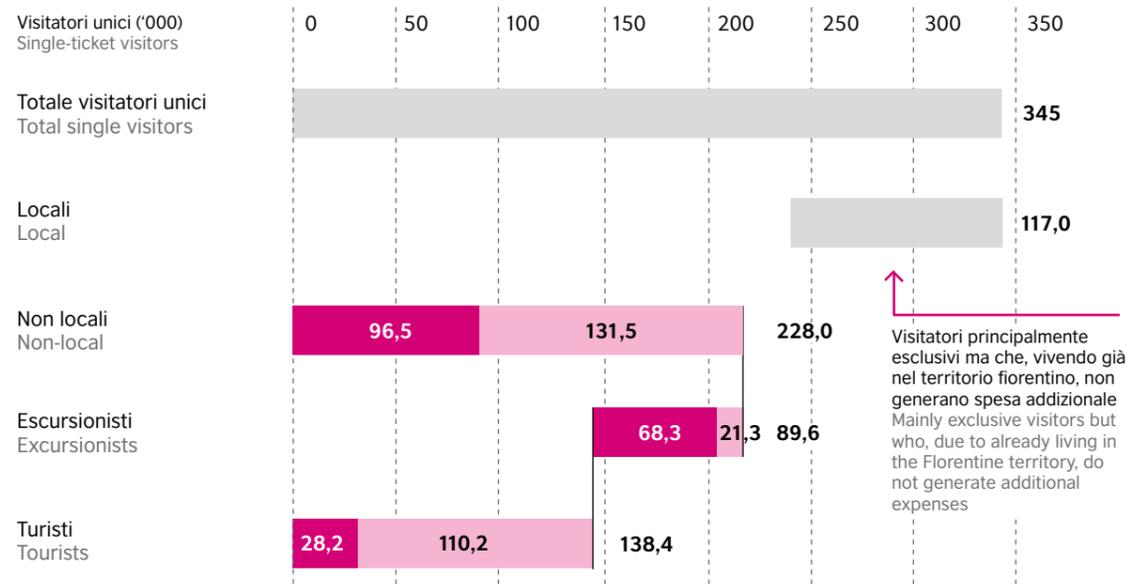
In assessing the authority that the Fondazione Palazzo Strozzi has acquired with the general public, the number of visitors that come to Florence prevalently to attend the exhibitions of Palazzo Strozzi is an excellent indicator: 96,500 visitors came to Florence especially to visit Palazzo Strozzi, divided between 68,300 excursionists and 28,200 tourists.

Another significant indicator is the percentage of loyal public and their intention to return: 52% of the total number of visitors declared that they had already visited the exhibitions in Palazzo Strozzi in the past and 96% of these declared their intention to return on occasion of future exhibitions.

5. Si considerano in questa sezione i visitatori delle mostre dal 1 al 31 gennaio 2016.
 5. Also considered in this section are the visitors to the exhibitions from to 31 January 2016.

L'impatto è stato generato da 96,5mila visitatori non locali recatisi a Firenze appositamente per visitare Palazzo Strozzi

The impact was generated by 96,500 non-local visitors who came to Florence especially to visit Palazzo Strozzi



Visitatori principalmente esclusivi ma che, vivendo già nel territorio fiorentino, non generano spesa aggiuntiva
Mainly exclusive visitors but who, due to already living in the Florentine territory, do not generate additional expenses

● Venuti a Firenze appositamente per Palazzo Strozzi
Came to Florence especially to visit Palazzo Strozzi

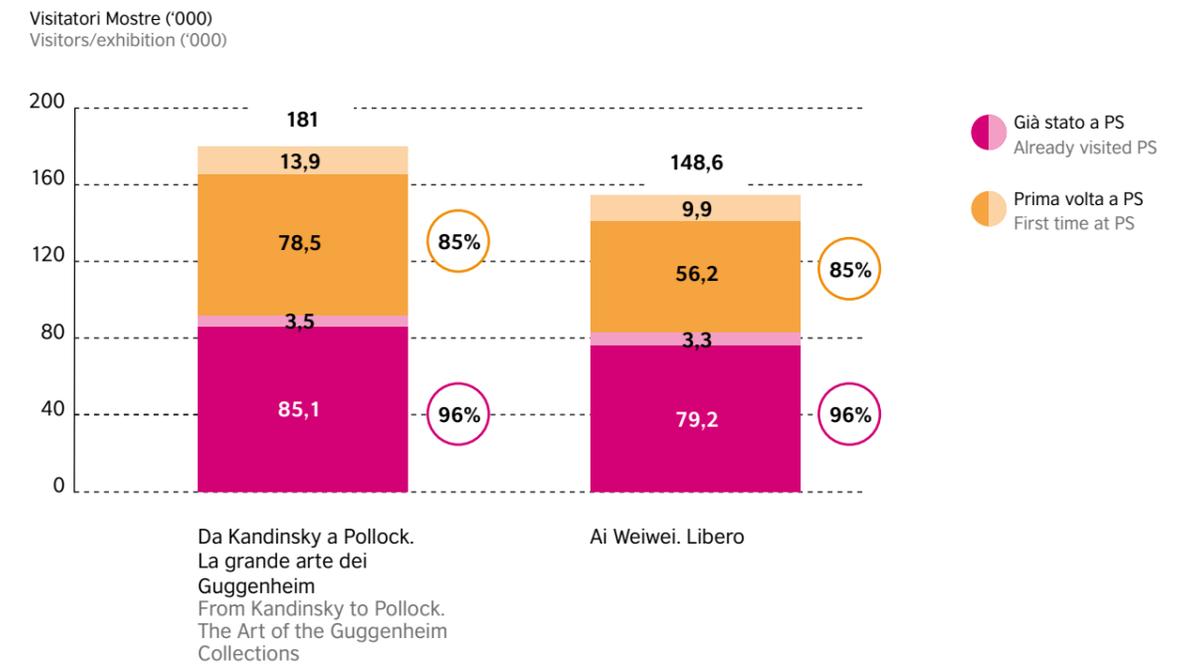
● Altri
Others

Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
Source: Questionnaires and survey of accesses by Fondazione Palazzo Strozzi visitors.

L'85% dei visitatori che nel 2016 hanno visitato gli spazi espositivi di Palazzo Strozzi per la prima volta dichiarano di voler tornare

85% of the visitors to the exhibition areas of Palazzo Strozzi for the first time in 2016 declared their intention to return

La volontà di ritorno del pubblico fidelizzato si assesta sul 96%
The intention to return of the loyal public was 96%



Fonte: Biglietteria Fondazione Palazzo Strozzi, sondaggi visitatori.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi Ticket office, Visitors' survey.

Andamento economico della Fondazione Palazzo Strozzi nel 2016

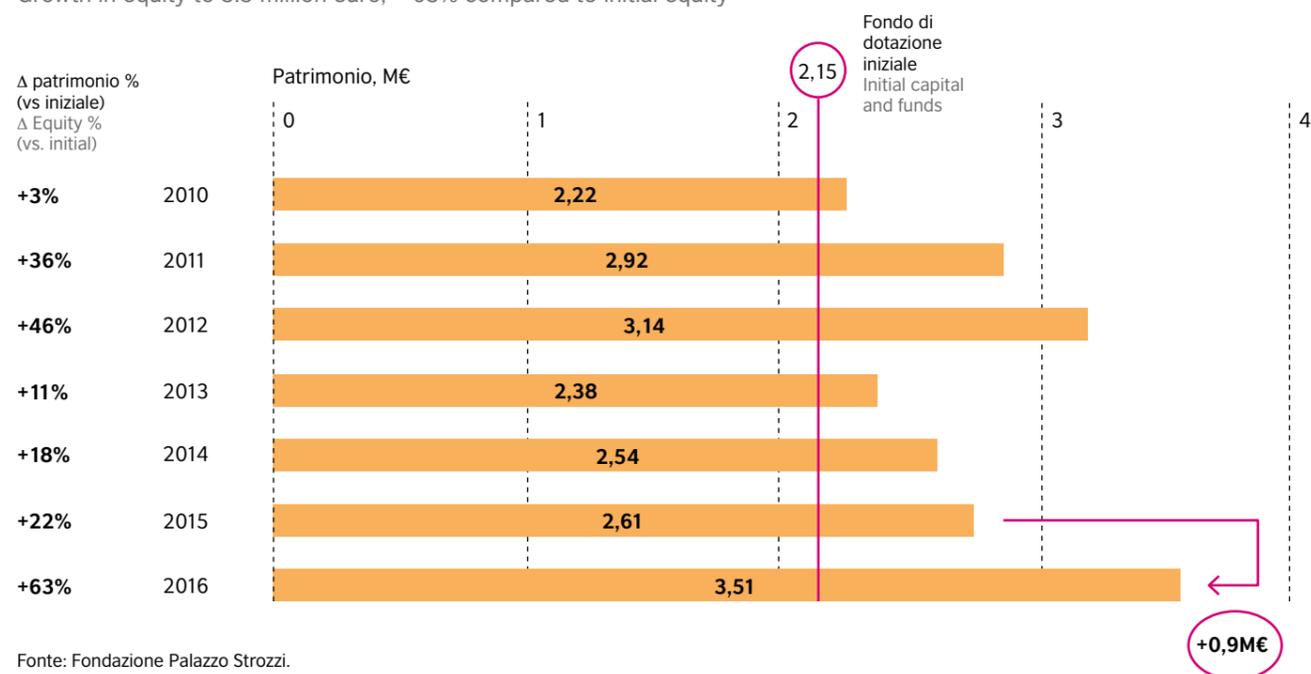
Economic performance of the Fondazione Palazzo Strozzi in 2016

Nel 2016 la Fondazione Palazzo Strozzi ha conseguito proventi per 7,7M€. Di questi 3,4M€ rappresentano ricavi propri (vendita di biglietti, ricavi da bookshop, etc.), 1,9M€ derivano da sponsorizzazioni dirette, 0,9M€ sono contributi versati dai Soci Fondatori e 1,5M€ sono erogazioni che includono i soci APPS e la Regione Toscana, divenuta nel 2014 Partecipante Sostenitore della Fondazione. A fronte di questi proventi, la Fondazione Palazzo Strozzi ha sostenuto costi pari a 6,8M€, di cui 4,3M€ di produzione e 2,5M€ di struttura, ammortamenti e spese generali.

In 2016, the Fondazione Palazzo Strozzi made earnings of 7.7 million euro. Of these, 3.4 million euro were its own earnings (ticket sales, revenues from the bookshop, etc.), 1.9 million euro derived from direct sponsorships, 0.9 million were contributions paid by the Founder Members and 1.5 million euro were payments by the APPS members and the Regione Toscana, which became a Contributing Member of the Fondazione in 2014. Against these revenues, the Fondazione Palazzo Strozzi sustained costs equal to 6.8 million euro, of which 4.3 million euro for production and 2.5 million for the structure, depreciation and overheads.

Crescita del patrimonio a 3,5M€, + 63% rispetto al patrimonio iniziale

Growth in equity to 3.5 million euro, + 63% compared to initial equity



Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Risultato netto in forte aumento rispetto al 2015

Sharp rise in the net result compared to 2015

L'aumento è legato principalmente ai ricavi propri

Principally deriving from own revenues

Valori (€'000) Values (€ '000)	Cons. 31/12/16	Cons. 31/12/15	Δ (abs.)	Δ (%)	Note Notes
Contributo annuo soci fondatori Annual contribution of Founder Members	950	750	200	27%	Contributo Camera di Commercio (200K€) Chamber of Commerce payment (200,000 Euro)
Sponsorizzazioni dirette Direct sponsorship	1.880	2.620	-739	-28%	Sponsorizzazioni in diminuzione Reduction in sponsorship
Erogazioni APPS, Regione Toscana e altre erogazioni APPS, Regione Toscana payments and other payments	1.445	889	556	63%	Forte aumento delle erogazioni Strong increase in funding
Totale sponsorizzazioni e erogazioni Total sponsorship and payments	3.325	3.509	-183	-5%	
Proventi da Biglietteria Revenue from ticket sales	2.655	1.630	1.026	63%	Aumento dei proventi di biglietteria Increase in ticket sales
Proventi da Bookstore ¹ Revenues from bookshop ¹	311	113	198	174%	Forte aumento di ricavi Bookstore Strong increase in Revenue from bookshop
Altri proventi ² Other Revenue ²	414	383	32	8%	In linea i ricavi da altri proventi Revenues in line
Totale ricavi propri Total own Revenue	3.381	2.126	1.255	59%	
Totale proventi Total Revenue	7.656	6.384	1.272	20%	
Costi diretti eventi e attività Direct costs for event and activities	4.270	4.052	218	5%	In linea i costi legati alle mostre Costs linked to exhibitions in line
Costi di struttura diretti ³ Direct structure costs ³	1.225	991	234	24%	Costi di struttura diretti in aumento rispetto al 2015 Increase in direct structure costs compared to 2015
Costi di struttura indiretti (escl amm.) ⁴ Indirect structure costs (excluding depr.) ⁴	885	1.018	-133	-13%	Costi indiretti di struttura in calo Drop in Indirect structure costs
Ammortamenti Depreciations	382	248	134	54%	Maggiori accantonamenti e svalutazioni Increased allocation to depreciations
Totale costi Total costs	6.762	6.310	453	7%	
Variazione Patrimonio Netto Variation in net equity	894	75	819		

1. Include royalty da vendita di libri e merchandising e noleggio audioguide. 2. Include concessioni per caffetteria e art store, proventi da attività accessorie, proventi finanziari, proventi straordinari e altri proventi. 3. Include gli stipendi di personale e collaboratori della Fondazione (escluso direttore), le materie prime dirette, i costi dei servizi, il costo della segnaletica del cortile. 4. Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, le consulenze finanziarie e tributarie, le attività di promozione, gli oneri finanziari e straordinari. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Includes royalties from book sales, merchandising and audio-guide rentals. 2. Includes concessions for the cafeteria and art store, revenue from accessory activities, financial revenue, extraordinary and other revenue. 3. Includes salaries for personnel and collaborators of the Fondazione (excluding the director), direct raw materials, service costs, cost of signage in the courtyard. 4. Includes the director's salary, service costs, general costs, financial and tax consultancy, promotional activities, financial and extraordinary expenses. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Come conseguenza dell'attività 2016, la Fondazione ha conseguito un risultato netto positivo per 0,9M€, un record assoluto nella storia della Fondazione dall'anno della sua costituzione. Questo risultato ha incrementato il patrimonio che oggi si attesta a 3,5M€, un aumento pari al 63% rispetto al patrimonio iniziale.

Rispetto all'esercizio precedente, nel 2016 i proventi sono complessivamente aumentati di 1,3M€, principalmente grazie all'incremento dei ricavi propri. Nel dettaglio:

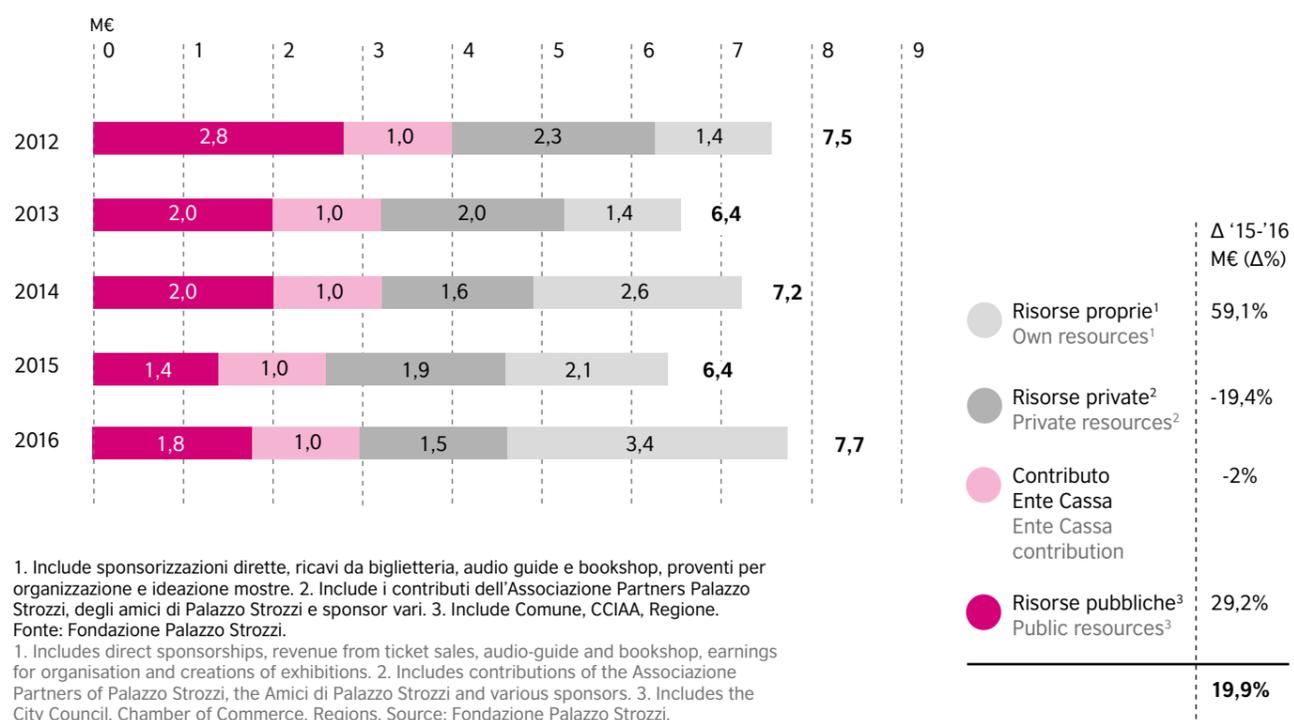
- 2,7M€ di proventi di biglietteria, +63% rispetto all'anno precedente
- 0,3M€ proventi dal bookshop in mostra e noleggi audioguide, +174% rispetto all'anno precedente
- 0,4M€ ricavi da altri proventi, tra i quali i proventi legati alla realizzazione di eventi, in linea con l'anno precedente.

In diminuzione rispetto al 2015 sono le entrate legate alle sponsorizzazioni dirette alle mostre (1,9M€, -28% rispetto all'esercizio precedente), un calo dovuto soprattutto a una differente contabilizzazione del contributo della Regione Toscana e alle significative sponsorizzazioni legate alla mostra *Bellezza divina* realizzata nell'autunno 2015.

Se si osserva l'evoluzione della struttura dei proventi di Palazzo Strozzi, si può notare una inversione di tendenza rispetto all'andamento degli anni precedenti: nel 2016, a fronte di un aumento delle risorse provenienti dal contributo pubblico (+30% rispetto al 2015), si osserva una graduale riduzione del contributo privato (-20% rispetto al 2015). L'incremento del contributo pubblico è dovuto sia al rinnovato impegno della Camera di Commercio che alla differente contabilizzazione del contributo erogato dalla Regione Toscana.

In crescita le risorse proprie e pubbliche, in diminuzione le risorse private

Rise in own and public resources, reduction in private resources

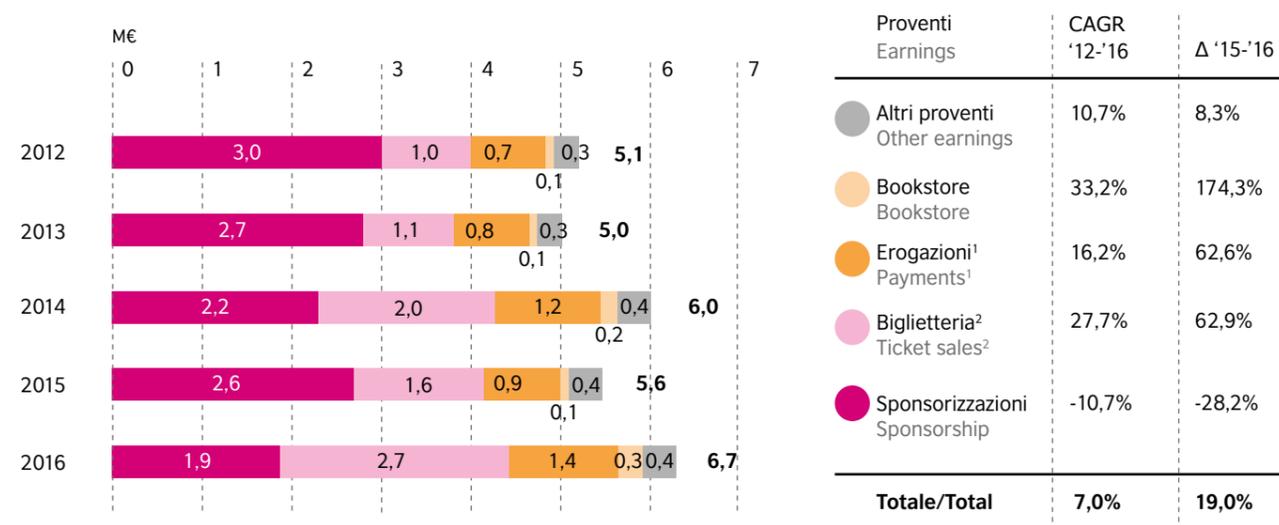


Aumento delle entrate Bookstore, Erogazioni e Biglietteria rispetto al 2015

Increase in the Bookstore revenues, Payments and Ticket office compared to 2015

Non include 0,95M€ di contributo Soci Fondatori

Not including 0.95 million euro of Founder Member contributions



1. Include i contributi dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi, degli Amici di Palazzo Strozzi e della Regione Toscana.

2. Solo ricavi biglietteria. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Including the contributions of the Associazione Partners Palazzo Strozzi, the Amici di Palazzo Strozzi and the Regione Toscana.

2. Only ticket office revenues. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

€/Visitatore
Pagante
€/Paying
Visitors

	2012	2013	2014	2015	2016
	6,0	6,1	6,5	7,1	7,9

As a consequence of its activities, the Fondazione achieved a net positive result of 0.9 million euro, an absolute record in the history of the Fondazione since its incorporation. This result has increased the shareholders' equity of the Fondazione which now stands at 3.5 million euro, a 63% increase compared to the initial equity.

Compared to the previous year, in 2016 the overall earnings increased by 1.3 million euro, thanks mainly to the increase in its own proceeds. More specifically:

- 2.7 million euro from ticket sales, +63% compared to the previous year;
- 0.3 million euro in revenues from the bookshop during exhibitions and audio-guide hire, +174% compared to the previous year
- 0.4 million euro revenues from other sources, including the proceeds linked to the implementation of the events, in line with the previous year.

Compared to 2015, a reduction was observed in the earnings concerning direct sponsorships of the exhibitions (1.9 million euro, -28% compared to the previous financial period), a drop due above all to a different accounting method of the contribution of the Regione Toscana and the significant sponsorships linked to the exhibition *Divine Beauty* held in the autumn of 2015.

If we consider the evolution of the structure of the earnings of Palazzo Strozzi, a reverse trend can be noted compared to the trends of the previous years: in 2016, hand in hand with an increase in the resources coming from public contributions (+30% compared to 2015), a progressive reduction in the private contributions can be observed (-20% compared to 2015). The increase in public contributions is due more to the renewed commitment of the Chamber of Commerce rather than to the different accounting method of the contributions provided by the Regione Toscana.

In termini di risultati direttamente riconducibili alle mostre, le esposizioni nel corso del 2016 hanno generato proventi per oltre 4,5M€, in aumento rispetto al 2015 di circa 0,6M€.

I ricavi nell'anno sono stati così divisi tra le mostre:

- *Bellezza divina* ha avuto nel 2016 ricavi per circa 486K€: 127K€ di sponsorizzazioni, 337K€ da biglietteria e circa 22K€ da ricavi legati alle vendite del bookshop e noleggi audioguide
- *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim* ha registrato ricavi per 2,7M€: 1M€ di sponsorizzazioni e convenzioni, 1,5M€ da biglietteria e circa 181K€ da ricavi legati alle vendite del bookshop e noleggi audioguide
- *Ai Weiwei. Libero* ha ottenuto ricavi nel 2016 per circa 1,3M€: 387K€ di sponsorizzazioni, 853K€ da biglietteria e 46K€ da ricavi legati alle vendite del bookshop e noleggi audioguide.

Le mostre in Strozzeria hanno permesso di ottenere proventi per 17K€ derivanti dalla biglietteria (-20% rispetto al 2015). Si ricorda che nel 2016 gli spazi della Strozzeria nel periodo autunnale sono stati occupati dalla mostra *Ai Weiwei. Libero* e che una delle due mostre organizzate nel periodo primaverile era a ingresso gratuito.

In leggero aumento rispetto all'anno precedente sono i costi totali della Fondazione Palazzo Strozzi, passati da 6,3M€ nel 2015 a 6,8M€ nel 2016.

In particolare le principali voci di costo sono state:

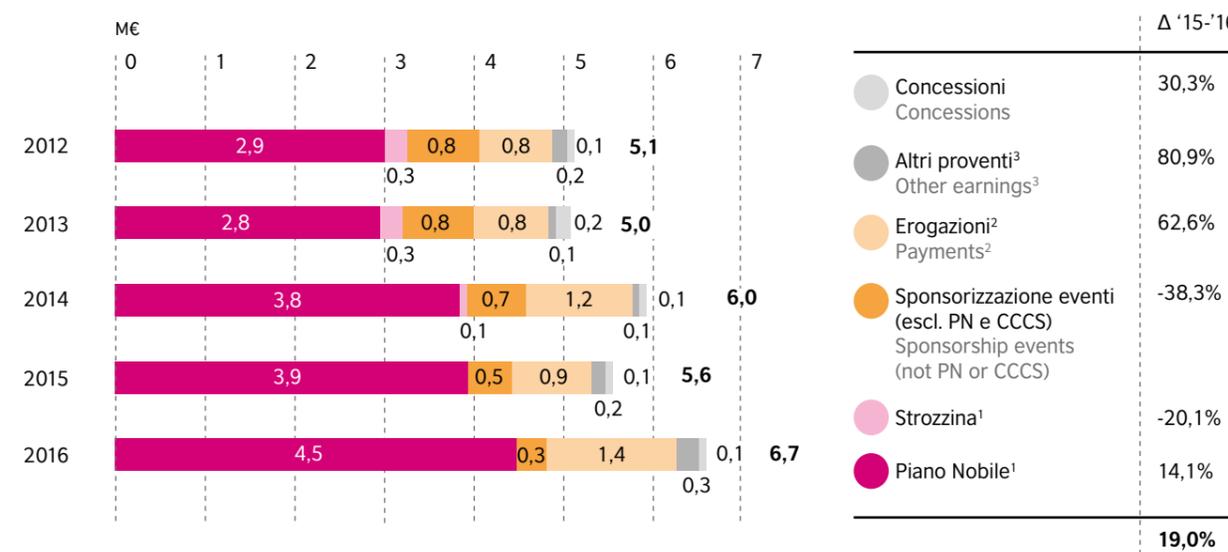
- Costi diretti degli eventi, pari a 4,3M€, circa il 63% del totale. Tali costi si riferiscono a:
 - costi di realizzazione delle mostre del Piano Nobile per circa 3,9M€, in leggero aumento rispetto all'anno precedente: circa 345K€ sono relativi alla mostra *Bellezza divina*, 2,1M€ si riferiscono a *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim* 1,5M€ sono attribuibili alla mostra *Ai Weiwei. Libero*;
 - costi per l'attività espositiva della Strozzeria sono stati circa 173K€;
 - costi relativi alle attività didattiche, agli eventi, alle attività mostre future e progetti speciali sono stati pari a circa 182K€;
- Costi di struttura diretti (che includono fra gli altri gli stipendi del personale dipendente della Fondazione e i costi per la segnaletica del cortile), in leggero aumento rispetto al 2015 e pari a 1,2M€;
- Altri costi di struttura (che includono fra gli altri i costi dei servizi generali e le attività di promozione) pari a 885K€, in leggero calo rispetto al 2015.

Evoluzione proventi per origine: in forte aumento Erogazioni e Concessioni

Trend of the revenues per origin: a strong rise in Payments and Concessions

Non include 0,95 M€ di contributo Soci Fondatori

Not including 0.95 million Euro of Founder Member contributions



1. Include ricavi da biglietteria, audioguide e bookshop, proventi per organizzazione e ideazione mostre, sponsorizzazioni dirette.

2. Include i contributi dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi, degli Amici di Palazzo Strozzi e della Regione Toscana.

3. Include proventi da realizzazione eventi, proventi attività Dipartimento Educazione, proventi finanziari e patrimoniali.

Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Includes revenue from ticket sales, audio-guides and bookshop, revenues for organisation and creation of exhibitions, direct sponsorship.

2. Includes contributions of the Associazione Partners Palazzo Strozzi, the Amici di Palazzo Strozzi and the Regione Toscana.

3. Includes revenues from the creation of events, revenues from the Education Department activities, financial revenues and equity.

Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

In terms of the results directly ascribable to the exhibitions, those put on in 2016 generated income for more than 4.5 million euro, an increase of just on 0.6 million euro compared to the previous financial period. The earnings for the year can therefore be broken down among the exhibitions as follows:

- *Divine Beauty* recorded revenues in 2016 for approximately 486,000 euro: 127,000 euro from sponsorships, 337,000 euro from the ticket office and approximately 22,000 euro from revenues linked to the bookshop sales and audio-guide hire.
- *From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections* made earnings of 2.7 million euro: 1 million euro for sponsorships and conventions, 1.5 million euro from the ticket office and approximately 181,000 euro from revenues linked to the bookshop sales and audio-guide hire.
- *Ai Weiwei. Libero* achieved revenues in 2016 for just on 1.3 million euro, 387,000 euro of which from sponsorships, 853,000 euro from the ticket office and 46,000 euro from revenues linked to the bookshop sales and audio-guide hire.

The exhibitions in the Strozzeria made it possible to obtain revenues for 17,000 euro deriving from the ticket sales (-20% compared to 2015). It must be recalled that in 2016 the spaces in the Strozzeria during the autumn period were occupied by the exhibition *Ai Weiwei. Libero* and that one of the two exhibitions organised during the spring period offered free admission.

Compared to the previous year, a slight rise was observed in the total costs of the Fondazione Palazzo Strozzi that passed from 6.3 million euro in 2015 to 6.8 million euro in 2016.

More specifically, the main cost items were as follows:

- Direct costs of the events, equal to 4.3 million euro, approximately 63% of the total. Said costs refer to the following:
 - Costs for setting up the exhibitions on the Piano Nobile for approximately 3.9 million euro, a slight increase compared to the previous year: just on 345,000 euro were connected to the exhibition *Divine Beauty*, 2.1 million euro referred to *From Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections*, and 1.5 million euro were ascribable to the exhibition *Ai Weiwei. Libero*;
 - Costs for the exhibition activities of the Strozzi were just on 173,000 euro;
 - Costs relating to the educational activities, the events and the future shows and special projects were equal to just on 182,000 euro;
- Direct costs of the structure (which include the salaries of the employees of the Fondazione and the costs of the signage in the courtyard), a slight increase compared to 2015 and equal to 1.2 million euro;
- Other structure costs (which include among other things, the costs of the general services and the promotional activities) equal to 885,000 euro, in slight drop compared to 2015.

RIDUZIONE DEI COSTI

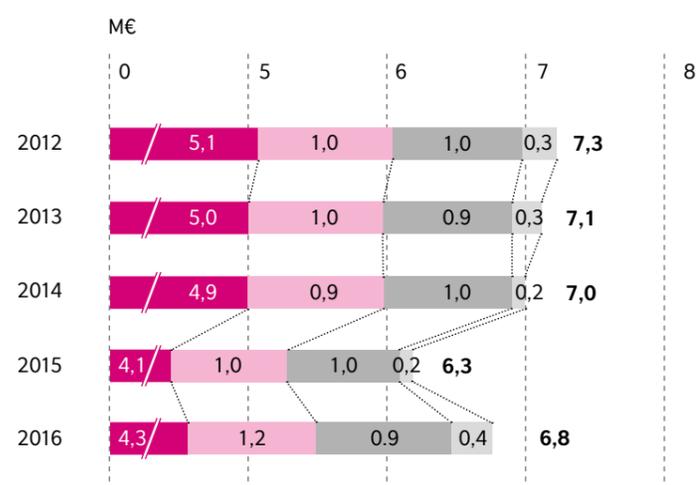
Con riferimento alla Deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze in data 4 aprile 2016, atteso che taluni dei costi di cui si chiede un contenimento rispetto alle spese sostenute nel 2015 risultano (sia per la tipologia dell'attività svolta dalla Fondazione sia per i criteri di contenimento che da sempre ispirano l'attività della Fondazione) impossibili da ridurre senza compromettere la concreta possibilità di realizzare mostre e, conseguentemente, conseguire gli scopi statutari della Fondazione, si evidenzia che la Fondazione, nell'esercizio 2016, è riuscita a rispettare i parametri meramente numerici di contenimento delle spese indicati nella Delibera in oggetto attraverso il reperimento di contributi provenienti dai privati finalizzati miratamente al sostenimento dei costi delle attività oggetto di forzosa riduzione di spese. Si espone un prospetto riepilogativo delle spese in oggetto sostenute dalla Fondazione nell'esercizio, al netto dei contributi ricevuti per il loro sostenimento, con il raffronto del medesimo dato relativo all'esercizio precedente e la riduzione di spesa attuata.

COST REDUCTIONS

With reference to Resolution no. 19 adopted by the City Council of Florence on 4 April 2016, given that some of the costs for which expenditure reduction is requested in relation to the expenses borne in 2015 appear (both for the type of activity carried out by the Fondazione, and for the reduction criteria that have always inspired the activities of the Fondazione) impossible to reduce without compromising the concrete possibility of putting on exhibitions, and as a result, of achieving the statutory objectives of the Fondazione, it is pointed out that the Fondazione, in the 2016 financial year, managed to comply with the merely numeric reduction parameters of the expenses indicated in the aforementioned Resolution through the collection of contributions from private parties aimed at sustaining the costs of the activities subject to forced expenditure reduction in a targeted fashion. A summarised prospectus is presented of the expenses borne by the Fondazione during the financial year, net of the contributions received to fund the same, with a comparison between this value and that of the previous year, and the cost reduction achieved.

Costi in leggero aumento rispetto al 2015

Slight rise in costs compared to 2015



M€	2012	2013	2014	2015	2016
Proventi Earnings	7,5	6,4	7,2	6,4	7,7
Risultato Netto / Net result	+0,2	-0,7	+0,2	+0,1	+0,9

Costi / Costs	Δ '15-'16
Ammortamenti / Depreciations	54%
Altri costi ² / Other costs ²	-13,1%
Costi struttura diretti (escl. ammortamenti) ¹ / Direct structure costs (not including depreciations) ¹	23,7%
Costi diretti eventi / Direct costs of events	+5,4%
Media/Average	7,2%

Voce di spesa / Expense item	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Riduzione / Reduction
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto buoni tax / Purchase, maintenance, hire, and running of motor vehicles and purchase of taxi vouchers	2.881	3.674	-21,6%
Studi e consulenze / Professionals and consultancy	0	0	0
Rappresentanza / Representation	29.690	66.895	-55,6%
Missioni e trasferte / Missions and transfers	18.540	41.837	-55,7%
Sponsorizzazioni di terzi soggetti / Third-party sponsorship	0	0	0

1. Include gli stipendi del personale e collaboratori della Fondazione (escluso direttore), le materie prime dirette, i costi dei servizi, costo della segnaletica del cortile. 2. Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, consulenze finanziarie e tributarie, attività di promozione, oneri finanziari e straordinari. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Includes salaries of the personnel and collaborators of the Fondazione (not including the director), direct raw materials, service costs, cost of signage in the courtyard

2. Includes the director's salary, general service costs, financial and tax consultancy, promotional activities, financial and extraordinary expenses. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Impatto economico della Fondazione Palazzo Strozzi sul territorio

Economic impact of the Fondazione Palazzo Strozzi on the territory

Fondazione Palazzo Strozzi, come si evince dallo Statuto, ha il ruolo non solo di svolgere *attività di sostegno e valorizzazione dei beni di interesse artistico e culturale*, ma anche quello di *contribuire allo sviluppo economico e civile della comunità locale* contribuendo allo *sviluppo del turismo culturale sostenibile*.

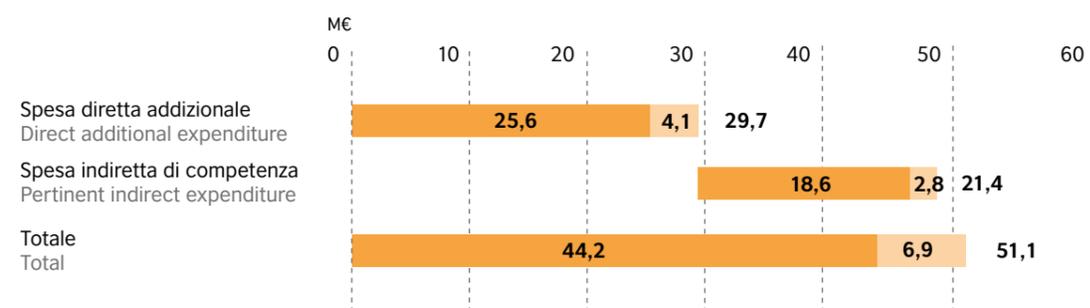
Fin dalla sua nascita ogni anno la Fondazione Palazzo Strozzi stima l'impatto economico della sua attività sul territorio. Per stimare le ricadute sul territorio anche per il 2016 si è fatto ricorso alla metodologia, ormai consolidata e avallata, sviluppata da The Boston Consulting Group.

As can be observed from its articles of association, the Fondazione Palazzo Strozzi plays a role not only in carrying out *activities for supporting and enhancing the artistic and cultural heritage*, but also that of *contributing towards the economic and civil development of the local community* by contributing to the *development of sustainable cultural tourism*.

Ever since its incorporation, each year the Fondazione Palazzo Strozzi has calculated the economic impact of its activities on the Florentine territory. In order to also estimate its impact on the territory in 2016 the by-now consolidated and validated method developed by the Boston Consulting Group was resorted to.

L'impatto sul territorio fiorentino nel 2016 è di oltre 51M€

The impact on the Florentine territory in 2016 was over 51million euro



● Generata dai visitatori¹
Generated by visitors¹

● Generata da FPS²
Generated by FPS²

1. Spesa sostenuta dai visitatori di PS sul territorio e successive transazioni da essa generate.
2. Oneri di Palazzo Strozzi sostenuti presso esercizi commerciali locali e successive transazioni da essi generate.
Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Expenditure borne by visitors to PS in the territory and subsequent transactions generated by the same.
2. Expenses of Palazzo Strozzi incurred with local shopkeepers etc. and subsequent transactions generated by the same. Source: Questionnaires and count of visitor admissions to the Fondazione Palazzo Strozzi.

Il modello utilizzato si basa sull'individuazione dei visitatori "esclusivi" delle mostre, cioè coloro che si sono recati a Firenze principalmente per vedere le mostre organizzate a Palazzo Strozzi e le principali spese sostenute durante la loro visita. La rilevazione avviene tramite un questionario compilato da un campione statisticamente significativo di visitatori delle mostre.

Nel calcolo dell'impatto economico rientrano anche le spese, sostenute dalla Fondazione, contratte con i fornitori di Firenze e provincia.

Il 2016, grazie all'elevato numero di visitatori, ha rappresentato un anno record anche come beneficio per il territorio. L'impatto generato dalla Fondazione nel 2016 è stato infatti di oltre 51M€.

Per la stima dell'impatto economico sul territorio di Firenze e provincia sono considerate due tipologie di spesa:

- la *spesa diretta addizionale* è data dalla spesa nel territorio in beni e servizi sostenuta dai visitatori di Palazzo Strozzi e dalla Fondazione. La spesa diretta dei visitatori è stimata sulla base di un questionario somministrato a campione ai visitatori delle mostre. Nel questionario è richiesta un'indicazione sulla permanenza a Firenze e le spese sostenute per ristorante, alloggio, shopping, offerta culturale e altro. Per la spesa diretta della Fondazione si è stimata, per ogni voce di costo, la parte che rimane sul territorio fiorentino (a titolo esemplificativo, i salari dei dipendenti della Fondazione che abitano a Firenze e Provincia, il pagamento di fornitori con sede sociale a Firenze o Provincia)
- la *spesa indiretta di competenza* è data dalle transazioni economiche realizzate a seguito della spesa diretta della Fondazione Palazzo Strozzi e dei visitatori esclusivi non locali. Ogni acquisto di beni o servizi, infatti, genera dei costi, che sono ricavi per la controparte, che a loro volta gene-

The model used is based on the identification of "exclusive" visitors to the exhibitions, meaning those who come to Florence principally to visit the exhibitions organised in Palazzo Strozzi and the main expenses borne during their visits. The identification takes place by means of a questionnaire filled out by a statistically significant sample of visitors to the exhibitions.

In calculating the economic impact, the expenses borne by the Fondazione incurred with suppliers in Florence and the province are also taken into account.

Thanks to the high number of visitors, 2016 has been a record year, also with regard to the benefits for the territory. In fact, the impact generated by the Fondazione in 2016 was over 51 million euro.

In order to estimate the economic impact on the territory of Florence and its province, two types of expenditure were considered:

- The *direct additional expenditure*, that is, the amount spent in the territory on goods and services by visitors to Palazzo Strozzi and the Fondazione. The direct expenditure of the visitors is estimated on the basis of a questionnaire given to a sample of visitors to the exhibitions. Said questionnaire asks visitors to give an indication of their stay in Florence with the costs borne for restaurants, accommodation, shopping, cultural offer and other activities. For the direct expenditure, the Fondazione calculated the part that remains in the Florentine territory for each cost item (by way of example, the wages of the employees of the Fondazione who live in Florence and the provincial area, payment of suppliers with registered office in Florence and the provincial area).
- The *pertinent indirect expenditure* is given by the economic transactions made as a result of the direct expenditure of the Fondazione Palazzo Strozzi and its non-local exclusive visitors. In fact,

reranno altri costi risalendo nella catena produttiva. Per valutare la spesa indiretta si ricorre a dei moltiplicatori di spesa che, applicati alla spesa diretta, permettono una quantificazione dei benefici economici per l'indotto. La spesa indiretta considerata si riferisce esclusivamente all'acquisto di prodotti realizzati all'interno dell'economia fiorentina e a consumi presso esercizi di proprietà di locali.

La *spesa diretta addizionale* nel 2016 è stata di circa 29,7M€, di cui 25,6M€ sono stati generati dai visitatori esclusivi di Palazzo Strozzi e 4,1M€ rappresentano la spesa effettuata dalla Fondazione Palazzo Strozzi che ha avuto un impatto diretto sull'economia locale, con un effetto moltiplicatore pari quindi a oltre sei volte le spese sostenute.

Passando alla *spesa indiretta di pertinenza* di Firenze, l'effetto a catena generato sull'economia del territorio è stimabile in circa 21,4M€, dei quali 18,6M€ generati da visitatori esclusivi e 2,8M€ dalla Fondazione. La spesa indiretta di competenza è data dalle transazioni economiche conseguenti alla spesa diretta, generate sull'economia locale.

La stima è conservativa in quanto tiene conto delle sole spese effettuate dalla Fondazione e dai visitatori esclusivi delle sue mostre e non dell'impatto economico connesso al vasto programma didattico e culturale della Fondazione, né di quello concernente gli esercizi commerciali che si affacciano sul cortile. Nel 2016 la Fondazione ha generato un impatto record, secondo solamente al 2014, in aumento del 55% rispetto al 2015 e del 72% rispetto alla media degli anni precedenti.

Il dato è stato favorito dal record di visitatori che hanno visitato Palazzo Strozzi nel 2016 e dall'aumento in percentuale dei visitatori turisti (che soggiornano a Firenze una o più notti) che passano dal 35% sul totale visitatori nel 2015 al 41% sul totale visitatori nel 2016.

every purchase of goods or services generates costs representing proceeds for the counterparty, which in turn generate other costs attributable to the production chain. In order to calculate the indirect expenditure, expense multipliers are used which, due to being applied to the direct expenditure, allow for quantifying the economic benefits for the associated industries. The indirect expenditure considered refers to the purchase of products manufactured exclusively within the economy of the Florentine area and consumption in enterprises belonging to the Florentines.

The *direct additional expenditure* in 2016 was approximately 29.7 million euro, of which 25.6 million euro were generated by exclusive visitors to Palazzo Strozzi and 4.1 million euro represented the expenditure incurred by the Fondazione Palazzo Strozzi that had a direct impact on the local economy, with a multiplier effect and therefore equal to more than six fold the actual expenses borne.

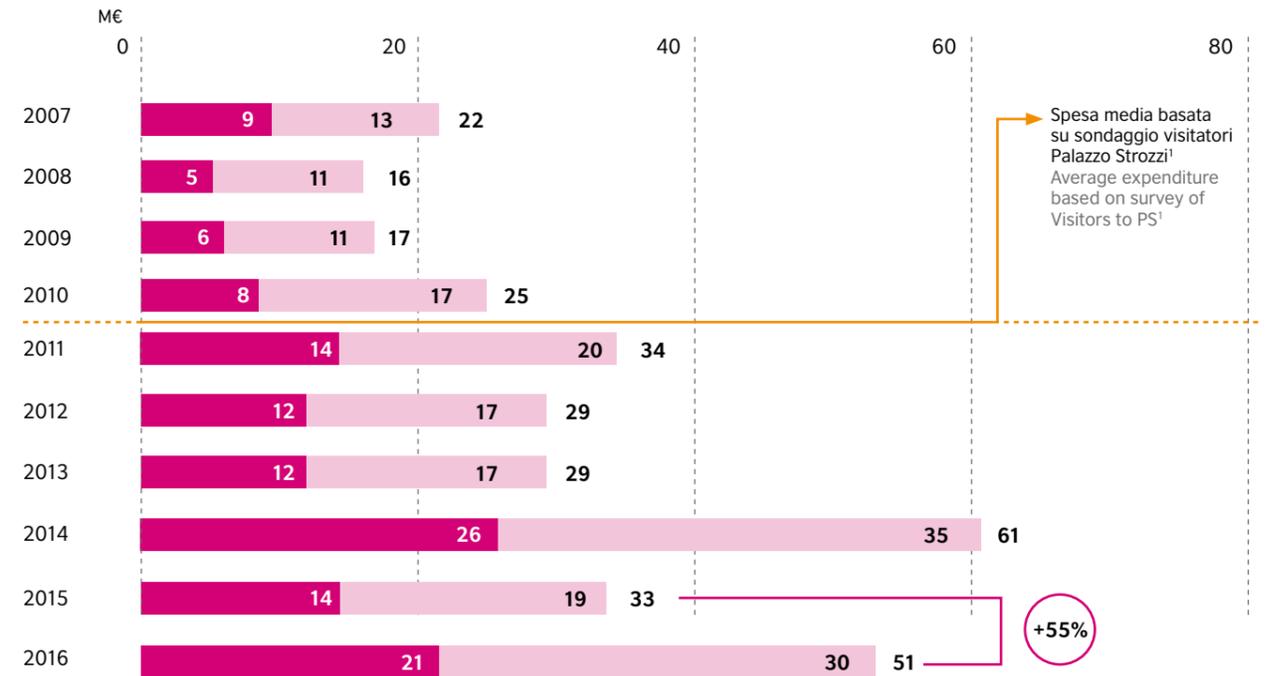
Passing on to the *pertinent indirect expenditure* in the territory, the cascade effect generated on the economy of the territory was estimated at approximately 21.4 million euro, of which 18,6 million euro generated by the exclusive visitors and 2.8 million euro by the Fondazione. The *pertinent indirect expenditure* is given by the economic transactions resulting from the direct expenditure, generated on the local economy.

This estimation is conservative since it only takes into consideration the expenditure borne by the Fondazione and by the exclusive visitors to its exhibitions, and not the economic impact connected with the Fondazione's vast educational and cultural programme, or that related to the commercial enterprises looking onto the courtyard.

In 2016 the Fondazione generated a record impact, second only to that of 2014, and with an increase of 55% compared to 2015, and 72% compared to the average of the previous years.

Impatto economico sul territorio fiorentino nel tempo Economic impact on the Florentine territory over time

Andamento storico dell'impatto sul territorio fiorentino 2007-2016
Historical trend of the impact on the Florentine territory 2007-2016



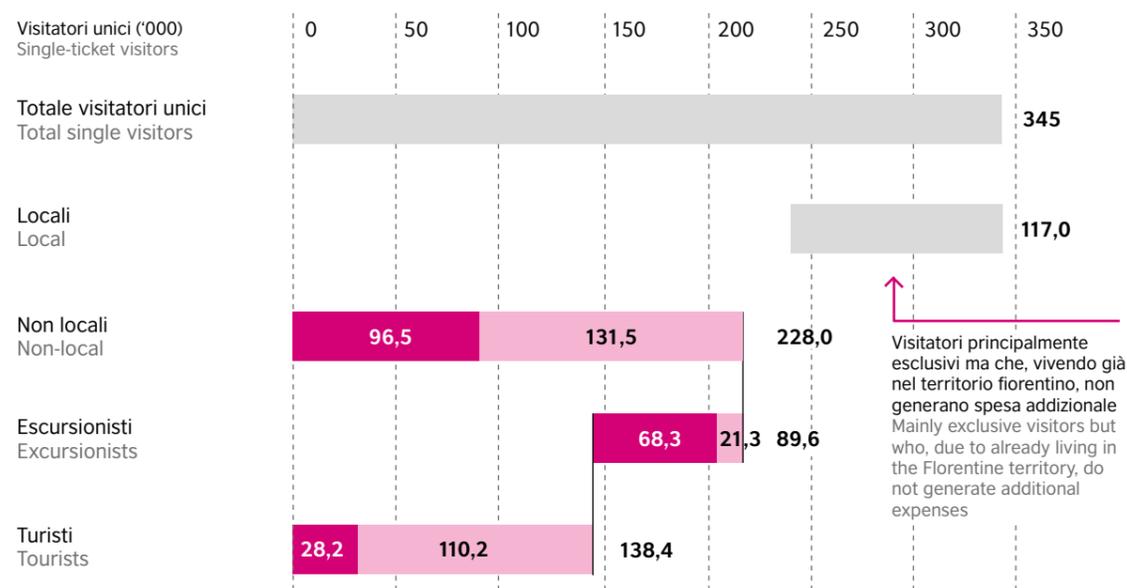
Visitatori esclusivi ('000)	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Exclusive visitors ('000)	66	63	34	39	113	63	97

L'impatto economico 2016 si lega all'aumento dei visitatori esclusivi, ovvero di tutti i visitatori che si recano a Firenze per visitare Palazzo Strozzi (turisti ed escursionisti)
The economic impact in 2016 is linked to the exclusive visitors, meaning all the visitors who came to Florence to visit Palazzo Strozzi (tourists and excursionists)

- Spesa indiretta di pertinenza di Firenze
Pertinent indirect expenditure in Florence
- Spesa diretta addizionale
Direct additional expenditure

1. Negli anni 2007-2010 la metodologia utilizzata considera i dati sulla spesa media di turisti ed escursionisti a Firenze calcolati dal Centro Studi Turismo. A partire dal 2011 i dati sulla spesa sono ottenuti tramite domande presenti nei questionari delle mostre di Palazzo Strozzi. Fonte: Centro Studi Turismo; Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
1. During the 2007-2010 period the method used considers the data of the average expenditure of tourists and excursionists to Florence calculated by the Tourism Study Centre. Since 2011 the expenditure data was obtained from questions in the questionnaire of the exhibitions at Palazzo Strozzi. Source: Centro Studi Turismo; Questionnaires and count of visitor admissions to the Fondazione Palazzo Strozzi.

L'impatto è stato generato da 96,5mila visitatori non locali recatisi a Firenze appositamente per visitare Palazzo Strozzi
 The impact was generated by 95,000 non-local visitors who came to Florence especially to visit Palazzo Strozzi



● Venuti a Firenze appositamente per Palazzo Strozzi
 Came to Florence especially to visit Palazzo Strozzi

● Altri
 Others

Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
 Source: Questionnaires and survey of accesses by Fondazione Palazzo Strozzi visitors.

I visitatori esclusivi sono stati 96,5mila, con un incremento di circa 33,6mila presenze rispetto all'anno precedente. Tra questi figurano 68,3mila escursionisti (quasi l'80% rispetto ai visitatori escursionisti totali) e 28,2mila turisti (che hanno soggiornato a Firenze almeno una notte).

I 117mila visitatori locali, pur essendo principalmente esclusivi, non sono considerati nel calcolo della spesa addizionale perché già residenti nel territorio fiorentino.

Diversi settori commerciali hanno beneficiato dei 29,7M€ di spesa diretta effettuata dalla Fondazione e dai suoi visitatori esclusivi. I benefici possono essere ripartiti come segue:

- circa 4,1M€ a favore dei fornitori di prodotti e servizi (ad esempio, manutenzione del cortile, stampa, comunicazione, falegnameria, elettricisti) della Fondazione Palazzo Strozzi;
- circa 6,3M€ ai ristoratori (ristoranti, pizzerie, bar);
- circa 4,2M€ a favore degli operatori dell'ospitalità (hotel, bed & breakfast, agriturismi, Airbnb);
- circa 6,7M€ agli operatori coinvolti a vario titolo nella fornitura di servizi e prodotti culturali, quali ad esempio spettacoli teatrali e musicali, eventi sociali, offerta museale, libri e guide turistiche;
- circa 3,3M€ a favore dei commercianti e degli artigiani operanti nel territorio di Firenze e della sua provincia;
- circa 5,1M€ in servizi e prodotti di trasporto (ad esempio mezzi pubblici, taxi, parcheggi e affitto automobili), comunicazione e altro (ad esempio spese farmaceutiche, estetiche e centri benessere).

A livello di spesa indiretta, la Fondazione ha generato oltre 51M€, di cui si stima oltre 21,4M€ rimasti sul territorio fiorentino.

This result was favoured by the record number of visitors who visited Palazzo Strozzi in 2016 and a 41% increase in the percentage of tourists visiting (who stayed in Florence for one or more nights), which rose from 35% of total visitors in 2015 to 41% of total visitors in 2016.

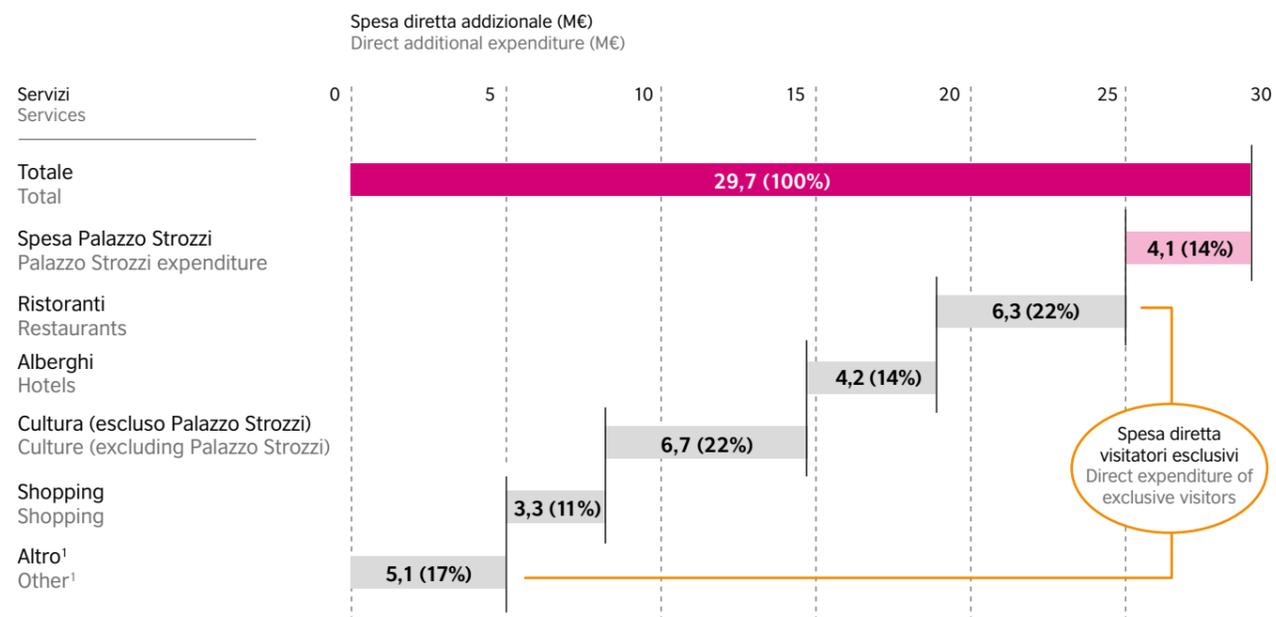
There were 96,500 exclusive visitors, with an increase of approximately 33,600 presences compared to the previous year. Included among these are 68,300 excursionists (nearly 80% compared to the total excursionist visitors) and 28,200 tourists (who stayed in Florence for at least one night). The 117,000 local visitors, in spite of being mainly exclusive, are not considered in the additional expenditure calculation due to already being residents in the Florentine territory.

Various commercial sectors benefited from the 29.7 million euro expenditure made by the Fondazione and its exclusive visitors. The benefits can be broken down as follows:

- approx. 4.1 million euro to suppliers of products and services to the Fondazione Palazzo Strozzi (for example, maintenance of the Courtyard, press, communication, carpentry, electricians);
- approx. 6.3 million euro to catering enterprises (restaurants, pizzerias, bars);
- approx. 4.2 million euro to reception structures (hotels, bed & breakfasts, rural holiday centres, Airbnb);
- approx. 6.7 million euro to operators involved under various entitlements in the supply of cultural products and services, such as theatrical and music performances, social events, museum offers, books and tourist guides;
- approx. 3.3 million to shopkeepers and artisans working in the territory of Florence and its province;
- approx. 5.1 million euro in transport products and services (for example public transport, taxis, car parks and car hire), communication and other (for example, pharmaceutical, aesthetic and wellbeing centre expenses).

At the indirect expenditure level, the Fondazione generated over 51 million euro, 21.4 million euro of which are estimated to have remained in the Florentine territory.

Oltre il 35% della spesa diretta addizionale è a beneficio di albergatori e ristoratori, il 22% è a beneficio della cultura
 More than 35% of the direct additional expenditure was to the benefit of hotel and restaurant operators, and 22% was to the benefit of culture



Indirettamente Palazzo Strozzi contribuisce in modo significativo anche alle altre istituzioni culturali della città (22% della spesa).
 Indirectly Palazzo Strozzi also makes a significant contribution to the other cultural institutions in the city (approx.22% of the expenditure).

¹ Include trasporti, comunicazione e tutti gli altri servizi non inclusi nelle voci precedenti. Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
 1. Including transport, communication and all the other services not included in the previous items. Source: Questionnaires and count of visitor admissions to the Fondazione Palazzo Strozzi.

L'attività di Palazzo Strozzi ha generato una spesa indiretta di 51M€ di cui oltre 21M€ sono rimasti sul territorio
 The activities of Palazzo Strozzi generated an indirect expenditure of 51 million euro, of which, more than 21 million euro remained in the territory

	Visitatori Visitors					Totale Total	FPS Totale Total	Totale Total
	Ristoranti Restaurants	Hotel Hotels	Shopping Shopping	Cultura Culture	Altro Other			
Spesa diretta addizionale Direct additional expenditure	6,3	4,2	3,3	6,7	5,1	25,6	4,1	29,7
Moltiplicatore di spesa Expenditure	1,72	1,72	1,65	1,73	1,74	1,71	1,74	1,72
Spesa indiretta Indirect expenditure	10,9	7,2	5,5	11,5	8,8	43,9	7,1	51,0
Capture rate Capture rate	0,65	0,40	0,30	0,30	0,40	0,42	0,40	0,42
Spesa indiretta di pertinenza Pertinent indirect expenditure	7,1	2,9	1,6	3,5	3,5	18,6	2,8	21,4

Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
 Source: Questionnaires and count of visitor admissions to the Fondazione Palazzo Strozzi.

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI
2016

Fondatori e Sostenitori
Founders and Supporters

Comune di Firenze
Camera di Commercio di Firenze
Associazione Partners Palazzo Strozzi
Regione Toscana
Banca CR Firenze

Provincia di Firenze
Banca Federico Del Vecchio
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Fondazione Premio Galileo 2000



Presidente
Chairman

Matteo Del Fante

Consiglieri di Amministrazione
Board of Trustees
(dicembre/December 2016)



Giacomo Bei



Leonardo Ferragamo



Rocco Forte



Jacopo Mazzei



Massimo Pieri



Gianluca Tenti

Collegio dei Revisori dei Conti
Auditors

Francesco Mancini
(Presidente/Chairman)
Giuseppe Urso
Alberto Pecori

Direttore Generale
Director General
Arturo Galansino

Consiglieri d'Indirizzo
Advisory Board

Cristina Acidini
(Presidente/Chairman)
Nicholas Cullinan
Maria de Peverelli Luschi
Xavier Salomon
Victoria Siddall

Direttore Esecutivo
Executive Director
Antonella Loiero

Curatore/Curator
Ludovica Sebgondi

MOSTRE/EXHIBITIONS

Coordinamento mostre
Exhibition Coordinator-Senior
Registrar

Linda Pacifici

Registrars

Simona Pugliese
Cristina Camaiti

Ricerche e gestione prestiti
Research and Loans Manager
Fiorella Nicosia

Immagini e pubblicazioni
Images and Publications
Manuela Bersotti

Allestimenti e logistica
Installation and Logistics
Rita Scrofani

Stage/Intern

Giulia Mancini

PROMOZIONE E SVILUPPO
PROMOTION AND DEVELOPMENT

Coordinamento comunicazione
e relazioni esterne/Communication
and Public Relations Coordinator
Riccardo Lami

Ufficio stampa/Press office
Lavinia Rinaldi

Promozione online
Online Promotion
Giulia Sabattini

Eventi e gestione spazi
Events and Locations Manager
Alessandra Lotti Margotti

Biglietteria/Ticket Office e/and
Audience Development
Gioia Risatti

Stage/Intern
Virginia Galli
Camilla Stefani

EDUCAZIONE/EDUCATION

Irene Balzani
Alessio Bertini
Martino Margheri

AMMINISTRAZIONE
ADMINISTRATION

Responsabile amministrativo
Head of Administration
Luca Bartoli

Contabilità/Accounts
Simona Tecà
Rossana Trinci

Ufficio acquisti/Purchase Office
Miriam Medel

Segreteria e assistenza alla
direzione/Secretariat and Assistant
to the Director
Silvia Michelotti

Consulenza fiscale-tributaria
Fiscal Advice
Pietro Longari

Consulenza legale/Legal Advice
Ginevra Giovannoni
(Studio legale Contri)

ASSOCIAZIONE PARTNERS
PALAZZO STROZZI

Soci Fondatori/Founding Members
Findomestic Banca/BNL/Arval
Gruppo BNP Paribas
Intesa Sanpaolo
Rocco Forte Hotels
RTV 38
Salvatore Ferragamo
The Boston Consulting Group
Fleishman Hillard
Deloitte

Soci Sostenitori/Supporting Members
Aon

Banca Cambiano 1884 S.p.a.
Basilichi
Firenze Number Nine Hotels&Spa
Global Blue
Guccio Gucci
Publiacqua
Sanpellegrino - Acqua Panna
Starhotels
Toscana Aeroporti

Soci/Members

Associazione Industriali Firenze
BagArt
Banor
DEKA El.En Group
Enic
Panerai
Podere Sapaio
Tuscania
Marchesi de' Frescobaldi
Ambrogio e Giovanni Folonari
Marchesi Antinori
FDE - Florence Discovery Experience
Hotel Savoy
Starwood Hotels
Why the Best Hotels
Palazzo Magnani Feroni
Palazzo del Marchese di Camugliano
Lungarno Collection
Relais Santa Croce
Firenze Number Nine
Grand Hotel Villa Medici
JK Place



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

Testi/Texts

Rapporto sulle attività

Report on Activities

Matteo Del Fante

Arturo Galansino

Riccardo Lami

Ludovica Sebegondi

Management Report

Gioia Risatti

metodologia sviluppata con

method developed by

The Boston Consulting Group

Uno speciale ringraziamento a

A special thanks to

Massimo Busetti

Sara Alberti

Traduzioni/Translations

Susan Mary Cadby for Lexis Srl - Firenze

Stephen Tobin

Coordinamento editoriale/Editor

Gioia Risatti

Ludovica Sebegondi

Progetto grafico/Graphic design

RovaiWeber design

Foto di/Photo by

Alessandro Moggi, Arrigo Coppitz, © Besançon, musée des Beaux-Arts et d'Archéologie. Photo Pierre Guenat, Bill Viola Studio, Kira Perov, Lapo Binazzi, Liu Xiaodong Studio, Martino Margheri, © Solomon R. Guggenheim Foundation. Photo Archivio Cameraphoto Epoche. Gift, Cassa di Risparmio di Venezia, 2005.

Stampa/Printing

Vanzi Srl, Colle di Val d'Elsa, maggio 2017

